Edizione con il LOTTO

Anno 93 - Numero 250

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 10.000, sem. 5000, trim. 2750. - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 16.200, semestre 8500, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 21 - Domenica 22 Ottobre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-043 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 2, telefono 286-477

Il giornale si stampa in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fun. 400) posiz. e data prestab. magg. 50% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 350) il mm. - Necrologi L. 200 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 500, fun. 650) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economi: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spedis. senza Pacchi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 12; Austria sc. 8; Belgio fr. 6; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. p. 0; *Iran ris. 18; Jugoslavia din. 30; *Libano p. L. 30; *Libia pia 3; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia L. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Toni drammatici al Congresso di Mosca

Sui tre accusati la minaccia d'un processo

Gravissima la posizione di Molotov, Malenkov e Kaganovic dopo i reiterati attacchi della Furtseva e di Mikoyan - Anche Voroshilov coinvolto nelle accuse

L'ex-ministro degli Esteri sovietico Molotov

Nostro servizio particolare

Mosca, sabato sera.

Stamane alle ore otto italiane il 22° Congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica ha ripreso i suoi lavori sotto la presidenza di Piotr Demichev, segretario della federazione comunista di Mosca. All'ordine del giorno è la prosecuzione del dibattito sulla relazione del Comitato centrale e sul nuovo programma del partito presentato come si sa da Krusciov nelle prime due sedute.

Fra gli oratori iscritti è il «leader» del Vietnam settentrionale, O-Chi Minh. E' possibile che l'accento si sposti ora sui problemi dell'Asia sud-orientale. Tuttavia l'attenzione degli osservatori stranieri è rivolta più che mai al violentissimo attacco rivolto contro il gruppo «antipartito». Le rinnovate denunzie di Krusciov a carico di Molotov, Kaganovich e Malenkov sono state riprese nella seduta di ieri e ampliate da Ekaterina Furtseva, ministro della Cultura, e dal vice-primo ministro Mikoyan.

La tempesta che si è scatenata sugli ex-rivali di Krusciov ha coinvolto per la prima volta anche l'ex-presidente dell'Urss Voroshilov, dimessosi quindici mesi fa dall'alta carica e insignito dell'Ordine di Lenin appena otto mesi addietro. D'altra parte i fulmini di Krusciov hanno risparmiato questa volta Bulganin e Shepilov definiti in occasioni diverse «pecore nere», come gli esponenti principali del gruppo antipartito.

Quello che più sorprende gli osservatori stranieri, e che ha gettato gli stessi delegati al Congresso in una atmosfera di perplessità se non di inquietudine, è il fatto che gli attacchi contro gli uomini dell'antipartito sono usciti dal piano ideologico per trasferirsi in accuse previste dal codice penale. Non si tratta più della responsabilità di errori politici, ma bensì di errori voluti per nascondere colpe ben più gravi.

Kaganovich — è stato detto — valendosi della sua posizione aveva «perseguitato e terrorizzato i dirigenti ucraini». Non solo egli aveva esercitato una oppressione sui quadri devoti al partito valendosi della collaborazione di uomini senza principi e addirittura di elementi provocatori. Ben più gravi colpe gli sono state addebitate dalla Furtseva. Colui che (per essere cognato di Stalin) aveva potuto esercitare per un certo tempo poteri quasi illimitati, aveva mandato a morte un gran numero di ferrovieri. Sono stati trovati documenti che recano scritta di suo pugno la approvazione di esecuzioni capitali. Il tempo in cui Kaganovich dominò in Ucraina è stato chiamato il periodo delle «giornate nere». Non si comprende come, dopo la sua estromissione dallo carriche direttive, egli abbia potuto ancora godere, almeno in un primo tempo, di un trattamento di favore. Conservò infatti il suo seggio di deputato al Soviet Supremo fino al 1958. Recentemente lo si vedeva ancora frequentare le biblioteche di Mosca, intento a raccogliere documenti per le proprie memorie.

In quanto a Malenkov, di lui, almeno ufficialmente, non si sa più nulla. Epurato clamorosamente nel luglio 1957 come uno degli esponenti del movimento antipartito, egli si troverebbe nel Kazakhistan, direttore d'una centrale idroelettrica. Fra tutti i personaggi coinvolti nell'epurazione, egli è stato il più maltrattato, forse perché era il rivale più pericoloso di Krusciov.

Su Malenkov erano state fatte pesare gravissime accuse: la responsabilità delle sanguinose epurazioni compiute nel 1948-1950 nei quadri del partito di Leningrado, la falsificazione delle statistiche sulla situazione agricola e il conseguente atteggiamento menzognero nei confronti del partito. Di lui la Furtseva ha detto ieri che si era opposto alla destalinizzazione perché sapeva che il partito prima o poi avrebbe scoperto tutta l'attività nefasta svolta ai tempi di Stalin.

Vlacheslav Molotov, espulso dal Comitato centrale perché colpevole, come si disse allora, di deviazionismo, venne inviato in Mongolia con il titolo di ambasciatore. Fece che ad un certo momento la sua attività in quella Repubblica, situata fra il territorio sovietico e quello cinese, avesse dato luogo a qualche inconveniente. Al Cremlino si pensò di nominarlo ambasciatore ad Atene e poi all'Aja. Di fronte alla reazione negativa del governo greco e di quello olandese, l'ex-capo della diplomazia sovietica venne inviato a Vienna quale rappresentante dell'Urss in seno all'Agenzia internazionale per l'energia atomica.

Il maresciallo Bulganin invece discese a più lenti passi la scala dell'impopolarità. Dopo lo scandalo del gruppo antipartito rimase presidente del Consiglio ancora per alcuni mesi. Poi venne nominato presidente della Banca di Stato. Alcuni mesi dopo fu estromesso dal Comitato centrale ed esiliato a Stavropol. Poco prima del XXI Congresso del partito, Bulganin recitò il «mea culpa».

Si accusò di essere «caduto nel putridume» e denunciò i suoi complici. Gli fu detto che la sua autocritica era insufficiente ed egli la rinnovò ma infine, l'anno scorso, ebbe di essere messo a riposo. Tuttavia, come si è detto, egli si trova fra gli invitati al XXII Congresso.

Che cosa significa questa nuova ondata di accuse contro Molotov, Kaganovich e Malenkov? Negli ambienti occidentali di Mosca si diceva ieri che i tre esponenti caduti in disgrazia sarebbero già stati arrestati in vista dell'istruzione di un processo a loro carico.

Certo i termini con i quali essi sono stati bollati nel corso di questo Congresso sono ancor più roventi che per il passato, ma le parole pronunciate da Mikoyan lasciano credere che un processo clamoroso con gravi condanne venga evitato. L'attuale vice primo ministro ha detto infatti: «Al tempo del culto della personalità questi individui sarebbero stati liquidati con i mezzi che essi stessi ben conoscono: noi li abbiamo liquidati ideologicamente e non fisicamente in armonia con lo spirito leninista».

E. S.

ULTIMA ORA

Lanciate con un missile milioni di puntine di rame

L'iniziativa degli Stati Uniti - I piccoli corpi metallici formeranno una fascia radio-riflettente

NEW YORK, sabato sera.

Da Point Arguello (California) gli scienziati americani hanno lanciato un missile «Midas» carico di 350 milioni di puntine di rame, che verranno lanciate attorno alla Terra per formare una fascia riflettente le onde radio.

La fascia di corpuscoli metallici che verrà messa in orbita attorno alla terra sarà larga otto chilometri. Le puntine di rame sono spesse come un capello; esse rifletteranno sulla terra onde radio di varie lunghezze.

Gli astronomi si erano opposti vivamente al progetto, temendo che le puntine spaziali potessero interferire negli studi di osservazione ottica dello spazio, e danneggiare anche i satelliti artificiali.

Mentre vola sul confine tedesco

Un elicottero americano colpito da uno strano proiettile

BERLINO, sabato sera.

Un portavoce dell'esercito americano ha dichiarato oggi che un elicottero delle forze americane, in servizio di pattuglia lungo la frontiera, è stato colpito ieri da un oggetto che ha provocato un grosso foro nel bulbo di plexiglas che copre l'abitacolo dei piloti.

Il portavoce ha precisato che non si è potuto stabilire quale fosse il tipo di proiettile che ha colpito l'elicottero ma che, in ogni caso, non si è trattato di un colpo d'arma da fuoco. Probabilmente, ha aggiunto, si è trattato di un sasso.

Il portavoce ha infine dichiarato che non si è potuto nemmeno stabilire se il proiettile sia stato deliberatamente lanciato contro l'elicottero né se provenisse dal lato orientale o da quello occidentale della frontiera.

Una corsa appassionante e combattuta dal via al traguardo

Vito Taccone primo nel Giro di Lombardia

Massignan al secondo posto - Lo stesso corridore, il belga Van Looy, Anquetil, Ronchini, Pambianco e Conterno protagonisti di un serio tentativo già al centesimo chilometro - Tutti riuniti prima di Lecco e nuova fuga di Nencini, Balmamion ed altri quattro corridori - Decisione a Como

Sul Superghisallo primo Moser; sul Sormano in testa Massignan e Taccone

DAL NOSTRO INVIATO

COMO, sabato sera.

Primo atto del 55° Giro di Lombardia ai piedi di un grattacielo che sorge proprio di fronte alla Stazione Centrale. Sono le 8 del mattino, tira un'aria frizzante fresca, ma la folla non ha disertato l'appuntamento. I tifosi si sfogano a battere le mani, forse lo fanno per scaldarsi, comunque l'atmosfera diventa festosa e divertente.

Le 9, viale Fulvio Testi, un lungo rettilineo a vista d'occhio. Ultimo appello, quindi il via. E c'è chi subito ha fretta. Bitossi scatta, come se fosse in vista del traguardo, con Padovan a ruota. Il gruppo insegue e lo raggiunge. Si prova allora Baens, gregario di Van Looy, ma il suo tentativo non ha maggior fortuna.

Dopo Monza, viene il turno di Saeyskens, cui si accoda Spinello. Mezzo minuto, per la coppia di coraggiosi, ma duro poco: Cogliati, Stampfli e Baens guidano l'inseguimento e l'episodio sfuma nel nulla.

Filano però come pazzi, e andatura velocissima, sui 41 all'ora, ed il gruppo si scuote in cento assalti ed è la campagna del campione del mondo che fa fuoco e fiamme.

Scaramuccia a ritmo serrato, la media sale ancora. Nonostante l'impegno di parecchi concorrenti fra i quali il sempre battagliero Schroeders e Tinazzi, il plotone torna compatto, in vista di Cinisello, ma subito, dopo mentre si costeggia il lago in una giornata ora splendida di sole, Granzella accende la miccia, e se ne fa via con Baens e Grassmann. Nella scia dei tre tenta il colpo Van Looy con Massignan. Aprite cielo! Si scatena una «bagarre» da fare impressione e Riki perde la partita, i suoi colleghi gli rispondono con foga e per lui c'è disco rosso.

Riprova Schroeders, da buon Kamminga' testardo, con Vannella ed Impanis e stavolta la faccenda pare abbastanza seria: il trio, come si attacca la prima salita del programma, quella che porta al Passo d'Intelvi, precede il gruppo di circa un minuto e mezzo.

Ecco, e non molto distanza dal traguardo della scalata, che il gruppo si anima d'improvviso. Procediamo in corsa e sulla vetta, a quota 740, registriamo le novità. Primo è Impanis, secondo Ricco, a 1'34". Vengono quindi Verucchi e Lebaube, a 1'55"; Schroeders a 2' e il plotone a 2'15".

La discesa porta sul Lago di Lugano e qui, puntualmente, viene alla ribalta Van Looy, che trascina a ruota Ciampi. Il campione del mondo fa le acrobazie e scoppia una bagarre furibonda. Si torna in pianura, e Impanis viene raggiunto da Van Looy, Ciampi e Ricco e indietro, a cento metri, pedalano con ferrea alacrità Massignan, Pallarini, Pambianco, Verucchi, Lebaube e Braga.

Il drappello di Massignan si porta subito sulla pattuglia di Van Looy: 41 chilometri di corsa, sei uomini al comando, con un minuto e mezzo di antistio nei confronti del gruppo; sono bazzicate una salita e una discesa per dare un volto alla gara.

Van Looy ha sferrato la sua offensiva, ma il colpo gli è riuscito soltanto a metà, visto che, nella sua scia, sono rimasti antagonisti del valore di Massignan e Pambianco. Ed i ritardatari, del resto, reagiscono con la bava alla bocca, il loro distacco prende a calare e in modo sensibile.

Prima di Dongo, nuovo colpo di Anquetil, Conterno, Ronchini e Sorgeloos lanciano il plotone e si portano pure loro sul drappello di testa, che diventa così forte di 14 concorrenti. Sulla famosa piazza di Dongo i 14 fuggitivi passano alle 11,42. Il gruppo degli inseguitori è a 45 secondi.

A Dongo, spettatori d'eccezione: c'è una troupe di cinegiornali che assiste al passaggio. Il distacco è immutato: davanti quattordici, dietro, a 50" il resto compatto. Non la gara non langue, tra i ritardatari c'è chi non si rassegna ad agire le acque. Purtroppo tenta un'azione di sorpresa, però gli va male e viene riassorbito; va bene invece a Nencini, che tutto solo corona l'inseguimento al 135° chilometro, facendo così salire a quindici il numero di quanti sono al comando.

Gastone esagera perdino, perché, subito dopo, chissà che cosa diavolo gli passa per la testa, opera uno scatto e se ne va senza compagni. Il toscano insiste, mentre alle sue spalle tornano tutti insieme. Transitiamo ad un cartello che ci segnala «metà percorso» e la situazione, che pochi istanti prima pareva favorevole ai fuggitivi condotti da Van Looy, adesso è cambiata: adesso con Nencini galoppano Balmamion, Mealli, Moser, Brugnami, Novak e Sorgeloos ed i sette danno l'impressione di fare sul serio, molto sul serio.

Da Bellano (km. 141) si sale di nuovo, ed è un invito a nozze per Balmamion, che si sente l'argento vivo nelle gambe ed allunga il passo. Nencini è ben disposto e dargli una mano ed i risultati si vedono quando si controllano i cronometri: il vantaggio, in un «amen», cresce a due minuti e mezzo.

L'aria frizzante dei 711 metri del Colle di Balisio non concorre a destare dallo strano dormiveglia gli assi. In cima, sotto la striscione del Gran Premio della montagna, dove Brugnami e Moser transitano nell'ordine, cento metri avanti a Mealli, Novak, Nencini e Balmamion, il ritardo ascende ormai a 3'40".

Giungiamo ai piedi del Ghisallo, si avvicina la fase decisiva della competizione. Ci siglano davanti i sei dell'avanguardia, il gruppo è a 3'45". La rampa si impenna subito e Nencini lancia la sua sfida o fugge da solo. Dietro di lui arrancano a cento metri Brugnami e a duecento Moser. Il plotone, invece, resta compatto nonostante gli scatti ripetuti di Balmamion.

Lo spagnolo tenta e ritenta a più riprese, ma la risposta degli avversari è sempre prontissima. Poi «don Federico» prende un vantaggio di pochi metri e pare la volta buona, ma Poulidor gli riporta a ruota tutti i migliori.

Torniamo al drappello di testa. Nencini insiste, e gli altri tengono duro, solo Balmamion cede, per acute fitte di dolore al suo ginocchio malconcio; poi mollano pure Mealli e Novak.

Ad un divio volgiamo a destra, la strada si fa pericolosa e stretta, stiamo salendo verso il «Superghisallo»; qui occorre anche una buona dose di fortuna per non bucare.

Cerchiamo di fare il punto: Nencini davanti, con cento metri su Brugnami, poi Moser, poi Novak e Mealli, poi Balmamion, poi, insieme, Karlsbach, Massignan, Poulidor, Battistini, Taccone, Anquetil, Conterno, e Fontona, poi il grosso.

Brugnami e Moser raggiungono e si portano su Nencini. A 1'40" segue Balmamion con Mealli; quindi, a 2'35" fatica il drappello di Massignan, drappello al quale si sono aggiunti Defilippis e Ciampi. Ora attacca Moser e noi lasciamo i corridori mentre il trentino ha qualche lunghezza su Nencini, e Brugnami sembra in difficoltà. Precediamo in gara sulla cima. La situazione nell'ultimo chilometro di salita non è mutata. Transita per primo appunto Moser, seguito a 17" da Brugnami e Nencini. Subito dopo, in discesa, Nencini fora. Ripara, riparte e ribuca. Una sfortuna record!

La gara, com'era nelle facili previsioni, si è decisa sulle due ultime salite. Lungo il Superghisallo i protagonisti della competizione sono stati Moser, Brugnami e Nencini, quindi lungo le rampe terribili del muro di Sormano sono venuti alla ribalta con il piglio guerriero dei dominatori Massignan, Taccone, Battistini e Fontona.

E Massignan, come era previsto, tagliava per primo il traguardo della montagna sulle ultime rampe, seguito a 15" da Taccone e a 18" da Fontona, mentre Battistini pativa una leggera crisi.

Nella pericolosa discesa verso Nesso, Massignan e Taccone restavano un po' insieme; poi Taccone, sofferente di crampi alle gambe, doveva cedere.

Nel finale però Taccone aveva una brillantissima ripresa.

A 6 chilometri dal traguardo Taccone, usanti ottimamente lanciato, raccoglieva Massignan ed i due entravano insieme nella pista dello Stadio, gremitissimo in ogni ordine di posti. Taccone scattava da lontano e vinceva con relativa facilità.

Gigi Boccacini

Oltre a Law e Scesa

Anche Ferrini in dubbio nel Torino e Bergamo?

Il giovane granata «colpito» ad un piede da una macchina sulle strisce pedonali

Una nuova disavventura in casa granata. Recandosi al luogo di partenza per prendere il pullman alla volta di Bergamo Ferrini è stato «toccato» ad un piede e sfiorato al ginocchio da una macchina, mentre attraversava le strade sulle strisce pedonali insieme al compagno di squadra Crippa.

La mezz'ala del Torino è ugualmente partita con la comitiva dei giocatori, ma non si sa ancora se potrà scendere in campo contro l'Atalanta, malgrado le cure del massaggiatore Toto Paciello. Il giocatore è stato bendato ed al momento di via non risentiva male all'arto infortunato ed ha assicurato che farà il possibile per essere in gara contro i bergamaschi, tanto più che Law e Scesa saranno certamente indisponibili.

Ordine di arrivo

GOMO, sabato sera.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Taccone, in 7 ore 6'21" alla media di km. 35,604;
2. Massignan a 3";
3. Fontona, a 1'48";
4. Brugnami, a 2'58";
5. Battistini a ruota;
6. Dante, a 2'55";
7. Defilippis, a 3'61"; 8. Conterno; 9. Moser; 10. Pambianco; 11. Mosvenners; 12. Poulidor, tutti con il tempo di Defilippis;
12. Colatto, a 3'55";
14. Nencini; 15. Azzini; 16. Rohrbach; 17. Anquetil; 18. Sarazin.

La settimana nelle Borse

Il movimento al rialzo si è esteso a gran parte del mercato ed il volume delle contrattazioni è tornato al livello del giugno scorso - Il rilancio tiene dietro a sterili tentativi ribassistici ispirati alla fluida situazione interna ed internazionale - Sottoscritti in breve tempo quaranta miliardi di obbligazioni F. S. - Fenomeno stagionale la lievissima flessione della lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Lo sporadico movimento al rialzo che già era stato osservato le scorse settimane prende slancio e si allarga a macchia d'olio. Ormai gran parte della quota è in movimento e la quantità dei titoli trattati giornalmente si è riportata su livelli che da tempo non venivano raggiunti. Occorre ritornare al 18 giugno per trovare una cifra corrispondente a mercoledì scorso. Come al solito la rianimazione è giunta all'improvviso e diversi problemi tecnici hanno dovuto essere risolti in fretta. Vi erano posizioni allo scoperto che sono state chiuse, almeno in gran parte; inoltre la risposta premi, fissata per giovedì, ha obbligato più d'uno ad effettuare delle compere di ricoperture. Il movimento al rialzo è stato accelerato anche dalla ricomparsa di qualche grosso speculatore che era alla finestra da alcuni mesi e che generalmente opera su grossi quantitativi e con mano spesso pesante.

Era stato più volte osservato che il fondo del nostro mercato era piuttosto solido e che tentativi di provocare un consistente ribasso erano miseramente naufragati malgrado che la situazione politica interna ed internazionale non inducesse all'ottimismo. Ma evidentemente i guadagni degli anni scorsi erano stati così cospicui da permettere a più d'uno di resistere senza fatica sulle posizioni. La difficoltà di impiegare denaro in altri investimenti in Italia ed all'estero aveva poi consigliato i cassettisti a non disfarsi dei titoli in portafoglio. Seminari era stato notato un certo travaso da settore a settore reso ancora più evidente dall'attuale fase di rianimazione degli scambi. Infatti gli elettrici, pur considerando un certo ricupero degli ultimi giorni, presentano un aspetto dimesso mentre i valori preferiti continuano a sommare guadagni su guadagni e raggiungono nuovi massimi assoluti.

Tale è il caso per esempio delle Mirelanza che non cessa di stupire. Questa settimana sono di scena tutti i valori-guida. All'interessamento sulle Assicurazioni Generali, sulla Snia Viscosa, sulle Fiat, si sono aggiunte anche le Montecatini e le Edison. I ricuperi sono stati assai facili e gli scambi abbastanza importanti, soprattutto per le Assicurazioni Generali che conservano un mercato attivissimo. Difficile è questa volta individuare i movimenti maggiori, data la quantità dei titoli interessati. Anche i motivi vicini e lontani sono di diversa specie e non tutti individuabili. Circolano naturalmente la più disparate «voci» che molte volte sono alla fruttò di speranze e lo stimolo per rientrare nel campo. Certa è la proposta di aumento di capitale della Sviluppo, pare con un leggero sovrapprezzo; smentita è invece una nuova operazione sul capitale della Snia Viscosa. In netto progresso la Ras, le Assicurazioni di Torino ed alcuni altri assicurativi. Ricercate le Mediobanca, la Rinascente, le Motta, la Cementi, le Burgo, la Nebbia, la Breda, diversi immobiliari, Beni Stabili e Generale Immobiliare.

In testa quasi tutti i tessili e specialmente le Stampati e le Cascami, la Italgas, la Ciga, la Tilsa Viola, le Siele, la Caffaro, le Cementir, le Magneti acc. Liquigas e Lanerossi fanno storia a sé e queste ultime hanno movimentato l'apertura di giovedì: pesante per contro il contegno delle Anic. Terminato l'aumento di capitale della Val Ticino ha avuto inizio quello della Condotte d'acqua, che non poteva avvenire sotto migliori auspici.

Scarsa l'attività dell'estero con diversi realizzi provocati dai corsi più remunerativi. Non sono però mancati alcuni nuovi acquisti. Nel comparto dei titoli «a mercato ristretto», attività maggiore con nuovi progressi delle Ledoga, delle Cogs e delle Sai.

Continua discreto il lavoro nel settore dei redditi fissi. Il miglioramento alla base è stato confermato dal brillante esito della sottoscrizione di 40 miliardi di obbligazioni F.S. 5%, coperti in brevissimo tempo. Stazionari i buoni del tesoro e le cartelle fondiarie.

Nel mercato dei cambi una modesta offerta di lire fa perdere a queste ultime una frazione di corso, ma si tratta di un fatto assolutamente stagionale. Poco lavoro nel comparto aureo.

E. C.

Estrazioni del Lotto
21 OTTOBRE 1961

						Colonna Enalotto vincente
BARI	35	28	56	6	1	X
CAGLIARI	74	34	39	68	9	2
FIRENZE	24	70	55	3	40	1
GENOVA	20	21	84	5	68	1
MILANO	13	69	26	66	47	1
NAPOLI	10	83	78	12	32	1
PALERMO	24	38	62	42	34	2
ROMA	73	52	81	12	88	2
TORINO	75	82	57	38	39	2
VENEZIA	69	31	22	73	20	X

Taverna del Pontevecchio
ALPIGNANO (Torino)

al RISTORANTE: la cucina per raffinati buongustai

in TAVERNA: il pranzo d'occasione fra le melodie dell'orchestra

al BAR: quanto di più ricercato potete desiderare

in ALBERGO: il perfetto riposo nella quiete della campagna

Prenotazioni: telefoni 983.580 - 983.355

SCALETTI

TELEVISORI Triumph
modello 1962 - 32 funzioni
di valvole con il
2° PROGRAMMA
Acquistando un
TriumphVision
entro il 1961, il vostro vecchio televisore sarà valutato da
L. 60.000 a L. 90.000
LUNGHE RATEAZIONI
MASSIMA GARANZIA e ASSISTENZA TECNICA
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
VIA P. BRACCINI 27 (Proseguimento di V. Colombo al grattacielo Lancia) - TORINO - TEL. 380.710

CRONACA CITTADINA

Studiosi italiani e stranieri a convegno

La vita degli immigrati nelle città industriali

Indagine su 400 famiglie di meridionali a Torino - Come trovano lavoro: il 54 % per mezzo di raccomandazioni e conoscenze, il 37 % con richieste dirette alle aziende

Studiosi italiani e stranieri si sono riuniti stamane a convegno, nella sede dell'Associazione commercianti, via Massena 31, per discutere uno dei fenomeni più importanti che hanno caratterizzato in questi anni la vita delle grandi città industriali: l'inserimento degli immigrati. L'incontro è promosso dal Centro di ricerche industriali e sociali, un organismo nato un anno fa a Torino per compiere studi sui problemi del lavoro e, in particolare, sulla immigrazione nella nostra città.

Alla discussione partecipano rappresentanti del Cnrs, della Ceca, dell'Unesco e della Cassa del Mezzogiorno. I lavori sono stati aperti da un breve discorso del prof. Norberto Bobbio, ordinario di filosofia del diritto dell'Università di Torino. «Dell'immigrazione — egli ha detto — si parla ogni giorno, ma è un fenomeno ancora poco conosciuto ed è quindi difficile controllarlo e guidarlo. A Torino una ricerca su larga scala in questo campo non è mai stata fatta. Ora le relazioni e le «comunicazioni» di questo convegno intendono esaminare i più diversi aspetti dell'argomento, visto anche attraverso le esperienze fatte altre grandi città italiane e da studiosi stranieri».

Torino detiene un primato in questo settore: è la città italiana che, grazie alla sua espansione industriale, ha accolto il maggior flusso immigratorio negli ultimi anni. Dal 1946 al 1960 sono giunte nella nostra città 635.315 persone e ne sono partite 318.668, con un incremento della popolazione di 316.648 unità. Il Centro di ricerche industriali e sociali ha condotto recentemente una indagine — i cui risultati saranno resi noti durante queste riunioni — sull'inserimento nel lavoro dei meridionali a Torino. Sono state intervistate a domicilio più di 400 famiglie immigrate, scelte a caso. Una delle scoperte di questa indagine riguarda il livello di istruzione, che è risultato inferiore a quello della popolazione piemontese, ma superiore alla media nazionale: il che starebbe a dimostrare che sono conflluiti al Nord individui che hanno un'istruzione superiore alla media del loro luogo d'origine.

Altri dati riguardano le categorie professionali che hanno subito maggiori variazioni: gli agricoltori che si sono trasformati in operai rappresentano il 75 %; gli studenti e i non occupati sono diventati operai per il 66,7 % dei casi. Più esigue le percentuali di studenti, casalinghe e contadini che si sono dedicati ad attività commerciali.

Come trova lavoro a Torino l'immigrato? Il 53,5 % entra nell'azienda in seguito alla presentazione di conoscenti, parenti, o per raccomandazione; il 37,4 % fa direttamente domanda di assunzione. Viene così smentita la supposizione che i meridionali giungano nelle città del Nord alla ventura, senza sapere dove rivolgersi; c'è anzi una fitta rete di contatti, al di fuori degli uffici ufficiali che erano preposti al collocamento. Altri dati interessanti riguardano gli incidenti sul lavoro, il tempo necessario a trovare un'occupazione, la possibilità di carriera.

La riunione del mattino è stata dedicata all'analisi degli aspetti generali dell'immigrazione. Dopo un breve saluto dell'assessore Enrico, ha parlato il prof. Francesco Forte, docente di scienza delle Finanze all'Università di Torino, sulle «migrazioni interne come problema di benessere». Sono seguiti numerosi interventi. Il prof. Pulzer, di Bologna, ha parlato delle ripercussioni dell'afflusso immigratorio sulla finanza pubblica e sui salari industriali e agricoli; il dott. Ugo De Dominicis, funzionario della Cassa del Mezzogiorno, ha trattato dell'emigrazione nel quadro dello sviluppo economico dell'Italia meridionale; il prof. Johan Galtung, di Oslo, ha illustrato le componenti psico-sociali nella decisione di emigrare».

Si esaurisce lo sciopero degli studenti

Stamane ancora un corteo

Ancora stamane studenti, cartelli, grida per le strade del centro: meno numerosi di ieri, gli studenti degli istituti tecnici hanno fatto un'ultima manifestazione di protesta. Vi hanno aderito buona parte degli allievi del «Sommeiller», una minoranza di quelli del «Bella» ed alcuni istituti non statali. Lunedì tutti dovrebbero ritornare a scuola dando una prova di maturità e di senso di responsabilità. Se però il caso stimolo non avrà fine, se continueranno a mancare professori, e testi, se non giungeranno le disposizioni ministeriali che i presidi attendono, verrà organizzato certamente un nuovo sciopero generale e ad oltranza.

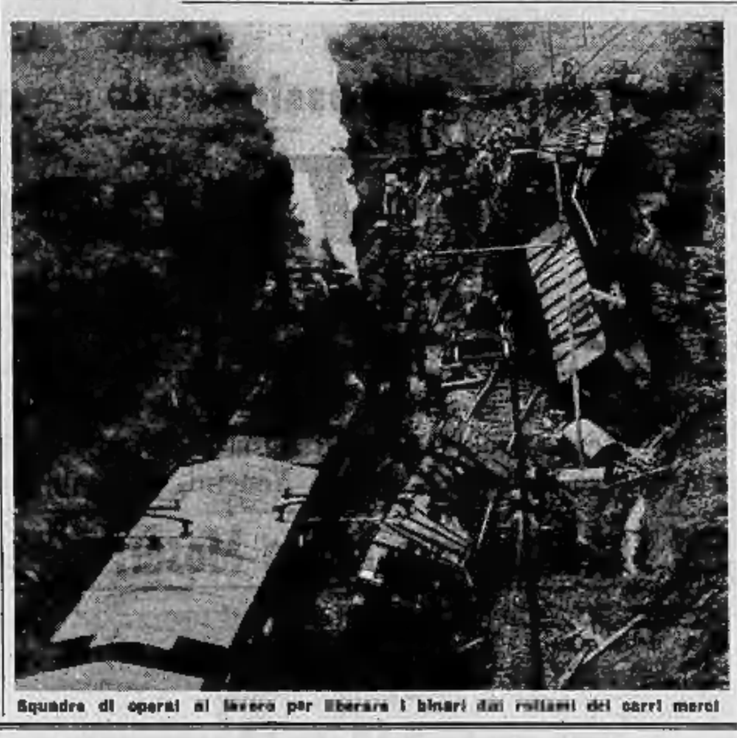
Partecipe per smuovere l'opinione pubblica e i parlamentari è stato necessario ricorrere all'agitazione. Prima che gli studenti scendessero in piazza assenno aveva affrontato il grave problema della riforma improvvisa.

L'Associazione per la difesa della scuola pubblica, (Adesspi) cui aderiscono professori e presidi, ha indetto per domattina, nella sua sede di via Garibaldi 1, un incontro con i rappresentanti degli studenti. L'iniziativa meriterebbe di aver ripresa su più larga scala perchè essi come questa volta le possibili degli insegnanti e degli allievi si sono trovati così vicino ed uno scambio di idee può giovare a risolvere molti problemi.

Sul "merci„ deragliato a Villanova stava per piombare il direttissimo dell'Etna

L'angosciosa marcia nella notte tra i binari per scongiurare un disastro

Il ferroviere è giunto in stazione appena in tempo per far bloccare il treno in passaggio - Ancora stamane deviazioni e trasbordi - Ripristinato alle undici uno dei binari ostruiti dai rottami



Squadre di operai al lavoro per liberare i binari dai rottami dei carri merci

Per tutta la notte si è lavorato al lume delle lampade ad acetilene e dei riflettori per liberare i binari della ferrovia Torino-Genova dai carri merci deragliati ieri sera alle 19,55 nel tratto compreso fra le stazioni di Villafranca e Villanova, a mezzo chilometro circa da quest'ultima stazione. Prima dell'alba erano già stati rimessi sulle rotaie e trainati via i quattordici carri di coda. Rimanevano ancora cinque vagoni, semidistrutti e carichi di pesantissimo laminato d'acciaio. Questi carri oltre ad ingombrare il binario su cui viaggiavano, impedivano il transito anche su quello accanto che ha potuto essere liberato solo alle 10,55. Questo ingombro anche sul binario a fianco ha allarmato ieri sera i macchinisti ed il capotreno dei merci 6139, il convoglio deragliato.

Appena giunti — incolumi — al sicuro resi conto che mancavano pochissimi minuti all'incrocio con il direttissimo «TO» Torino-Siracusa, partito da Porta Nuova alle 19,30. Bisognava giungere in tempo alla stazione di Villanova per fermare la marcia del direttissimo.

Il capotreno inviò alla stazione a dare l'allarme l'aiuto macchinista Carlo Fortunato, di 54 anni, residente ad Alessandria. L'uomo partì di corsa, camminando sulle traversine dei binari, con l'ansia di veder spuntare il direttissimo. Superato un lungo curvone gli apparvero le luci della stazione. Il treno ancora non si vedeva. Accelerò la corsa, scivolando sulle traversine bagnate, incespicando nelle pietre della massicciata. Finalmente giunse in stazione, si precipitò nell'ufficio del capostazione.

Appena a conoscenza del deragliamento non perse tempo. Il direttissimo era già partito da Pessione. Il dirigente bloccò ai comandi, mise il segnale di «via impedita» ed un attimo dopo udì lontano un fischio. Era il macchinista dell'espresso della Sicilia che chiedeva la «via libera» ed entrava in stazione.

Il Compartimento appena informato dell'incidente metteva subito in atto i provvedimenti di emergenza. Mentre i treni smarrati carichi di operai e di mezzi partivano per Villanova, veniva fermato a Trofarello il «Treno del Sole»; insieme al «Treno dell'Etna» (quello fortunosamente bloccato a Villanova) venivano fatti rientrare a Torino e di qui ripartivano verso il Sud via Novara-Alessandria. Sul medesimo percorso vedevano instradati tutti i treni importanti di ieri sera e quelli di stamattina fino alle 10. Al contempo venivano fatti circolare fra Porta Nuova e Villanova e fra Villafranca ed Asti convogli locali; alcuni autobus sostituivano il trasbordo.

Come abbiamo detto alle 10,55 un binario era libero: i treni hanno ripreso così a circolare sul percorso normale, mentre si spera in serata di sgombrare anche la linea a fianco. I treni — per tutta la giornata — saranno ancora soggetti a ritardi che si spera di contenere nell'ordine dei 20-30 minuti.

Nessuna ipotesi è ancora possibile sulle cause del deragliamento. Accertato che il primo carro ad uscire dai binari è stato il secondo, bisogna attendere che questo vagone, su cui si sono abbattuti tutti gli altri, venga rimosso per stabilire se è uscito dai binari per la rottura di una ruota o delle rotaie. E' invece esclusa che vi sia stato un cedimento del terreno. Subito dopo essere deragliato il vagone ha strappato il gancio che lo collegava al precedente, poi si è messo di traverso, mentre il terzo, il quarto e il quinto vagone gli si rovesciavano addosso ed il sesto ed il settimo, carichi di lamiere d'acciaio si scontravano contro.

Ieri sera in corso Palermo, a una fermata della linea 18

Una sedicenne scende dal tram arriva una «600» e la uccide

Attraversava di corsa la strada e non si è accorta che stava sopraggiungendo un'auto - Investita in pieno e proiettata contro la banchina tranviaria - E' morta durante la notte per la frattura del cranio - Incolume la compagna di lavoro con cui rincasava

Una ragazza di 16 anni è stata investita da un'auto in corso Palermo ed è morta poche ore dopo all'ospedale. La giovane è Luciana Ambruno, abitante alla Falchera in viale dei Pioppi 36. Viveva con i genitori e quattro fratelli, l'ultimo dei quali ha appena un anno. La famiglia è molto povera, perciò Luciana aveva dovuto cercarsi presto una occupazione. Lavorava come apprendista in una ditta di via Bologna.

La sciagura è accaduta alle 17,50. La ragazza era uscita dal lavoro poco prima insieme ad una compagna che abita pure alla Falchera. Erano salite sul tram 18. Prima di rincasare dovevano fare una commissione in corso Palermo. All'angolo di corso Brescia scendevano dal tram. Le due giovani hanno commesso una grave imprudenza: sono balzate dalla banchina quasi di corsa.

In quel momento, diretta verso la periferia stava sopraggiungendo una «600» guidata da Giovanni Rolle, domiciliato a Volpiano. Il Rolle si è trovato di fronte di colpo le due ragazze, ha frenato, ha cercato di sterzare, ma lo spazio non era più sufficiente. La Ambruno è stata investita in pieno e scagliata contro la banchina del tram, dove s'è fratturata il cranio. La sua compagna è rimasta incolume: ha avuto solo il vestito lacerato.

Con una macchina di passaggio la Ambruno veniva portata all'ospedale Maria Adelaide. Qui i sanitari giudicavano disperate le sue condizioni. Aveva la commozione cerebrale, numerose lesioni interne, un fortissimo shock traumatico. Lì si ricoverava con prognosi riservata.

Nella notte il suo stato si è rapidamente aggravato. Dopo un accesso di delirio, verso le tre è entrata in agonia. Ai capezzale erano i genitori e la sorella maggiore, Nelda di 21 anni. Poco prima delle quattro di stamane la Ambruno è spirata senza aver ripreso conoscenza.

* Scontratosi con un'auto mentre in bicicletta percorreva corso Grosseto 261, ha riportato la frattura di una spalla Giuseppe Bubbio, lo studente Ivan Lamberti, di 15 anni, abitante in corso Grosseto 261, ha riportato la frattura di una spalla

Un salvatore accoltella un compagno di lavoro

Un litigio fra compagni di lavoro si è concluso con una coltellata e sul ricovero di uno dei contendenti all'ospedale. La sconcertante faccenda è successa ieri sera alle 19,55 nel tratto compreso fra le stazioni di Villafranca e Villanova, a mezzo chilometro circa da quest'ultima stazione. Prima dell'alba erano già stati rimessi sulle rotaie e trainati via i quattordici carri di coda. Rimanevano ancora cinque vagoni, semidistrutti e carichi di pesantissime lamiere d'acciaio. Questi carri oltre ad ingombrare il binario su cui viaggiavano, impedivano il transito anche su quello accanto che ha potuto essere liberato solo alle 10,55. Questo ingombro anche sul binario a fianco ha allarmato ieri sera i macchinisti ed il capotreno dei merci 6139, il convoglio deragliato.

Appena giunti — incolumi — al sicuro resi conto che mancavano pochissimi minuti all'incrocio con il direttissimo «TO» Torino-Siracusa, partito da Porta Nuova alle 19,30. Bisognava giungere in tempo alla stazione di Villanova per fermare la marcia del direttissimo.

Il capotreno inviò alla stazione a dare l'allarme l'aiuto macchinista Carlo Fortunato, di 54 anni, residente ad Alessandria. L'uomo partì di corsa, camminando sulle traversine dei binari, con l'ansia di veder spuntare il direttissimo. Superato un lungo curvone gli apparvero le luci della stazione. Il treno ancora non si vedeva. Accelerò la corsa, scivolando sulle traversine bagnate, incespicando nelle pietre della massicciata. Finalmente giunse in stazione, si precipitò nell'ufficio del capostazione.

Appena a conoscenza del deragliamento non perse tempo. Il direttissimo era già partito da Pessione. Il dirigente bloccò ai comandi, mise il segnale di «via impedita» ed un attimo dopo udì lontano un fischio. Era il macchinista dell'espresso della Sicilia che chiedeva la «via libera» ed entrava in stazione.

Il Compartimento appena informato dell'incidente metteva subito in atto i provvedimenti di emergenza. Mentre i treni smarrati carichi di operai e di mezzi partivano per Villanova, veniva fermato a Trofarello il «Treno del Sole»; insieme al «Treno dell'Etna» (quello fortunosamente bloccato a Villanova) venivano fatti rientrare a Torino e di qui ripartivano verso il Sud via Novara-Alessandria. Sul medesimo percorso vedevano instradati tutti i treni importanti di ieri sera e quelli di stamattina fino alle 10. Al contempo venivano fatti circolare fra Porta Nuova e Villanova e fra Villafranca ed Asti convogli locali; alcuni autobus sostituivano il trasbordo.

Come abbiamo detto alle 10,55 un binario era libero: i treni hanno ripreso così a circolare sul percorso normale, mentre si spera in serata di sgombrare anche la linea a fianco. I treni — per tutta la giornata — saranno ancora soggetti a ritardi che si spera di contenere nell'ordine dei 20-30 minuti.

Nessuna ipotesi è ancora possibile sulle cause del deragliamento. Accertato che il primo carro ad uscire dai binari è stato il secondo, bisogna attendere che questo vagone, su cui si sono abbattuti tutti gli altri, venga rimosso per stabilire se è uscito dai binari per la rottura di una ruota o delle rotaie. E' invece esclusa che vi sia stato un cedimento del terreno. Subito dopo essere deragliato il vagone ha strappato il gancio che lo collegava al precedente, poi si è messo di traverso, mentre il terzo, il quarto e il quinto vagone gli si rovesciavano addosso ed il sesto ed il settimo, carichi di lamiere d'acciaio si scontravano contro.

A conclusione delle «giornate» regionali

Domani gran gala del folclore piemontese

Una sfilata di oltre 1500 valligiani in costume - Spettacoli di danze, canti e musica al teatro Carignano, a Italia '61 ed a Palazzo Cisterna

La Mostra delle Regioni concluderà domani la serie delle «Giornate» celebrative con una manifestazione dedicata al Piemonte. Il programma, molto intenso, è stato organizzato dall'Amministrazione provinciale.

Alle 10,30, al Teatro Carignano, Pdo, Federico Mareschal pronuncerà il discorso ufficiale. Quindi da piazza Carlo Felice e piazza Vittorio Veneto, attraverso via Roma e via Po, si svolgerà una grande sfilata di gruppi folcloristici e dei costumi tradizionali delle quattro valli. I partecipanti sono oltre 1500. I gruppi in costume provengono da Ala di Stura, Alba, Balme, Bannio, Ansino, Caluso, Castelnuovo, Castiglione Casale, Cerea, Dimonte, Fontanetto, Gavi Ligure, Lanzo, Macugnaga, Mezzenile, Fragneto, Quarna di Sopra, Rocca Grimalda, Ronco Canavese, Sambuco, San Gloria di Susa, Settimo Torinese, Torre Pellice, Usseglio, Valanzia, Val Vigezzo, Vico Canavese, Villar Pellice, Vinadio, Vidi.

Suoneranno le bande di Settimo Torinese, Corso, Mondovì, Montagnana ed i pifferi dei Canavese. Si esibiranno in danze popolari i gruppi folcloristici di Biella, Borgosesia, Susa, Turismo, Torino-Famiglia Torinese. Tutti dovranno trovarsi alle 13 a «Italia '61».

Alle ore 17 e alle 21, al Carignano, vi saranno due concerti di canti del Piemonte. Ingresso libero. Si esibiranno i cori «Alpini» Exchors di Orbassano, «Rosalpina» di Cossato, «Edelweiss» di Cuneo, «Valpellice», «Alpi Cozie» di Susa, «Val Sangone» di Giaveno e «La Grangia» di Torino.

Infine, alle 19, la Provincia offrirà a Palazzo Cisterna un ricevimento nel corso del quale un gruppo di attori reciterà «La partita a scacchi» di Giacosa (regia di Salvaneglia); Sirio la Cabina interpreterà vecchi canzoni piemontesi; Angiolina Quintero dirà brichà di Gonano e Angelo Alessio parole di Nino Costa; per la coreografia di Sara Acquarone saranno eseguite danze su musiche di Corte piemontesi del '600.

DORIA
il pozzo delle tre verità
ottiene uno sbalorditivo successo di pubblico
e conferma ciò che ha scritto un eminente critico
...questo piccante film francese... gli intelligenti dialoghi...
...le deliziose musiche... Il film, accorra diletor, piacerà alle Signore...
il pozzo delle tre verità
CHE SI CONSIGLIA DI VEDERE DALL'INIZIO:
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18 - 20 - 22
Per la numerosità del seggiolini il film è vietato ai minori di 16 anni

GALLERIA NARCISO
(piazza Carlo Felice, 18 - 1° piano)
Oggi alle ore 18 inaugurazione della personale di
UMBERTO LILLONI

A Italia '61 le prove finali del Trofeo Ceat-Aci

Si sceglie l'automobilista più abile e disciplinato

Partecipano alla gara i 92 vincitori delle selezioni provinciali - Il problema dei parcheggi nei centri urbani discusso al convegno dei giuristi del traffico

Roberto Cavina, di Ravenna

Torino è stata scelta quest'anno dall'Automobile Club d'Italia come sede di due importanti manifestazioni nazionali: il Trofeo Ceat-Aci e il Convegno delle commissioni giuridiche. I «finalisti» del trofeo, sono i 92 concorrenti classificatisi primi nella categoria «autoveiture» in ciascuna provincia d'Italia. Giunti ieri a Torino, hanno subito cominciato le prove di selezione finale che si concluderanno domani pomeriggio con la proclamazione del vincitore assoluto.

La disputa di questo Trofeo non consiste in gare di velocità oppure di regolarità. Intende premiare i conducenti che si dimostrino insieme abili e disciplinati. Per cui i concorrenti, sui cui veicoli splendava un'appesita targa rossa, hanno circolato cercando di rispettare scrupolosamente la legge perchè ogni infrazione sarebbe stata segnalata dagli agenti del traffico alla direzione del concorso. Le finali, invece, si svolgono a «Italia 61» e hanno per oggetto la conoscenza del Codice e dei segnali, la prova pratica di frenata e di abilità nel parcheggiare, il controllo degli apparecchi elettrici. In base ai punteggi sarà premiato il migliore.

In origine il Trofeo era nato per gli autoveicoli industriali. Il primo assoluto di questa categoria, per cui la gara è già conclusa, è Roberto Cavina, di 36 anni, da Ravenna, autista di una «cisterna». E' venuto anch'egli a Torino e darà premiato assieme al vincitore assoluto fra gli automobilisti. Il «miglior guidatore del '61» sarà quasi certamente un uomo perchè tra i 92 finalisti c'è una sola guidatrice, Elba Troquattrini, di Viterbo. Torino è rappresentata da Pierluigi Galfini.

* Continuano all'Unione industriale i lavori del Convegno nazionale di magistrati, avvocati, giuristi, tecnici, fiscali parte delle «commissioni giuridiche» degli Automobile Club. I congressisti, sono più di 300. Oggi è di scena il problema dei parcheggi e dalle soste nei centri urbani, con una relazione dell'avv. Aldo Farinelli, presidente della commissione giuridica dell'A. C. Torino.

Il relatore, oltre a discutere molte questioni strettamente legali, ha sposato una lancia contro i troppi ingiustificati cartelli di divieto che pullulano anche a Torino. «E' illusorio — ha affermato — che il moltiplicarsi di tali divieti agevoli il transito. Essi moltiplicano il numero dei ricercatori di spazio che passano a ripassare a lenta andatura, con l'attenzione pericolosamente rivolta alla fila di macchine ferme. La ricerca dei parcheggi consentiti colpisce soprattutto chi circola. Il caso dei ricercatori denari è fonte di ritardo, incremento del traffico, d'intralci, di pericoli».

ARLECCHINO DANZE
Ore 18,30 e 21,45 repliche dell'Orchestre
THE FOUR SAINTS e I SOLITI IGNOTI

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 538.772
Ore 16,30 tip. e ore 21 - 3
I CASTELLANI
con l'animatore CARLETTO

LE ROI
Il re del dancing Music Hall
Via Stradella 9 tel. 47-39-48
Compl. BONAZELLI
Nuove Attraz. Internaz.

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21: FINALE I°
3 Giorni del Dilettante
ORCH. I LUNA SEI
Canta MARTA TOMELLI

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - tel. 44.870
Ore 22 - 4 danze con
GLI ASTERNOVAS
Ore 0,30
Attrazioni Internazionali

AL MONKEY'S CLUB
Via Cramer 18 - telef. 61.073
Tutte le sere - Ore 22
FATIMA ROBIN'S
I CONSTELLATION

IPPODROMO FEDERICO TESIO
DOMANI - Ore 14,30
CORSE AL GALOPPO
Premium Subalpino
L. 1.000.000

Taccuino del lettore

◆ Nella sede del Partito Radicale (via Garibaldi 1), lunedì, alle 21,15, il prof. Vittorio De Caprariis, dell'Università di Napoli, parlerà sul tema: «Socialismo democratico e democrazia».

◆ Il comm. Giuseppe Saffioti è stato nominato tesoriere dell'U.F.I. (Union des foires internationales) a conclusione del 20° Congresso tenuto a Parigi.

◆ L'«Adapei» (Associazione di difesa e sviluppo della scuola pubblica italiana) indice per domani, alle 10, in via Garibaldi 1, un incontro tra insegnanti e studenti per discutere sui nuovi programmi degli istituti tecnici.

◆ Al Centro Culturale Fiat di via Carlo Alberto 59, alle 17,30, si inaugura una mostra che raccoglie pitture, sculture, ceramiche e incisioni eseguiti da dilettanti e dagli allievi del Gruppo Arti figurative Fiat.

◆ Alle Arti Figurative (piazza Cesare Augusto 1) è vernice della personale di Pinot Gallizio.

◆ Farmacie di turno domani (con servizio continuato dalle 8,30 alle 13,30) e lunedì 23 (dalle 9 alle 12,30): c.so G. Agnelli 23-100, c.so Fiume 4, via Bonfanti 2, via Reggio 1, via Garibaldi 34-36, via ai Ronchi 8, via delle Orfane 35, via Nizza 46, via Cibrario 58, c.so Vittorio Emanuele 76, via Palazzo di Città 3, c.so Giulio Cesare 49, via San Tommaso ang. via Bertola, via Giolitti 5 bis, c.so Grosseto 256, via Di Nanni 71, via Vanchiglia 39, c.so Unione Sovietica 46, c.so Peschiera 296, c.so Sempione 112, via Sacchi 4, c.so Francia 1, piazza Carlina 16, strada di Settimo 32, via Nizza 214, via Berthollet 10.

◆ Farmacie di turno limitatamente (con servizio continuato dalle ore 8,30 in poi): via San Francesco da Paola 10, c.so Giulio Cesare 18, p.za Carignano 2, c. Belgio 180, via Bologna 250 A, c.so Svizzera 42, c.so Principe Oddone 30, via Sant'Elia 5 (Falchera), via Nizza 183, c.so Francia 96, piazza Galimberti 7, via Frejus 100, corso Vinzaglio 31, c.so Giulio Cesare 154, via Garibaldi 14, c.so Re Umberto 65, c.so Orbassano 65, p.za Vittorio Veneto 11, via Santa Teresa ang. via San Francesco d'Assisi, p.za Carlo Felice 12, via Mazzini 26, via Nizza 37, via Sorgero 88, corso Casale 71.

◆ Autoparanzioni di domani - Cittadine: via Accademia Albertina 32 (tel. 83-875); via A. Cecchi 62 (tel. 276-624). - Extraurbane: piazza Carlo Emanuele 21 (tel. 66-633); via Tuntvalli 3 (telef. 773-411); c.so Giulio Cesare 317 (tel. 278-850); via Baretti 24 (tel 652-902), via A. Vespucci (tel 268-560).

◆ Oggi, sabato 21 ottobre, è il 294° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 6,34 e tramonta alle 17,04. E' la festa di Sant'Orsola.

Migliora il bimbo colpito dalla polio

Strappato alla morte col taglio della gola

Il piccino era stato vaccinato - Si tratta di un caso rarissimo e non deve destare allarme - Ancora tetano: una donna morta e un vecchio gravissimo

Il bimbo di quattro anni e mezzo, ricoverato d'urgenza all'ospedale «Amedeo di Savoia» perchè colpito da poliomielite in forma grave, è migliorato. Ieri si disperava di poterlo salvare: il terribile morbo aveva paralizzato i centri nervosi che regolano la respirazione e v'era pericolo che il piccino morisse soffocato. I medici gli hanno praticato la tracheotomia e, attraverso l'apertura nella gola, è stato possibile cominciargli di continuare a respirare.

Dopo di allora si è gradualmente attenuata la gravità delle condizioni: il bimbo ha trascorso una notte abbastanza tranquilla e si ritiene molto probabile che continuerà a migliorare e che la malattia non lascerà segni gravi. Il caso di questo bambino — Eligio Stoppa, abitante ad Alpignano in via Alcinoo 9 — ha suscitato allarme perchè egli era stato regolarmente vaccinato: tre fiale/ni e, a distanza di un anno, una fiala di richiamo. Non si devono, però, trarre conclusioni pessimistiche sull'efficacia della vaccinazione antipolio: al tratto — ha dichiarato il prof. De Maffia, direttore dell'ospedale per le malattie infettive — di un episodio eccezionale.

Nel corso dell'anno altri cinque bimbi, vaccinati, avevano contratto il morbo, ma in forma lievissima, tanto da non lasciare postumi: tali esiti favorevoli sono da attribuire al vaccino che, se non ha creato anticorpi in misura sufficiente per impedire l'insorgere dell'infezione, ne ha tuttavia ridotto in grande misura la violenza.

In questo caso, invece, la gravità della malattia lascia a ritenere — ha proseguito il prof. De Maffia — che l'organismo del piccolo Eligio Stoppa non abbia formato anticorpi. Si tratta di un fatto eccezionale; per verificare la fondatezza dell'ipotesi si stanno ora eseguendo esami del sangue del bimbo.

Nel medesimo ospedale sono stati ricoverati una donna ed un uomo, entrambi anziani, colpiti da infezione tetanica. La donna — Marianna Berardi ved. Marchetto, di 78 anni, abitante a Bonzo Canavese — è morta ieri mattina. Giovedì 12 ottobre era stata travolta, nella stalla della sua cascina, da una mucca; l'animale la aveva portata a ferite non gravi. La Marchetto si era fatta medicare da una suora; ora aveva, però, accolto il suo consiglio di ricorrere ad un medico. Cinque giorni dopo si erano manifestati i sintomi del tetano. Il figlio aveva chiamato un medico e questi aveva ordinato l'immediato ricovero all'«Amedeo di Savoia».

L'altra persona è il signor Costantino Micca, di 77 anni. Nei giorni scorsi egli era a San Sebastiano Po per un periodo di vacanza. Martedì scorso accusava disturbi che facevano sospettare un'infezione tetanica. Giunto il particolare che nel suo corpo non si riscontravano lesioni; egli non ricordava neppure di essersi ferito in questi ultimi tempi. Le sue condizioni sono gravi.

I due nuovi casi hanno indotto il prof. De Maffia a rivolgere un nuovo appello alla popolazione perchè ciascuno provveda a farsi vaccinare: è l'unico mezzo sicuro per prevenire il tetano; quando questo si manifesta non esistono mezzi che diano la sicurezza di poterlo combattere.

LUX: Oggi la più divertente commedia dell'anno
PRESENTATO DALLA PARAMOUNT IN TECHNICOLOR
UNA NOTTE MOVIMENTATA

CON
DEAN MARTIN e SHIRLEY Mac LAINE
PRODOTTO DA HAL B. WALLIS • REGIA DI JOSEPH ANTONY

Destino dei belli

Dunque pochi giorni or sono hanno eretto, a Castellaneta, un [illegible] il divo del cinema muto: Rodolfo Valentino.

Castellaneta: paese vicino a Taranto, sul fianco delle Murge, alto 245 metri sul mar Jonio verso il quale il territorio va digradando. L'originalità di questa cittadina è un profondo burrone che per due terzi la circonda...

In quella cittadina nacque nel 1895 Rodolfo Guglielmi che emigrò giovanissimo in America, arrivò a Hollywood, diventò una celebrità col nome di Rodolfo Valentino. L'erezione del monumento a colori e in abito del *Figlio dello Sceicco*, il grande successo di un uomo, ha suscitato polemiche, commenti, sarcasmi di chiacchiere benevole e non, critiche più o meno [illegible].

Ma è ben naturale che una piccola città cerchi di onorare un conterraneo che ha dato prestigio e lustro alla patria col suo lavoro. Qualcuno ha insinuato che il monumento è stato eretto anche in vista di eventuali vantaggi turistici, poiché si pensa che qualche signora anziana, un tempo appassionata ammiratrice del divo, o qualche sua nipote o figlia vengano dall'America in pellegrinaggio alla patria del loro idolo. Esistono [illegible] in America quei famosi *club* intitolati al suo nome, istituiti lui vivente dalle sue fanatiche ammiratrici? Forse sì, anche se qui, quando si nomita Rudy e il suo fascino latino, i giovani si mettono a ridere e i suoi film appaiono ridicoli ai più. La leggenda è finita, dicono, il mito è crollato. Eppure...

C'è nel libro di un grande scrittore americano, John Dos Passos, un capitolo che diventò famoso sotto il titolo di *Tango lento*. E' una pagina in cui la vita e la morte del più grande Amatore dello schermo, sono ricordati quasi tutti in una cronaca cruda che ha tuttavia la potenza suggestiva dell'arte. Scrisse Dos Passos: «Il figlio diciannovenne di un veterinario di Castellaneta, nell'Italia meridionale, venne imbarcato per l'America quando i suoi [illegible] la speranza di dominarlo; che andasse a fondo o [illegible] a galla e magari spedisse a casa qualche lira per vaglia internazionale. Ma Rodolfo Guglielmi voleva riuscire. Trovò un posto da aiuto giardiniere nel Parco Centrale, ma quello era l'ultimo lavoro ad andargli a genio, egli voleva riuscire alla luce dei riflettori... Bazzicò per i ritrovi, facendo lavori occasionali, scopando per i camerieri, lavando automobili; era indolente, bello, ben fatto, snello, di carattere cordiale; era un ballerino di tango nato. Donne fameliche d'amore lo trovarono [illegible]. Cominciò a occuparsi come cavaliere di tango in sale da ballo e ritrovi; poco coppia con una ragazza di nome Jean Acker, in un giro di Varietà e prese il nome di Rodolph Valentino. Finito sulla costa fece capo a Hollywood, lavorò per molto tempo da comparsa, a venti dollari al giorno; i direttori cominciarono ad accorgersi che era assai fotogenico. Ebbe la sua occasione nei *Quattro Cavalieri*... Poi trascorse la vita nell'incolore riverbero delle lampade *Kleig*, in ville di stucco, ingombre di ninnoli, tappeti orientali, pelli di tigre, negli appartamenti nuziali degli alberghi, in accappatoi di seta, in macchine private. Dovunque andasse le sirene dei poliziotti in motocicletta lo precedevano stridendo, divampavano i lampi del magnesio, le vie erano ingombre di visi isterici, mani dimenanti, occhi folli gli tendevan gli *albums* di autografi, gli strappavano i bottoni, gli tagliarono le code del suo ammirevole *frak*, gli rubavano il cappello, i suoi domestici gli scacciavano le donne di [illegible] il letto, tutte le notti nei circoli e nei ritrovi attirei smaniose di prime parti, gli facevano gli occhi languidi... *Lo sceicco, Il figlio dello sceicco*... Sposò la sua antica collega di scena, divorziò, sposò la figlia adottiva di un milionario, si cacciò in processi coi produttori che avvilivano l'arte dello schermo, spese un milione di dollari in un solo viaggio in Europa. Quando il «Tribune» di Chicago lo chiamò un piumino rosa da cipria, ebbe il cuore spezzato. Tentò di sfidare a duello il «Tribune» di Chicago, voleva riuscire in quest'America di grossi maschi, pugni sodi, dama cavalli, gioca poker, truffa Borsa (era un bravo pugilatore e stava bene in sella, amava il deserto come lo Sceicco e s'era fatto abbronzare dal sole di Palm Springs). Ebbe un collasso nel suo appartamento dell'albergo Ambassador di New York. Quando i dottori operarono quel suo bel corpo elegante vi trovarono un principio di peritonite. L'appendice era infiammata e ritorta contro il cieco. Quel suo costosamente massaggiato corpo d'attore, lottò contro la peritonite per sei giorni... Rudolph Valentino non aveva che trentun anno quando morì. I suoi direttori progettarono di fare una gran cosa del suo ben reclamizzato funerale, ma la gente nelle vie era troppo impazzita. Al nord egli giaceva solennemente in una bara coperta da un drappo d'oro, decine di migliaia di uomini donne e bambini gremivano le vie. A centinaia vi furono calpestati morire nella pioggia e nel sudore i poliziotti perdevano la testa. Masse pigiate si gettarono sotto gli sfollagente e gli zoccoli levati dei cavalli. Si sfondarono vetrine. Macchine ferme vennero fracassate. Tutte le ambulanze di quel settore ebbero da fare a scarrozzare a donne svenute e ragazze calpestate. La funzione alla chiesa ebbe miglior successo perché il commissario relegò il pubblico a quattro isolati di distanza. Vennero le autorità. Venne la fidanzata d'America (Mary Pickford) singhiozzante sotto il cappellino di paglia nera, venne l'attrice (Pola Negri) coperta di veli neri che svenne e fu portata via. Una ragazza si suicidò a Londra. I parenti che giungevano dall'Europa vennero ricevuti dal corpo di riserva della polizia e da bandiere drappeggiate di crespo... Finalmente il treno funebre partì per Hollywood... ».

Le cose andarono realmente così? Press'a poco. Certo che il giovane emigrante dovette soffrire assai prima di giungere al successo. Sbarcato a Nuova York l'antivigilia di Natale del 1913, senza nessuno che l'aspettasse, provò un senso di solitudine e di [illegible] terribile. Cominciò a cercar lavoro, ma spesso la [illegible], fradicio di pioggia, e coi piedi doloranti, rinunciava a stomaco vuoto, nel suo tugurio e si gettava sul letto a singhiozzare come un bambino. Però lottava. Studiava l'inglese e imparava danze nuove per ballare nei locali con le signore per lo più anziane, prive di un compagno. Ma il suo sogno era il cinema. Un tale gli aveva detto: «Punta su Hollywood, la sua industria è in fantastica ascesa». Ma anche a Hollywood tutto era scoraggiante. Una sera, scrisse poi Mary Pickford, un bellissimo giovane dall'aria straniera s'avvicinò al tavolino di ristorante dove sedevamo io e mia madre e domandò a quest'ultima: «Perdoni signora la mia audacia, vorrebbe essere così buona da insegnarmi come si fa a entrare nel cinema?». Mia madre sorrise e rispose: «Ecco, bisogna farsi fare delle fotografie, molte fotografie, di profilo, di faccia, a mezzo busto e a figura intera. Molte belle fotografie. Ci spenda pure molto denaro. Ci aggiunga dietro la sua età, la sua altezza, le sue esperienze, le sue caratteristiche somatiche. E poi le spedisca a tutti gli esponenti della produzione. E infine si armi di molta pazienza». Molti erano fra attori, registi, produttori a notare quel giovane che s'aggirava il attorno sempre chiedendo se c'era qualcosa da fare, come comparsa, naturalmente. Lo notavano soprattutto per la grazia e l'eleganza naturale dei suoi movimenti, che erano come quelli di un giovane animale o di un bambino incompreso della sua bellezza. Samuel Goldwyn, ricordando il Valentino di quei tempi, scrisse di lui: «Era molto bruno e snello e i suoi occhi erano fondi come lo sono quelli dei latini. Fui particolarmente colpito dalla grazia della sua andatura e dei suoi gesti. Anche quando si appoggiava contro un portacenere, lo faceva con una certa imponenza e ci si rendeva conto che la colonna di qualche tempio in rovina dominante il Mediterraneo sarebbe stata molto più appropriata del suo reale sfondo. La sua domanda di lavoro: Niente da fare oggi? nel suo caso era resa più patetica da un tono molto ingenuo e da un accento straniero. Aveva sempre un'aria così ansiosa quando faceva la domanda e così delusa quando riceveva la risposta!».

Dopo tante particine ecco *I quattro cavalieri dell'Apocalisse* da un romanzo di Blasco Ibañez, che aveva per sfondo la prima guerra mondiale. La parte di Julio, destinata a Valentino non era straordinaria, ma Rex Ingram, il regista del film, ebbe a dire: «Valentino era certamente il tipo per il giovane danzatore di tango ecco della vicenda, tuttavia anche dopo aver cominciato a lavorare con lui, non avevo idea di quanto strada avrebbe fatto, per lo meno nelle prime. Ma quando venne il momento di provare il tango, Rudy lo eseguì così bene che decisi di allargare questa fase della vicenda». Eppure il trionfo del *Quattro cavalieri* fu un nulla a paragone del trionfo dello *Sceicco*. La pubblicità di questo film puntava tutta sulla sua compagna, Agnes Ayres. Dice Adolph Zukor: «Quando scritturammo Valentino per *Lo sceicco* ci aspettavamo un'interpretazione soddisfacente, nulla più. Mai avremmo immaginato che avrebbe creato una frenesia nel paese». E *Il figlio dello Sceicco* fu un trionfo anche maggiore. «Rudy! Rudy!» gridavano le donne americane con [illegible] d'amore e ogni fidanzata chiedeva al suo fidanzato: «Sarai il mio Sceicco?». I competenti dicevano che Valentino era un'attore limitato, legato alle convenzioni del tempo e dei film in genere modesti che gli venivano affidati. Ma, scrive Giulio Cesare Castello nel suo interessante volume *Il divismo* (edito dalla Radio italiana), il suo prestigio imperioso e altero gli conferiva un'autorità indiscutibile quale amatore. Rudy diceva:

— Io non so niente di tecnica della recitazione. Ma ho un innato senso del ritmo che mi guida. Ci sono accenti nei miei convincimenti, proprio come vi sono accenti in musica ed io in una grande scena drammatica avverto lo slancio in avanti dell'emozione, come se lo udissi in una composizione musicale...

Povero Rudy, che destino crudele atroce e insieme meraviglioso il suo! Morire così giovane, in pieno successo, piena gloria e bellezza, e lasciare diretto di sé tanti cuori spezzati, tanti sogni infranti...

Gli altri bellissimi di quel tempo non ebbero certo destini [illegible]. Ramon Novarro il [illegible] grande rivale, è ancora vivo, ma da lungo tempo si è ritirato. John Barrymore grande attore, grande interprete di Shakespeare, affascinante sotto tutti gli aspetti, acclamato e prezioso, non ebbe mai la eleganza di Valentino. Era un divo per gente intellettuale, raffinata, la sua bellezza era scultorea ma fredda. E l'alcool lentamente l'uccideva. John Gilbert, il grande *partner* di Greta Garbo, il grande interprete del capolavoro *La grande parata* fu ucciso a sua volta lentamente, dall'alcool e dal cinema sonoro, che non aveva voluto saperne di lui. In un romanzo di Wichy Baum, intitolato *Vita senza mistero*, libro che a suo tempo furoreggiò e che ora è quasi dimenticato, in cui si racconta la vita gli amori e la fine di Valentino, una bellissima ragazza giunta a Hollywood per far fortuna, assiste con un giovane amico a una prima di Valentino. L'amico le domandò:

— Siete innamorata di lui?

— Follemente! Perdutamente. Ne sono pazza — fu la risposta.

Ma questa volta ella non si piegò al tono facile e volutamente leggero della conversazione. Era come se un velo si fosse abbassato sul suo viso. «Bisogna — riprese — ringraziare Dio perché lo ha tenuto al mondo. Io sono convinta che vi sarebbero assai meno persone felici sulla terra se lui non esistesse...».

Parole simili non si potevano dire che per Valentino. Dunque doveva avere qualcosa di speciale, quel povero ragazzo di Castellaneta, un misterioso fascino, una segreta forza d'attrazione che non si può spiegare e di cui pochissimi dispongono. Qualcosa di nobile, di eccezionale, di bello, veramente aveva quel giovanissimo emigrante italiano, che doveva morire a trentun anno, nella gelida camera di una clinica di New York, solo.

Carola Prosperi

DETTO FRA NOI

PUGNI E PAROLE

Lettera di «Trasferito a Roma»:

«Sono qui da circa due anni e ancora non ho potuto abituarmi al vocio della gente. Ora poi che un'intermittenza alla gamba e tapperlami provvisorii m'inchioda a casa, è motivo di stupore per me e d'irritazione costante, l'uso inconsiderato, solitario diremo, che ognuno fa del proprio fiato. E questo se danno tutti! Nel mio stabile, al pianiano, c'attrecciano conversari fra balconi e balconi, si scambiano dritpals rimbalzare da un piano all'altro. E i litigi! Ora passando una tragedia perché l'inquilina di sopra ha fatto sgocciolare la biancheria sui lenzuoli dell'inquilina di sotto; ora bisticciano i ragazzi e le madri intervengono; quando non entrano in campo i mariti per sostenere le ragioni entro altre moglie e altri mariti. Si arrivano urla e scambi di contumelie, sicché facciate le chiudere: "Se non la smette, glie la faccio vedere io", "Badi che scendo giù (spesso vengo su)". Generalmente sono minacce a vuoto e dovrei dire "per fortuna"; invece dico "per disgrazia". Se la [illegible] davvero, qualche urlatore verrebbe tolto di mezzo, almeno per il momento. Che parolai rumorosi siamo, che grosso pandemonio è il nostro Paese, signora».

Due ragazzi in bicicletta si scontrano a un angolo di strada. Quello che ha torto, non essendo dalla sua mano, chiama stupido l'altro, che replica con tre parole: «Hang on, please», un momento, prego. E senza una sillaba di più, i due cominciano a darsi dei pugni. Non è boxe vero e proprio, tuttavia quel pugilato ha una sorta di dignità ed eleganza che piace al pubblico. Un poliziotto segue la scena a distanza, con le braccia incrociate e un placido sorriso sulle labbra. Dopo due o tre minuti di lotta (né pugili, né spettatori hanno aperto bocca), i ragazzi si separano, si danno la mano, rinforcano i rispettivi veicoli e se ne vanno per i fatti propri, mentre il piccolo assembramento si scioglie.

Quest'episodio, di cui sono stata testimone l'agosto scorso ad Highgate, un sobborgo di Londra, è del tutto insignificante; ma può dar la chiave del carattere d'un popolo meglio di qualsiasi inchiesta. In Italia, ad esempio, questi scontri infantili vanno in modo diverso. E il passante addirittura o presentarli deve perdere almeno mezz'ora per i cosiddetti preamboli. Bisogna dire che questi preamboli sono d'un certo interesse per chi ignori gli antecedenti di famiglia dei protagonisti (da noi in Toscana, per esempio, non c'è lite fra ragazzi che non abbia come quarto o quinto battuta un «Sei tu!» mio, tua madre, alla quale si replica con un non meno aggressivo Te' tuo, e tuo padre, dopo di che entrano in giuoco le sorelle, zie e cugine, con tutta la cronaca piccante del caso) e voglia arricchire le proprie nozioni linguistiche con dei vocaboli esclusi da qualunque dizionario. Non di rado, però, questi preamboli sono fine a se stessi; e il pubblico, che dopo tanti fuochi spera di veder finalmente grandinare, viene defraudato dello spettacolo; d'ingiuria in ingiuria i litiganti si ammosciano e dopo un'invettiva suprema sull'onorabilità collettiva della famiglia avversaria, se ne vanno completamente sfiatati. Ora certe cose non potrebbero accadere in Inghilterra, dove i pugni dati sportivamente sono ammessi, tantochè non interviene nemmeno il policeman: e le ingiurie no. Dove si attribuisce tanto valore al tempo quanto al denaro (Times is money, infatti) che nessuno si permetterebbe di bruciare con i minuti del proprio prossimo. Perciò, a differenza dei nostri ragazzi, che esauriscono la loro carica in sparute e salve — e che salve! — quelli inglesi preferiscono daracle senza tirare in ballo le famiglie. E si può esser certi che, una volta cresciuti, sbrigheranno i propri affari senza perdersi in parole, con la medesima determinazione e correttezza di cui hanno dato prova picchiandosi per istrada. E siccome l'avvenire è di quelli che non sprecano le proprie energie in chiacchiere, bisognerebbe insegnare alle nuove generazioni l'importanza degli atti e l'inutilità delle parole. Insegnargli che l'uomo capace di star zitto dove tutti straparlano, può diventare presidente della repubblica. E se l'imparassero, che risparmio silenzio; o, se non altro, quanto baccano in meno per le [illegible], nelle case e sui pianerottoli!

Lettera della signora Rosa Taratti, Genova:

«Lei è favorevole o no allo spiritismo?».

Secondo me, lo spiritismo seredita i defunti. Chi mi sarebbe supposto, prima della sua invenzione, che un morto fosse capace di tornar tra i vivi per dire delle mariuolaggini o combinare scherzi di cattivo gusto come quello d'introdursi soltanto in camera vostra per farvi il solletico sotto i piedi?

Lettera di Tor-Va, Torino:

«Giudizi sapere se la restituzione dei regali, in caso di rottura di fidanzamento, è obbligatoria o facoltativa. Per me la restituzione è assurda, ma il mio fidanzato è di parere opposto; lui vorrebbe indietro ogni cosa perché certi oggetti, dice, potrebbero ancora servirgli. E aggiunge che se io la penso diversamente, è perché devo restituire qualcosa di più di quello che avrei di ritorno. Francamente, non penso al valore intrinseco dei regali miei e suoi quando formulai quella opinione; e ogni modo una cosa donata non deve restar tale anche quando il legame sentimentale si rompe?».

I regali di fidanzamento sono una specie di caparra versata da lui e da lei in vista di un futuro contratto: quello matrimoniale. E le caparre, se l'affare va a monte, debbono esser restituite. Questa, la cruda realtà (che certi fidanzati, come si vede, non sarebbero neppure di mascherarvi dei romantici e teneri presenti, destinati a contrassegnare la tappe d'un amore. Io ti regalo un anello con rubini e tu regali a me un anello con le cifre; io ti regalo un orologio da polso e tu mi regali un portafoglio in coccodrillo: i miei regali volgano più dei tuoi, ma è giusto perché l'uomo deve sentirsi superiore; e poi tutto resterà in famiglia, dal momento che ci sposeremo. Nel caso in cui non ci sposassimo, il capitale tornerà indietro. Ma può ragionar così un innamorato? Coscientemente penso di no, finché è innamorato. Però, se l'amore gli passa o passa all'altra, che è ancora peggio, farà i conti al centesimo con memoria implacabile; e magari vendicativa. Rivoglio tutto, meno, si capisce, i fiori, i cioccolatini e le cenette (che sono gli unici omaggi fine a sé stessi). E tutto dev'esser restituito a rigor di legge, esclusi gli eventuali frutti dell'amore. Benché oggi si diffonda l'usanza di restituire anche quelli; leggiamo infatti che, nelle ultime settimane, ben due marmocchi vennero deposti, da fidanzate ripudiate, dinanzi all'uscio di casa dei ripudiatori.

Lettera di «Una credente», Asola:

«Si dice che la religione è la ribasco, che la stessa cosa sempre mena addietro, che le vacanze religiose diminuiscono anno per anno. A mio parere tutto questo dipende dalla troppa mitezza e mansuetudine dei ministri di Dio, in questi tempi da lupi bisogna esser combattivi per poterci difendere. Non lo credi?».

Non credo che dipenda dalla troppa mansuetudine; e quali se, per tener testa ai lupi, i rappresentanti della Chiesa dovessero sfoderare le zanne. D'altronde, vi sono gli «attivisti» e «veri!» della fede; e i preti battaglieri alla Don Camillo sono tutt'altro che eccezionali. Io stesso ne ho conosciuti diversi; e potrei raccontare di un Don Camillo-missionario incontrato a Martigny, un prete d'uomo di due metri e rotti il quale, dopo aver percorso gli altipiani del Tibet vestito da guerriero e con tanto di pistola nella fondina, mai si adattava a girare disarmato per il Gran San Bernardo; o di un Don Camillo-aviatrice, toscano per giunta, svelto di lingua e, nei casi estremi, pronto a far funzionare i pugni come maglii a vapore; ma sarebbe un discorso lungo. C'è però un Don Camillo che non posso lasciar sotto silenzio, perché appartiene alla cronaca di questi giorni e cronaca torinese per di più. Ambiente: una trattoria superaffollata d'Italia '61, nei pressi del Lamia. Personaggi: avventori seduti che mangiano e avventori in piedi che aspettano di sedersi per mangiare. Fra questi ultimi, una sorta di gigante del quale nemmeno l'abito talare smilzo e la fiera barzelletta: occhi scuri, [illegible] folte, naso a spartiacque, mento quadrato. L'attesa si protrae in una confusione indescrivibile: un pranzo aziendale o un affluso inatteso di clienti mettono in crisi il servizio, che funziona come può. In verità, può benissimo. Gli avventori che conquistano un posto si trovano davanti a un disgustoso panorama di piatti sporchi che non vengono rimossi. Il riso è stracotto. I camerieri sono sordi o scorbutici. Arrivano con una pila di piatti, li depongono su qualche tavolo, dicendo ai commensali servitevi da voi, quindi scompaiono. Stanco di aspettare, il nostro Don Camillo coglie al volo una di queste mezzore: «Cameriere, sono qui da più di mezz'ora. Quando posso che potrò ordinare?». Il cameriere, un mingherlino biondiccio, alza le spalle e passa. L'altro lo rincorre al varco: «Non potrebbe almeno rispondere?». «O cosa vuole che le risponda? Non ho occhi per vedere?». «Sarebbe a dire?». «Senta, io non ho tempo. Si arrangi un po' lei». Don Camillo aggrotta le sopracciglia e increspa le labbra. Giusto accanto a lui c'è un vigile che sembra cercar qualcuno o qualcosa. «Ha sentito come ci trattano? — gli dice il sacerdote — Chi è il padrone qua dentro?».

«Beh, non saprei» rispondè il tutore dell'ordine. Le narici di Don Camillo si dilatano [illegible] le frasi d'un destriero che sente odor di polvere: «Nessuno se ne mai nulla in questo paese! Non si conoscono né i diritti, né i doveri. E tutti stanno zitti. Cameriere! Voglio parlare col direttore!». «E' occupato!» «Ma ci sarà bene un ufficio d'Italia 61! Dov'è?». Un cenno vago col pollice, verso l'esterno. Don Camillo si precipita fuori, scavalcando in fondo a un'aiuola in una fortuna cornice verde chiaro. «E' entrato nel labirinto» osserva qualcuno. Cinque minuti dopo, il labirinto restituisce un Don Camillo furioso. Recolo parlamentare con un guardiano e ripartir di carriera nella direzione giusta. Poi ritorcolo, scortato dai suoi reclami, ma non placato, nella sala del ristorante. Cerca il cameriere di poc'anzi e gli ingiunge un indice accusatore sotto il naso: «Si ricordi — scandisce — che lei è un gran villanzone!». «Ma se ne vada!» gli urla il mingherlino. «Me ne vado — tuona Don Camillo — Ma stia certo: avrà ancora mie notizie!». Quand'è uscito, dicono gli camerieri: «Ha attenzione. Quello il capella fuori e le le suona». Nessuno dubita, guardando il mingherlino biondiccio, che Don Camillo potrebbe suonargliele comodamente.

Marina di Ravel: Molte grazie per l'interessamento e la simpatia. Come vede, sono tornata in servizio. • *Filippi R., Torino:* I nostri operai portano all'estero ottime braccia, d'accordo. Ma lo ottimo braccia non sono più sufficienti. Occorre una qualificazione o almeno un po' d'istruzione. E per farsi [illegible] dal grado di istruzione non dico dei semplici operai, ma dei nostri capigruppo, basterà scorrere il seguente manifesto che venne affisso all'entrata d'una fabbrica di Düsseldorf: «Camminazione a tutti gli italiani. *Kostenlos licenza di Natale 1960:* In seguito al contratto di lavoro, comma in seguito contratto tariffo ottengono tutti gli operai Italiani una licenza annuale di 12, 13 o 15 giorni feriali secondo l'età, per quale tempo il salario viene pagato. Della licenza a Natale possiamo noi prifolerarmente considerare soltanto a quelli, che anno una piena prattesa alla licenza, ed non hanno ancora pram. Sapra fuori vogliamo anche colui di richiesta licenzia Natalizzia consedono, quelli per lo meno si anno già pretesa la licenza di 8 giorni feriali anno guadagnati. Tutti gli altri devano aspettare fino a Pasqua 1961. Noi preggiamo di conoscere, che questi ordini si deva conseguire, perchè non si lascia fare di esercizio, che vanno tutti insieme in licenza. Con riguardo al viaggio lungo ed i giorni perduti». Düsseldorf, den 9-12-1960. Che ne pensa?

Clara Grifoni

Le profezie del Mago di Foligno per il 1962

Barbanera non prevede guerre ma la vittoria contro il raffreddore

Un atleta italiano farà parlare di sé, ma due grandi campioni dello sport incontreranno tragica morte - Ci saranno forti nevicate, ma il tempo, tutto sommato, si manterrà buono

Nostro servizio particolare

Foligno, sabato sera.

L'astronomo, filosofo e cabalista Barba-Nera Campi di Foligno offre puntualmente, anche quest'anno, raccolti nel tradizionale, piacevole, tascabile ed interessante volumetto di oltre cento pagine i risultati delle sue ormai celebri «speculazioni siderali», da cui si serve per trarre i presagi riguardanti il prossimo 1962.

La tendenza — diciamolo subito — è all'ottimismo: non dovrebbero verificarsi grandi mutamenti nella situazione politica internazionale e, soprattutto, si escludono complicazioni atte a compromettere in pur vacillante pace del mondo.

L'uomo che sa ascoltare la voce delle stelle annuncia la scoperta di un prodigioso farmaco che sembra riuscirà a debellare una malattia (il raffreddore?), fino ad oggi refrattaria agli attacchi dei più potenti antibiotici. Nel 1962 il primo cosmonauta raggiungerà l'argenteo romantico Pianeta della Notte, ma non riuscirà ad «allunare», per ostacoli ancora insormontabili.

In tema di rivelazioni sportive, il veloce e dinamico Mercurio ed il focoso ed agonistico Marte hanno suggerito all'orecchio ultrasonico del nostro Mago che un giovane atleta italiano farà parlare di sé, anche all'estero. Ma purtroppo dietro ogni gioia si cela una tristezza (dice Platone che il piacere e il dolore, in eterna lotta fra loro, furono saldati insieme, a formare un anello in cui non si scorge dove finisca l'uno e incominci l'altro) e quindi incombe anche la minaccia di un grave lutto: la immatura fine di due famosi campioni, destinati a perdere la vita durante una competizione internazionale.

Trasmessi dall'ufficio stampa di Giove, il sagace Barba-Nera ha captato i misteriosi messaggi cifrati che sollevano il velo sulla futura situazione politica di casa nostra. L'Italia avrà un governo più stabile solido e meno agitato. Si preannuncia la scomparsa dalla scena parlamentare di una notissima figura rappresentativa, la stessa sorte toccherebbe ad un vecchio statista straniero. Nell'ambiente del teatro e del cinema diminuirebbero i divorzi (ce ne sarà però uno clamorosissimo), mentre sembrano in aumento i matrimoni delle dive più giovani.

L'industria e il commercio riceveranno un benefico e considerevole impulso dal Mercato Comune Europeo che, oltre ad incrementare lo scambio produttivo, avrà anche vantaggiose ripercussioni nel campo della cultura.

La veggente Semiramide di Brescia, che porta il valido e prezioso contributo della sue profezie al Lunario del Barba-Nero, afferma che la guerra, nel 1962, benché ne esistano tutte le premesse, non dovrebbe scoppiare. Naturalmente non mancheranno i momenti di estrema tensione fra i due blocchi, cui si aggiungono i pericoli derivanti da conflitti armati locali, tensioni, pronunciamenti, rivolte, colpi di stato, per la conquista dell'indipendenza. Anche per Semiramide sono assai vicini spettacolosi progressi nella missilistica e negli studi ed applicazioni della energia atomica.

Un indovino del '500 che annunziava i presagi lieti e tristi del nuovo anno

Quanto al clima in Italia esso dovrebbe mantenersi aderente al carattere delle stagioni: nessun terremoto degno di rilievo, ma soltanto modesti cha-cha-cha sismici, privi di conseguenze. Più dettagliatamente: in gennaio prepariamoci, prima a furiosi temporali e dopo a temperature rigide accompagnate da nevicate abbondanti, che talvolta raggiungeranno una intensità finora sconosciuta. Una curiosità sarebbe costituita da quasi contemporanee grandinate.

Febbraio comincia con venti furiosi e gelidi che provocano precipitazioni a carattere alluvionale. In compenso si profilano novità nel campo stratosferico. Dopo un periodo d'insolita mitezza si scatenano uragani devastatori che provocano allagamenti e danni alle campagne. La Luna piena del 21 marzo, che segna l'inizio della Primavera, porta anche il miglioramento delle condizioni atmosferiche. In aprile sensibile rialzo del termometro. In maggio il cielo è completamente sgombro di nubi, mentre sulla terra si addensa il nembo delle agitazioni sindacali e degli scioperi.

Estate capricciosa, indecisa, oscillante fra il caldo e il freddo, un po' a doccia scozzese, che formerà la disperazione dei reumatizzanti e dei cronopatici. Acquazzoni frequenti in giugno e un principio di siccità in luglio. Un improvviso cambiamento verso la metà del mese: temporali e scariche elettromagnetiche impressionanti. Sensibile ribasso della temperatura. Anche in agosto il caldo è tollerabile, perché le piogge sono abbastanza frequenti, anche se brevi. Si registra un avvenimento importante: una proposta di legge improvvisata e impensata a favore delle donne. Qualcuno pensa addirittura al sorgere d'una specie di matriarcato. Settembre dolce e sereno, sulla fine turbato però da sconvolgimenti atmosferici: uragani grandinate. Ottobre tiepido, novembre e dicembre pressoché normali.

E' doveroso riconoscere che il Barba-Nera aveva previsto, con una certa approssimazione ed evidenza, per il 1961: le nozze di re Baldovino, i discorsi minacciosi di Krusciov, la guerriglia in Algeria e in Tunisia, la tragedia della funivia sul Monte Bianco, l'elezione del presidente Kennedy, il successo conseguito dai sovietici con il volo di Gagarin, la morte di Hemingway, la ripresa delle esplosioni nucleari, gli attentati in Alto Adige.

Completano l'arco Lunario gli oroscopi per i nati di ambo i sessi, appartenenti ai dodici segni dello Zodiaco, ed altre utili notizie sull'agricoltura, il pronto soccorso, sanitario, l'allevamento dei bachi da seta, la scadenze dei tributi fiscali, la igiene degli animali, ecc. Si chiude, non l'immancabile calendario delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali dell'anno 1962. Naturalmente la curiosità del lettore è subito attratta là dove nel Firmamento - Barba-Nera legge attento - e s'ingegna di sapere - quel che poi deve accadere».

p. d'a.

Spaventoso delitto in Sicilia di un bambino di nove anni

Ha ucciso un piccolo di sette anni sorpreso a rubare pomodori in un campo - Lo ha gettato in un pozzo - Forse il giovanissimo assassino è sonnambulo di merito

Palermo, sabato sera.

(fm.) I carabinieri non hanno ancora concluso le indagini sull'incredibile episodio di Collesano, dove un bimbo di nove anni ha ucciso uno di sette sorpreso a rubare dei pomodori in un giardino. Il fatto è di una tale gravità che si vuole accertare ogni particolare; i medici dovranno stabilire se l'autore dello spaventoso delitto è infermo di mente; e si spera che il responso sia positivo tanto è l'orrore che il crimine ha suscitato.

L'assassino, che per comprensibili motivi indicheremo solo con le iniziali R.V., lavora da qualche tempo come pastorello nella proprietà del dott. Giacinto Colombo. Svolgeva con impegno e serietà la sua attività e si considerava il fedele guardiano dei beni del suo padrone. Domenica, secondo la prima ricostruzione del tragico episodio, aveva sorpreso il piccolo Giuseppe Cirri, di sette anni, mentre stava strappando alcuni pomodori nell'orto del dott. Colombo.

Il pastorello si avvicinava ai Cirri e gli intimava di lasciare subito la verdura raccolta e di andarsene. Il bimbo avrebbe resistito all'ordine e tra i due sarebbe sorta una colluttazione. A questo punto R. V., più robusto e più forte del rivale, avrebbe trascinato il bimbo verso un pozzo profondo 16 metri e quindi con un spintone lo avrebbe scaraventato dentro.

La sera di domenica, non vedendolo ritornare a casa per la cena, i genitori di Giuseppe Cirri si preoccuparono e iniziarono le ricerche. La mattina dei lunedì, della misteriosa scomparsa del bimbo vennero informati anche i carabinieri. Per i primi tre giorni le ricerche risultarono vane: vennero ispezionati i ruderi dell'antico castello del principe Ruggero, le torre, ogni avvallamento del terreno, ma senza risultato. Si decise di impiegare anche due cani poliziotti e giovedì pomeriggio si ebbero i primi risultati: i cani, cui già stato fatto annusare un paio di scarpe del bimbo scomparso, puntarono decisi verso il pozzo e giunti sull'orlo si misero ad abbaiare. A causa della pioggia non è stato possibile fare un sondaggio e solo ieri mattina, alla presenza del pretore, è stata calata nel pozzo una corda con dei ganci che dopo poco ha «toccato» il corpo del bimbo. Subito scendeva un uomo che portava alla superficie la piccola vittima. Il pastorello non ha saputo a lungo nascondere la spaventosa verità.

MAESTRE GEOMETRI

Diplomate in Economia Domestica

FREQUENTANDO I CORSI AUTORIZZATI **DIURNI** E **SERALI** DELL'ISTITUTO

VITTORIO VENETO

a conseguendo la **Maturità Artistica** potrete:

1° - Dedicarvi all'insegnamento del disegno nelle scuole Medie di ogni ordine e grado.

2° - Iscrivervi alla Facoltà di Architettura del Politecnico.

3° - Frequentare i corsi dell'Accademia di Belle Arti.

L'Istituto ottiene per gli allievi riduzioni ferroviarie e tranviarie e, in caso di giustificata necessità, il ritardo dal servizio militare.

Convitto e semiconvitto per residenti fuori Torino

Per informazioni ed iscrizioni la Segreteria dell'Istituto

VITTORIO VENETO

VIA POMBA 20 - TEL. 553.776

è aperta ogni giorno feriale dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 20

ORE 21

TV: una visione veramente nitida, un suono altamente fedele... Un vero piacere...

L'ora più attesa da tutti coloro che si godranno in santa pace il programma televisivo con un IRRADIO, la visione che incanta, il televisore sicuro, preciso e totalmente garantito per 1 anno, compreso valvole e tubo. IRRADIO, il televisore che sarà vostro domani, se non lo è già oggi.

IRRADIO

PORCELLANE

CRISTALLERIE

NEGOZIO SPECIALIZZATO

PORCELLANE BAVARIA, LIMOGES, CAPODIMONTE CERAMICHE INGLESI - CARRELLI EC. - OGGETTI IN PELTRO

REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI

Al piano superiore grandioso sala campionario con il più vasto assortimento

MAGAZZINI **PAGLIANO** Unica Sede - Via Nazzari 23

La moda

Un cappotto bicolore reversibile

Nel passato, il sarto che studiava un nuovo cappotto reversibile si proponeva unicamente di offrire la possibilità di consentire il passaggio dalla lana alla pelliccia. Ma oggi c'è qualcosa di nuovo: il tema bicolore, il quale impone una duplice funzione anche ai risvolti e alle sciarpe. Naturalmente, l'interno è più che mai una riproduzione esatta dell'esterno, fino all'ultima cucitura e all'ultimo bottone. Anche il tema bicolore è ripetuto con esattezza, sicché la differenza fra esterno ed interno si limita al materiale.

Negli scorsi anni, il cappotto reversibile era foggiato magari con abbondanza ma non spiccava per una particolare originalità. L'inverno prossimo vedremo invece dei tre-quarti e dei sette-ottavi di bellissimo effetto, tanto per il giorno quanto per la sera.

Il tono più importante che il cappotto a doppio uso può rivelare è rivelato dal modello qui raffigurato, creazione di David Kidd, in cui si trovano reminiscenze del Settecento veneziano.

Foggiato a campana, questo cappotto a tre-quarti è confezionato con pelliccia rasata di colore beige nella parte superiore e nero in quella inferiore. L'interno è di seta e di lana pettinata anch'esso, rispettivamente, beige e nero. La sciarpa è di pelliccia, nera da una parte e beige dall'altra. Le maniche a campana si arrestano all'altezza del gomito.

La salute

La buona terra

Un lettore ci chiede di dire qualcosa sul valore terapeutico del lavoro della terra. Ed ecco il motivo: colpito da collasso nervoso, il medico gli aveva consigliato di dedicarsi al giardinaggio. Egli scrive: «Il miglioramento delle mie condizioni di salute ha superato le più rosee aspettative». Vangare e zappare la terra, coltivare erbaggi e fiori costituisce un duro lavoro. Ma l'attività fisica permette a tante persone di dimenticare molte preoccupazioni. Il lavoro duro fa sbollire la collera e il risentimento, e concilia il sonno. Spargere semi è assai meglio che inghiottire tranquillanti e, oltre a tutto, è una gioia che merita di provare quella di veder sbocciare i fiori che avete seminato e prosperare gli ortaggi di cui vi siete presa cura. Tuttavia, il lavoro della terra non cura tutte le malattie nervose. Se così fosse, contadini e giardinieri sarebbero tutti immuni dalle neuropatie.

Cena e poi subito a letto...

La signora B. R. si lamenta: «Mio marito ha una piccola officina meccanica e lavora sodo tutto il giorno. Viene a casa solo alla sera, fa una cena abbondante e dopo pochi minuti va a dormire. Dite voi se non è una pessima abitudine!». Non lo è necessariamente, poiché molte persone che vanno a dormire subito dopo il pasto riescono a vivere fino ai 90 anni. Chiedete a vostro marito come si sente e se vi risponde che sta bene, se il suo aspetto è sano, perché non concludere che l'abitudine non gli è dannosa? E' vero, d'altra parte, che un marito che alle 9 di sera è tutto lo sono è già addormentato non fa molta compagnia a sua moglie.

Pane e companatico

«Mia moglie — scrive il signor A. M. — brontola perché mangio la carne senza pane e sostiene che si tratta di un'abitudine dannosa. E' vero? ». No. Molte persone vivono a lungo e in eccellenti condizioni fisiche, senza consumare pane e carne. Il consiglio insistente di molti di mangiar pane con la «pietanza» ha un'origine popolare millenaria, giustificata anche da considerazioni economiche. Il progresso della civiltà rende ormai il pane assai meno importante che nel passato, ai fini dell'alimentazione.

Decorso del diabete

«Ho 50 anni — dice un lettore — e sono stato colpito da diabete. La malattia viene controllata mediante una dieta adeguata. E' possibile che il male si aggravi col passare degli anni? ». Non siamo profeti, ma possiamo dire che, generalmente, le condizioni rimangono quelle che sono, a meno che si aumenti di peso, insorga un'infezione, sia compiuto un intervento chirurgico o, infine, il diabetico non rispetti la dieta prescrittagli.

Il diabete non è contagioso

Chiede la signora M. F.: «Il diabete non può essere trasmesso attraverso una trasfusione del sangue? ». No. Il diabete non è una malattia contagiosa e neppure infettiva. Essa è causata da un [illegible] troppo ridotto d'insulina, derivante da un'insufficiente attività del pancreas.

Vertebre e movimenti

Un lettore domanda: «E' pericoloso salire e scendere varie rampe di scala, dopo aver subito un intervento chirurgico per ernia del disco? » Di regola no, ma alla domanda deve rispondere il chirurgo che ha fatto l'operazione 'l quale sa qual che è stato fatto e se sia sconsigliabile o meno sottoporre la colonna vertebrale alle scosse che sono inevitabili soprattutto nella discesa delle scale.

La bellezza

Camminate di più

Nell'interesse della vostra salute, dovete camminare di più. Se la fidanza che dovete percorrere è inferiore ai dieci isolati, rinunciate a prendere il tram o l'autobus. Se l'aria è fresca o se volete fare una camminata più lunga, abbiate cura di calzare scarpe comode. Se vi capita di attraversare parchi, fate tanto una profonda inspirazione, per immettere nei polmoni aria più ossigenata. Guardatevi nello specchio dopo una passeggiata e vedrete come la vostra carnagione appaia più bella.

Naturalmente, l'esercizio fisico non è tutto ed occorre saper dominare un poco anche lo spirito, evitando di pensare a cose spiacevoli. Un dermatologo, il dott. Albert Kligman, riferisce su casi di forte caduta di capelli, sia pure temporanea, dovuta ad eccessiva ansietà. Ma non preoccupatevi se pochi capelli cadono ogni volta che usate il pettine e la spazzola: la cosa è normale.

Se, pur godendo di buona salute, prendendo il riposo necessario e seguendo una dieta equilibrata, vi compiacete dei cerchi scuri sotto gli occhi, non preoccupatevene eccessivamente. Un fondotinta leggero sotto la cipria maschererà a sufficienza l'inconveniente.

Se vi accade di dover svolgere una attività molto intensa — in casa, davanti alla macchina per scrivere o sui libri — prendetevi dalle brevi pause di riposo. Alternate lavori gravosi con altri leggeri. Se non interferisce col vostro lavoro, accendete la radio e ascoltate un po' di musica. Questo servirà ad allietarvi lo spirito, soprattutto se la mansione che siete svolgendo è sgradevole, anche se necessaria.

Non agitatevi. La fretta è causa di tensione e non vi aiuta a terminare prima nessun lavoro.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 1/21884 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le abbreviazioni comprese) per la tariffa della Rubrica scelta all'inserzione, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.

Avvisi composti in neretto tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi devono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Colore che desiderano rimanere ignoti si lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: «Scrivere Pubblicità Stampa p. . . . . Torino, comparata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso della spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è richiesta la rimessa di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassetario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere tenute per Posta e sono respinte se mancanti o rancomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 130 per parola

ACQUISTASI macchina maglia per tessuto, diametro 1300-1600. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7483 — Torino».

ACQUISTIAMO presa Di Palo DPR 1. Telefonare 341-405. A79880

ARREDOCASERME presso trapano a colonna bilanciere marmetta Talacchi, Valperga 4, Torino. A76648

CALDAIE piccole Ideal-Classic 1° e 2° scambiatore vendesi Tosco Pietro, corso Regina Margherita 258. A83433

CERCASI tornio automatico Lumb. diametro 36. Telefon. 350-148, ore ufficio.

CERCHIAMO PERSIE PEGASTRE LUCCHESIA A METRO DI OCCASIONE. INDIRIZZARE OFFERTE A: CASELLA POSTALE 82, CASALE MONFERRATO.

COMPRESSORE alternativo 3 atm 40 HP [illegible] completo di motore, funzionante, [illegible] Telefonare 793-159.

COMPRO colarni metallici piccole e grandi partite. Gay L., tel. 665-728.

IMPRESA specializzata di verniciatura punte tiburoni Zanetti antenne paleselle [illegible] Telefonare [illegible]

IMPRESA REFERENZIATA ATTREZZATISSIMA COSTRUZIONI CIVILI INDUSTRIALI, LIBERA FINE NOVEMBRE, ESEGUE LAVORI EDILI-TERRI, DISPOSTA TRASFERIRSI. TEL. 792-961.

MACCHINE DA FALEGNAMERIA NUOVE PRONTA DISPONIBILI PRESSO CASCINA CAMBARELLO. TELEFONARE N. 3, SERRALUNGA DI CREA.

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Usberenti, telefono 23-743. 7

PRESSE, torni, compressori, saldatori, prova consegna. Rosso, Mercl 18, telefono 518-130. 1076

PRESTITI per [illegible] rimborsabili in dieci mensilità a impiegati, salariati, operai, pensionati ovunque residenti. SOCAF, Boccaccio 42, Milano.

ROTTAMI, lamierino, tornitura ferro, metalli in genere acquisto. Tel. 280-907.

TELESALVAMOTORI: urla, odia. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Catmil 32, tel. 535-511.

TRAPANO colonna troncatrice aggiusto moia smerigliio, grande occasione. R. Secondo 33. A81785

VENDESI caldaia nafta, rabattino bruciatore e impianto completo con serbatoio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6377 — Torino».

VENDESI frese verticale Pasquino n. 2 ottimo stato, via Servais 31 A83267

VENDO bruciatore termonafta Cib 1.8 automatico ai armeggiato al calcolo Chappee usato 35.000 Telef. 519-756.

ANTICIPATO L. 50 per parola

ALPINA, [illegible] contro assestamento pareti. Copriamo anche vista via Cumiana 55, tel. 31-480.

ARTIGIANO offre, sangue [illegible] guerra. Telef. 240-168. A83576

CAPANNONI, telaio ferro, serramenti metallici, qualsiasi lavoro carpenteria ferro eseguo offerta artigiana. Telefonare 534-267. 476

COMPRESSORISTA zona Francia cerca lavoro proprio domicilio, possibilmente inglese. Telefonare 719-539. A83528

MOBILIFICIO artigiano via Napione 30, telef. 873 464. Eseguiamo lavori serramentista falegnameria in genere. A82000

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C, chiuderà Venti 28 B, svendendo prezzi eccezionali vasto assortimento camere letto, pranzo, mobili L.ciali. Visitateci.

PICCOLA officina eseguo lavoro di lucidatura e cromatura. Telefonare mattino o 756-094. A81760

SARTO [illegible] donna su misura e seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1832 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 130 p. p.

A.A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA informazioni, avvocato assicurato, cediamo molti protesi. Affarone. Tratta comm. Angiolino, Nizza 9. 772

A.A.A.A.A.A.A. PRONTAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 887-649, concede prestiti immediati ai automuniti (anche protesti alla valutazione) e prestiti diretti a impiegati, lavoratori, professionisti, benestanti. Riservatezza, modicità. 656

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Piazzetta, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 535-902, immediate più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi protesti. Prestiti in poche ore a impiegati operai, artigiani, professionisti. Serietà segretezza assoluta. Interpellateci.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI artigiani, commercianti, funzionari, impiegati, proprietari. Prestito tassi modici, riservatezza, rapidità. Bolidi, Torino, Principe Tommaso 8, telef. 683-391; Alessandria, Trotti 22, telef. [illegible]

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI FUNZIONARI, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-889, 535-902. 656

A tassi bassissimi concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Santa Teresa 2, ammezzati, tel. 519-191.

A tassi modici prestiti per dipendenti grandi aziende, buoni, pensionati immobili reddituali. Amministrazioni immediata [illegible] Mercanti 18 Tel [illegible] a 20 km Torino zona [illegible] sviluppo industriale e demografico avviatissimo stabilimento box, cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — Torino». 28161

ABBIAMO commissioni, alloggio lavoro garantito. Cedesi causa maternità. Fissorno, Garibaldi 5. 731

ABBISOGNANO garzoni avviatissima drogheria centrale, ottimo condizioni. Corso Cavour 25. 446

ABBISOGNANO 3 milioni per 1-2 anni per sped.lezze tessu. Garantisco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6467 — Torino».

ACQUISTEREI cinematografo panoramico contanti disponendo 50.000.000. Telefonare 41-974. A81751

AFFIDIAMO gestione laboratorio avviatissima specialità gastriche. Rina, via Massini 5. 803

AFIA, PIETRO MICCA 18, TEL. 40-633, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI, SEMESTA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'. 656

AGENZIA informazioni, avvocato assicurato, cediamo molti protesi, affarone. Tratta comm. Angiolino, Nizza 9.

ALASSIO, caffè bar completamente nuovi lusso cedesi. Agenzia Aurelia, Alassio.

APPORTANDO quota compartecipazione offresi interessantissimo impiego, anche part-time, ram. giornalistico [illegible] serio referenziato. Scrivere a Pubblicità Stampa 6423 — Torino». A82384

ATTENZIONE, [illegible] centralissimo stabilimenti bagni, massaggi, pedicure, estetismo miglioramento calori motivi salute, cedesi ottimamente. Salma, Sacchi 24. 260

BIELLA caffè centralissimo licenza ristorante, gelati, palestrina tabarchi, distillerie cedesi. Scrivere Pubblimass casella 113-D, Biella. 28026

CAUSA assistenza salute, cedo eleganti pensione 24 letti impeccabile esercizio, ottimo affare, richiesta mille. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 1319 — Torino». A82137

CAUSA [illegible] unge Cedo Avviatissimo lavanderia ristorante. Telef. [illegible]

CAUSA malattia, cedesi centrale avviatissima rivendita pasticceria confetteria ove lavora fabbricazione, vasto retro, capitalizzare. Telefon mattino 279-836.

CAUSA malattia cedesi negozio casalinghi avviato, ceti proprio. Telefonare 592-980. A83284

CAUSA malattia cedesi per rimanenti anni salissima efficace macchina. Scrivere: Pubblicità Stampa 6432 — Torino».

CAUSA ritiro cedo bar trattoria massima licenza. Telefonare 773-181, 750-862.

CAUSA salute vendo tabaccheria gelateria 200 litri autoclavabili, alloggio ottimo Torino, affare 2.500.000. Telefonare 781-507. A83365

CAUSA ritiro cedo tabaccheria l. 220, caffè assicurati, gelateria. Mongellieri, Strada Superiori 35. A82324

CEDESI ultimo cedo centrale bar panetteria angolare, laboratorio fabbricazione, reddito assicurato. Telefonare 84-817.

CAVALLERA, Asiana 21. Commercialisti Polato acquistano vendono aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14680

CHIOSCO Popolare. Prestiti a privati concediamo rapidamente, [illegible] Cost. FAI, piazza Lagrange ang. via Guastalla 4. Telef. 528-821. 1043

DROGHERIA licenza 40.000 cedo [illegible] oppure gerenza. Crocetta, Bogino 10. 1013

ELEGANTE centralissimo negozio confezioni impermeabili, motivo disdetta, cedesi. Telefonare 651 296. A84014

ELETTROLAVAGGIO attrezzatissimo meccanici, forte lavoro reale 1.800.000 dimostrate Rocca - 2 Bernale 12.

ELETTROLAVAGGIO cedesi motivi salute. Telefonare 799-058 A80980

FABBRO macchine corso reale Stanislao impianto officina, costruzioni meccaniche a carpenteria altre macchine superiore a serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1394 — Torino».

FARMACIA trasferimento preferenziale con persona che apporti 2.000.000 lavori ufficina ed amministrazione. Telefonare 579-811. 735

FINANZIAMENTI ipotecari ed immobili ed autoveicoli rateizzabili rapidamente. Cost. FAI, piazza Lagrange ang. via Guastalla 4. Telef. 528-821. 1043

GROSSERIA licenza 40.000 cedo [illegible] oppure gerenza. Crocetta, Bogino 10. 1013

ELEGANTE centralissimo negozio confezioni impermeabili, motivo disdetta, cedesi. Telefonare 651 296. A84014

ELETTROLAVAGGIO attrezzatissimo meccanici, forte lavoro reale 1.800.000 dimostrate Rocca - 2 Bernale 12.

ELETTROLAVAGGIO cedesi motivi salute. Telefonare 799-058 A80980

FABBRO macchine corso reale Stanislao impianto officina, costruzioni meccaniche a carpenteria altre macchine superiore a serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1394 — Torino».

FARMACIA trasferimento preferenziale con persona che apporti 2.000.000 lavori ufficina ed amministrazione. Telefonare 579-811. 735

FINANZIAMENTI ipotecari ed immobili ed autoveicoli rateizzabili rapidamente. Cost. FAI, piazza Lagrange ang. via Guastalla 4. Telef. 528-821. 1043

GERMANIA cercasi [illegible] Telefonare 553-136 A82134

LATTERIA alimentari zona centrale cedesi. Telefonare 673-921 [illegible]

LATTERIA bar, cedesi 185, alloggio, cedo 2.500.000 Direttore via Bogino 19.

LAVERIA causa salute cedesi [illegible] vero signorile. Telefonare 677-298.

PENSIONATI gestisci guardarobiere pensionato alberghetto massa montagna prov. Torino, Canavese Telef. 756-902. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9411 — Torino». [illegible]

DROGHERIA licenza 40.000 cedo [illegible] oppure gerenza. Crocetta, Bogino 10. 1013

ELEGANTE centralissimo negozio confezioni impermeabili, motivo disdetta, cedesi. Telefonare 651 296. A84014

ELETTROLAVAGGIO attrezzatissimo meccanici, forte lavoro reale 1.800.000 dimostrate Rocca - 2 Bernale 12.

ELETTROLAVAGGIO cedesi motivi salute. Telefonare 799-058 A80980

FABBRO macchine corso reale Stanislao impianto officina, costruzioni meccaniche a carpenteria altre macchine superiore a serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1394 — Torino».

FARMACIA trasferimento preferenziale con persona che apporti 2.000.000 lavori ufficina ed amministrazione. Telefonare 579-811. 735

FINANZIAMENTI ipotecari ed immobili ed autoveicoli rateizzabili rapidamente. Cost. FAI, piazza Lagrange ang. via Guastalla 4. Telef. 528-821. 1043

GERMANIA cercasi [illegible] Telefonare 553-136 A82134

LATTERIA alimentari zona centrale cedesi. Telefonare 673-921 [illegible]

LATTERIA bar, cedesi 185, alloggio, cedo 2.500.000 Direttore via Bogino 19.

LAVERIA causa salute cedesi [illegible] vero signorile. Telefonare 677-298.

PENSIONATI gestisci guardarobiere pensionato alberghetto massa montagna prov. Torino, Canavese Telef. 756-902. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9411 — Torino».

PERSONE in zona ottima attività con [illegible] Telefonare 890-357, 670-543.

PETTINATRICE avviata causa salute vasta cedesi [illegible] anche rilevamento. Telefonare 594-230 A82326

PRESTITI a impiegati, [illegible] contratti, residenti Piemonte ultima, Marcantonio 18 Telefono [illegible] 590

PRESTITI in zona ottima attività con licenza. Telef. 890-357, 670-543.

RISTORANTE sul mare in Sanremo con piscina, completo; lussuosa attrezzatura, affitto estremamente a persone seriamente referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino». A83583

RISTORO commercio, cedesi ottimamente, panetteria, adatto anche persona sola. Frana, via Carmine 26. A82404

RIVENDITA pane, drogheria, formaggio trasferimento vendo 2.300.000, Castiglione, Sant'Orsolo 47. 896

SALUMERIA [illegible] cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Torino». 28161

SALUMERIA avviatissima vendesi città a 20 km Torino cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 131 — Torino». 28161

A Torre del Mare (Spezzano) realizzerete il vostro sogno una villa, un appartamento nel più incantevole dei panorami, spiaggia propria, urbanizzazione a cura e [illegible] di proprietà. Visitate Torre del Mare, ne parleranno ottimi intermediari: Torrenova, corso Vittorio 9 - 62. Milano Telefoni 332 190, 312 687 37803

ABBIAMO ottimi lussuosi alloggi signorili zona Francia. Telef. 773-181, 753 382.

ACCORDI Borgata Parella, grandi soluzioni Francia. Telef. 298 727. A81287

ALLOGGI signorilissimi grecobinari, ristorante Porta Nuova, camere 4-12, ristorantesse, giardino, ascensore 4 milioni, rimanenza trentennale. Pensionarda 2 bis, 11. 280

ALLOGGI 1-2 camere lusso servizi privati vendiamo Corso Piave 88 Telefonare 60-509 A72682

ALLOGGI 3-5 camere vendo 2.850.000 reddito 218.000. Telef. 699-367.

ALLOGGI 3-5 locali, servizi, garage, in stabili con giardino, facilitazioni, motivo. Tabaccini 46. 1009

ALLOGGIO 3 camere cucina accessori lusso nuovissimo zona Francia costruzione 1954 vendesi motivo affittato vantaggiosamente Ricci. Telefonare 759-110.

ALLOGGIO libero 3 camere cucina servizi (S. Paolo). 3.500.000. Romero. Arsenale 11. 282

ALLOGGIO signorile, camere cucina servizi (Francia) 2.700.000, facilitando. Romero, Arsenale 11. 282

ALLOGGIO signorile 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, vendesi. Telefonare 650-289. A80903

ALLOGGIO [illegible] Cuba, 3 camere, tinello servizi, vendesi 2.750.000. Telefonare 44-663. 832

ALLOGGIO 3 camere, cucina, libero subito, [illegible] piazza Sabotino, vendesi 2.800.000. Telef. 273-471. 471

ALTO REDDITO NEGOZIO CON VETRINE, MUTUO, PREZZO CONCORRENZA, CORSO NAPOLI VENDIAMO. COST. FAI, PIAZZA LAGRANGE ANGOLO GUARINI 4, TELEF. 528-821.

APPARTAMENTI signorili 1-2-3-4 camere vendonsi, facilitazioni di pagamento. Visite esclusivo pomeriggio. Piazza Pilagro ang. corso Orbassano, telefono 485-069. Arte, via Cibrario 8.

APPARTAMENTO due camere cucina 2.400.000 zona Francia. Tel. 773-181, 753-382. —

APPARTAMENTO contrattazione, signorile, piano 2°, 1000 mq più 300 mq. scoperto, divisibile in diversi appartamenti 2 scale, 2 ascensori, vendesi. Telefonare ore ufficio 42-852, 521-762. A81279

APPARTAMENTO vendesi 5 camere, salone, terrazzo, giardinetto, 11.500.000. Telefonare 596-361 A80952

APPARTAMENTO via Peyron 1, camere 5, salone, cucina grande, doppi servizi, vendiamo o permutiamo con terreno industriale. Telefonare ore ufficio 42-852, 521-762 A81270

APPARTAMENTO signorile nuovo perfezionato. Strada gianduiaa, 7 camere doppi servizi, garage, vendesi, affittasi. Telefonare 750-013. 544

APPARTAMENTO signorile S. Paolo, via Rovigo, ultimo piano, pronto novembre, 6 camere, cabina, cucina, doppi servizi, grandissimo terrazzo ascensorato vendesi. Altro simile in costruzione zona periferica Francia Mutuo. Telef. 51-758.

APPROCCIAMIONE terreno mq. 8000 circostante stabilimento Riv Alvarez. Telefonare 258-422. A82419

ATTICO signorile 3 camere cucina salone, zona Italia 62 ovale, Stibi, Maratta 12. 707

BELLETTI via Pietro Micca 10 vende corso Re[illegible] alloggi liberi disponibili, mutui seguito. 72

BELLETTI via Pietro Micca 10 vende mutui deposito reddito 6 % vecchia e nuova costruzione. 71

BELLISSIMI alloggi 2-3 camere cucina servizi vendonsi corso Giulio 45. Visite 15,30-18. Telefonare 751-058.

BORGHESIERA. Risparmi vende appartamento ingresso centrale vista mare, costa fiorita. Due ascensori, grande soggiorno, sala pranzo, 6 camere, 3 bagni, cucina, office. Riscaldamento centrale sulla. 28246

BORGHESIERA, Risparmi vende villa posizione signorile, tranquilla, uso cura di cure o pensione. 28245

BORGHESIERI vendo due camere accessori, libera, casa signorile. Telefonare 753-133. A81292

CASA angolare su corso centrale 100 camere, affitti 4.300.000, indicata trasformazione uffici vendesi 90.000.000. Telefonare 67-397. A82189

CASA centralissima di corso essenzialmente adatta alberge, 42 ampie camere, servizi completi, reddito 6.000.000 attuali 90.000.000. Volutti, telefoni 696-607, 697-774. 947

CASA in costruzione 46 camere, unici confortevole moderni, zona residenziale vendesi rustici oppure permuto con area edificabile, eventuale conguaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino». 1064

CASA Murisengo sulla statale Torino-Casale, camere 12, cantina tenuta 40 ampia luce otto giardino, vendesi 4.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7079 — Torino». A77358

CASA vecchia costruzione pronta Pinerolo reddito 3.500.000 vendesi. Telefonare 21-338.

CASA nuova costruzione acquisto direttamente, spesa 80.000.000 pagamento contanti, dettagliare offerte: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». 947

CASA commissima due scale 100 camere vendesi. Scrivere: «Pubblicità stampa 9287 — Torino». A80953

CASCINA redditizia, villa padronale, vicinanze Pinerolo, 85.000.000, vendesi o permutasi appartamento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino».

CASETTA Borgata Lesmona, tre cam., servizi, giardino, vendesi. Tel. 782-398.

CASETTA 4 camere cantina, tettoia, terreno, vende geom. Demetto Brusasco, Telefonare 44-536. 357

CERCASI dintorni Torino, casinetta 8-10 giornata, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino». A82344

CERCASI impresa disposta appaltare muri d'opera ed accessori costruzione 300 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 75 — Torino». 716

CERCASI Sanremo dintorni, alloggio 3 camere servizi pagamento contanti Dettagliare posizione e richiesta scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino». 28245

CERCASI lavoro 30-40 camere periferia Torino, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino».

CERCHIAMO con commissione commerciale lavoro 1000 mq. circa, anche ad uso laboratorio o cantina. Telefonare 733-297, ore pasti. A80997

CERVINIA 2 (corso Giulio Cesare) alloggi due camere, tinello, cucinino, grande entrata, bagno completo, lavoro centrale nafta, liberi subito e abitare, casa completamente rimodernata, vendonsi direttamente proprietario, appartamenti mensili, giornalieri, sabato 15-18, volendo altri giorni fissare appuntamento. Polesi, telefoni 696-607, 697-774. 947

CIENA angolo Antonio Cecchi, da fabbrico costruzione, fabbrica prossimo segnal, allegri 3-4-5-6 camere. Molino. Telefono 31-756. 670

COMPRO casa palazzo o condominio spesa 60-70.000.000 contanti, eventuale intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 636

CORSO Grosseano signorili alloggi 2 camere, tinello, cucinino, servizi, nuova costruzione, vendo Cost. FAI, piazza Lagrange angolo Guarini 4. Telefono 528-821. 1043

CORSO Racconigi, alloggio due [illegible] camere, cucino, entrata, servizi completi, vuoto, mq. 97 commisso, 5.500.000. Volutti, telefoni 696-607, 697-774. 947

CORSO S. MAURIZIO 34 VENDO ALLOGGIO ALTAMENTE SIGNORILE LUSSO TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI. RIVOLGERSI IN CANTIERE.

CROCETTA appartamenti signorilissimi su corso 1-2-3 camere, salone, doppi servizi, ampiamo oppure permutiamo con lavoro in casa da demolire. Telefonare ore ufficio 42-852, 521-762.

(Continua a pag. 6)

C'E' UN PO' DI MAGIA IN TUTTI I TELEVISORI ATLANTIC

ATLANTIC presenta la rivoluzionaria serie

specchio magico

Pronti per il 2° Canale

Uno specchio nitido e terso...
basta premere un tasto, ed eccolo trasformarsi
in teleschermo dove le immagini
assumono una purezza mai vista: ecco il segreto
dei televisori Specchio Magico Atlantic,
la più sensazionale rivoluzione nel campo della TV!

ATLANTIC

IN VENDITA PRESSO:

TORINO: *ALFIERI, via Stampatori 8; BALESTRA, corso Raffaello 32; BERTOLA, corso Rosselli 84; BONESSO, via Catania 10 bis; DE BERNARDI, corso Montevecchio 39; FAVRO, via Nizza; HAMMON, piazza Carignano; MILANI in LUBARDI, corso Regina Margherita 134; MILLESIMO, corso G. Colombo 32; OTTINO, corso G. Cesare 12; PAGANO, corso Palermo 40; PROVENDEL, corso Francia 426; R.T.A. di GORRASINES, via S. Paolo 22 F; RACCO, via Stradella 227; SIRA, via Lucento 36; TOMIATTI, corso Orbassano 231; VARA RADIO, via del Carmine 21; VI-BETA, via Lagrange 21 S* - **BRANDIZZO:** *BERTASSO, via Torino 126* - **CALUSO:** *ACTIS, via Col. Botticla 14* - **CHIERI:** *BENEDICENTI, corso Vittorio Emanuele 18* - **CIRIGLIASCO:** *BOSSANIGO, via G. Lupo 2* - **IVREA:** *ERRIONE, corso Nigra* - **MONTANARSO:** *BARBERO, piazza L. Massa 17* - **ORBASSANO:** *RAINELLI, via Roma 2* - **PINEROLO:** *SOAP ELETTRODARA, corso Torino 18* - **RIVOLI:** *CASTIGLIANO, via Fratelli Piol 89* - **S. ASSEROCCO:** *RADIO RUPPO, via Umberto 47* - **SETTIMO TORINESE:** *BERTASSO e FIOLI, via Italia* - **TROFARELLO:** *CAVAGLIA', via Torino 54* - **VILLASTELLONE:** *BATTAGLIO, piazza Libertà 8* - **NOVARA:** *BARALIS, corso Italia 11* - **OLEGGIO:** *SALSA, viale Roma* - **OMEGNA:** *TRIFFONI, via De Amicis 26* - **PALLANZA:** *BIARDORI, via Guglielmina 1* - **STRESA:** *FIORINA, via S. Tommaso 70* - **CUNEO:** *ROSSI, corso Nizza 6* - **ALBA:** *GUIDO, via Maestra 13* - **BRA:** *BIANCA, via V. Emanuele* - **FOSSANO:** *RIMELLI & BRAMARDO, piazza Castello* - **MONDOVI':** *CUNIBERTI, corso Italia 21* - **SALUZZO:** *ROLANDO, piazza Cavour 11* - **ASTI:** *UGAGLIA, via XX Settembre 11* - **BIELLA:** *CIGNA, corso Italia* - **OCCHIEPPO INF.:** *BARBAZZA, via Martiri 81* - **VIGLIANO BIELLESE:** *CROSA, via Aeogadro 18* **FRALUNGO:** *ACQUADRO, piazza Libertà 2* - **CASALE MONF.:** *L'ELETTRICA, via [illegible] 2* - **TORTONA:** *PIMER, via Emilia 137* - **CERANO:** *BERTANI, via Castello 45* - **BRUSASCO:** *CAMPO, via Guglielmo Marconi 18*

C'E' UN PO' DI MAGIA IN TUTTI I TELEVISORI ATLANTIC

offerta pubblicitaria Atlantic - TV8

ACCADEMIA giardiniera, vecchia ditta centralissima per [illegible] immobili cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

ASSOCIATI [illegible] avviare salubri commerciale, cedesi quota contanti oppure proprietà immobiliare. Desiderare at «Pubblicità Stampa 140 — Torino».

AUTORIMESSA avviata e ampia, centrali in gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9512 — Torino». [illegible]

AUTORIMESSA affittasi. Riviera due Fiori, ottima posizione. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

AVVIATISSIMO alimentari centrale cedesi B. Damiano d'Asti Scrivere Geom. Sarpo. A81339

BIANCHERIA elettromeccanica [illegible] stazione apparecchi propri clientela cedesi 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1327 — Torino». A82158

BAR biliardi, molto elegante, 45.000 giornaliere prova, ritiro commercio valutazione 15.000.000, anticipando 6.000.000. Ufrel, Cavour 38. 446

BAR diretta, in mercato, avviatissima nuova, avviatissimo, cedesi 5.500.000, valendo [illegible] capitale, offresi 30.000 netti mensili cambiando concedendo gerenza. Ufrel Cavour 38. 446

BAR permesso rilasciato vende 2 milioni 400.000 corrente pensata occasione. Vendo rivendita pane permessi integrazione dolciumi ciai liquori, trasferibile. Telef. 70-057. A78383

BELLETTI via Pietro Micca 10 vende Riviera Francia bar pasticceria tavola calda attrezzatura nuova dilazione pagamento. 71

BELLETTI via Pietro Micca 10 cede bar ristorante ampiare alloggio dilazione pagamento. 71

BELLETTI via Pietro Micca 10 cede pasticceria forno ubicato zona commerciale alloggio dilazione pagamento. 72

BELLETTI via Pietro Micca 10 cede bar angolare centralissima 40.000 giornaliera. 72

BIELLA pasticceria bar alloggio cedesi. Scrivere Pubblimass, casella 114/D, Biella. 28026

CAUSA familiari vedo bar-trattoria con bar [illegible] in fronte mercato box 8.300.000, eventualmente mezzi, agevolazioni. Telefonare 890-186. A82000

**CEDESI

Rinviato a martedì il dibattimento ad Heilbronn

L'assassino della moglie torinese stroncato da due giorni di processo

Ha perso la tracotante sicurezza iniziale - Tagliata la strada, da alcune sue risposte, alla tesi dell'infermità mentale - Contraddizioni con la deposizione resa dall'imputato subito dopo l'arresto

Enrico Trümpy nel tribunale di Heilbronn (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Heilbronn, sabato sera.

Per far fronte ad altri impegni, la Corte ha rinviato a martedì mattina la prosecuzione del processo contro Enrico Trümpy, l'uccisore della moglie Giuseppina Bazzi. Le giornate di oggi e di lunedì saranno occupate dai patroni delle parti ad una specie di bilancio dei risultati delle due prime giornate di processo, complessivamente quasi una trentina di ore di udienza, durante le quali è stato sbrigato più lavoro di quanto normalmente se ne compia in una settimana nelle aule giudiziarie.

In modo particolare il difensore avv. Schätz confrontò a lungo con Pimpaneau. Costui ieri sera aveva un aspetto depresso e preoccupato; nei suoi atteggiamenti era scomparsa la sicurezza impostata di arroganza e di millifina condiscendenza ostentata il primo giorno: Perchè questo cambiamento? Secondo alcune indiscrezioni filtrate fuori dell'aula durante l'udienza antimeridiana svoltasi a porte chiuse, seri colpi sarebbero stati inferti alla tesi del ferimento accidentale seguito da morte, compiuto in stato di legittima difesa.

Inoltre certe domande degli psichiatri avrebbero tagliato la strada alla tesi di una infermità mentale. Quando gli sono stati chiesti particolari sulla scenata conclusasi con la tragica fine della sventurata moglie, l'imputato è stato straordinariamente parco di parole. Ha detto molto meno di quanto avesse narrato in istruttoria. Era evidente il proposito di tenere l'intero episodio nell'ambito di un fenomeno isolato e privo di ulteriori ripercussioni sulla sua personalità. Il più impressionante esempio di questo fenomeno è offerto dall'infame lettera che egli stesso scrisse attribuendola alla moglie quando, compiuto il delitto, lasciò la tragica e grottesca commedia di una fuga con un uomo ricco. Il documento, com'è noto, termina con un ragionamento in cui è condensato il lucido farneticare di certe ideazioni di Trümpy: «Questa lettera non la firmo e per di più l'ho scritta a macchina con i guanti. Così ho messo un valore di prova contro di me».

E' chiaro come le preoccupazioni di rilievi di impronte digitali e sull'impiego che di una lettera di commiato potesse essere fatto in campo legale siano tipicamente trümpiane. Ma quando, tenuto presente tutto ciò, si osserva la prima deposizione dell'accusato dinanzi all'autorità di polizia, si prova una forte meraviglia. In quell'interrogatorio egli, ancora lontanissimo da ogni idea di confessione, persistette nel sostenere che la moglie era fuggita di casa. Affermava che il mattino del 16 giugno egli si era svegliato fortissimo con un cerchio alla testa; poco dopo (egli soggiungeva) aveva compreso di essere stato narcotizzato da Giuseppina: ella era ricorsa a quel mezzo per potersene andare di casa all'insaputa di lui.

Questa creazione fantastica ed inutile ha un particolare interesse. Quando mai le mogli narcotizzano il marito se vogliono fuggire di casa, mentre hanno la piena possibilità di andarsene tranquillamente mentre il marito si trova in ufficio? Questa semplice ed elementare considerazione fa supporre che nella notte del 15 al 16 giugno un narcotico sia davvero stato usato nel tragico villino di Frankenbach, ma dalla moglie, ma bensì da Trümpy. Lui, proprio lui, aveva bisogno di trovarsi fra le mani la moglie nell'impossibilità di difendersi, narcotizzata. Egli, che nei libri di medicina e di anatomia trovava uno dei suoi abbobiers preferiti, aveva comparato con quanta facilità si ottengano effetti letali con una leggera pressione dell'arteria iugulare.

La volatilizzazione del cadavere, infine, sarebbe stata indispensabile per cancellare le tracce del mezzo chimico impiegato per la narcosi. Ma soprattutto faceva parte del suo piano criminoso l'annientamento della moglie, per simulare quell'abbandono del tetto coniugale su cui, senza egli stesso confessi crisicamente in udienza, faceva doppiamente assegnamento per ottenere in Germania il divorzio due volte negatogli in Svizzera.

Furio Fasolo

La villetta di Frankenbach nella quale il Trümpy uccise la moglie (Telefoto)

UN FATTO NUOVO NELLA DELICATA CONTROVERSIA

Torino dividerebbe con Pollone i settecento milioni di Frassati

Intervista con il presidente dell'Eca: "Consideriamo un dovere verso i poveri da noi assistiti cercare di ottenere l'assegnazione della somma intera" - La posizione della figlia del senatore scomparso

Una decina di persone stanno facendo piani, in questi giorni, per affrontare nel modo migliore e più utile ai propri interessi il procedimento giudiziario che si aprirà il 10 gennaio prossimo al Tribunale di Torino per la dotituzione delle clausole oscure contenute nel testamento del senatore Frassati. I termini della contesa sono ormai noti: riassumendoli in breve, il defunto senatore ha lasciato 700 milioni per un'opera di beneficenza, senza indicare né il beneficiario né il destinatario, cioè l'ente o la persona che dovranno occuparsi della realizzazione della opera. Nel testamento è detto inoltre che alla figlia Luciana e ai suoi figli sono già stati versati altri 700 milioni (350 alla prima e altrettanti ai secondi) che rappresentano la parte «legittima» dell'eredità.

La legge prevede che in mancanza di indicazioni precise i lasciti per beneficenza devono essere destinati all'Ente di assistenza del comune in cui il testatore risiedeva. Nel caso del testamento Frassati, il Tribunale è stato chiamato a decidere se i 700 milioni dovranno andare al comune di Torino, dove il senatore è vissuto moltissimi anni e dove aveva tutti i suoi interessi e i suoi affari, o al comune di Pollone, dove è nato e dove aveva ottenuto la residenza due mesi prima di morire. Ma la figlia dello scomparso, sposata al conte polacco Gawronski, ha chiesto al Tribunale di interpretare il testamento e, in subordine, di stabilire la quota di «legittima», che effettivamente le spetta, poiché sostiene, e si dice in grado di provarlo, di non avere mai ricevuto i 350 milioni che il padre afferma nel testamento di averle già dato: cosa come somma di genere sarebbe mai stata ricevuta dai suoi figli.

Può darsi che il senatore pensasse a una specie di totale di tasse più o meno piccole somme di denaro offerte in varie occasioni, nel corso della sua vita, ai suoi eredi naturali, a che con ciò ritenesse di aver già compiuto tutto il suo dovere nei loro confronti. Ma è esattamente quello che il Tribunale dovrà stabilire. Una cosa è certa: che la signora Luciana si batterà strenuamente per ottenere il riconoscimento della «legittima» sul patrimonio paterno (e questo potrebbe ridurre notevolmente il lascito per la beneficenza) sia pure allo scopo (come essa sembra avere intenzione di fare) di realizzare l'opera chiesta dal padre. Insomma, la signora Luciana pensa di essere la sola, dopo la morte del padre, in grado di erigere un'opera come l'avrebbe voluta il fratello Pier Giorgio, di cui ancora molti ricordano l'estrema generosità e il cristiano amore per i poveri.

Ma c'è un'altra cosa ugualmente certa: che i due Enti di assistenza interessati dalla legge attraverso l'articolo 600 del Codice Civile, quello di Torino e quello di Pollone, sono decisi a far rispettare quelli che essi ritengono i loro diritti nella destinazione della somma. Abbiamo interpellato il presidente dell'Eca di Torino, ing. Villa, il quale si è detto fiducioso che il Tribunale non intaccherà la cifra espressamente indicata dal senatore Frassati per la realizzazione di un'opera «come l'avrebbe voluta il mio Giorgetto», secondo le parole del testamento.

«La signora Luciana (questo è il succo delle dichiarazioni dell'ing. Villa) non vorrà certo andare contro la volontà del padre e farà onore alla sua memoria; è vero che il testamento è vago circa la destinazione concreta del lascito, ma non nella cifra né nell'intenzione benefica, esplicitamente indicata. Lei mi domanda se ci adopreremo perché il lascito venga destinato dal Tribunale all'Eca di Torino: le rispondo che lo considereremo un dovere verso i poveri della nostra città e quindi faremo quanto ci sarà possibile perché l'esito sia quello che noi desideriamo. E speriamo che la nostra posizione risulti la migliore».

Fra gli elementi che potrebbero far pendere la bilancia a favore di Torino è, secondo una piccola indiscrezione che abbiamo avuto in questi giorni, il fatto che qui esiste già da molti anni una Opera pia intitolata a Pier Giorgio Frassati, e si può supporre che il senatore pensasse a potenziare questa piuttosto che a crearne una nuova. Nel testamento è detto che nel tempo in cui la compilava egli «stava pensando, aiutato dal canonico Rosso, a quale opera» potevano essere dati i 700 milioni. A questo proposito il canonico Rosso, presidente dell'Opera pia ed esecutore testamentario, potrà chiarire alcuni dubbi ai giudici, quando gli verrà domandato se nel corso di una serie di colloqui privati intervallati nel tempo, durante gli ultimi anni della sua lunghissima vita, il senatore gli avesse già espresso le sue intenzioni in forma meno vaga di quanto appaia dal testamento.

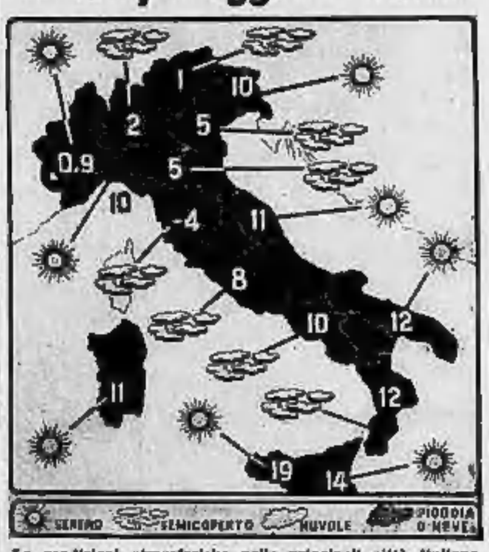
Inoltre non è da escludere che lo scomparso avesse deciso di trasferire la propria residenza da Torino a Pollone proprio per motivi fiscali; benché sia ovviamente difficile dimostrarla, è evidente che ai giudici non sarà impossibile raccogliere elementi a favore di questa ipotesi, nel caso che la ritenga non accettabile almeno in linea di principio.

Per tornare alle dichiarazioni del presidente dell'Eca di Torino, esse ci sono parse non solo piuttosto ottimiste circa l'esito della vertenza, ma anche molto concilianti. «Fra due Enti di assistenza — ci ha detto l'ing. Villa — è facile trovare un accordo per far giungere ai poveri dell'uno e dell'altro i benefici di una certa fortuna. Se il Tribunale dovesse affidare all'Eca di Torino i 700 milioni (e speriamo che non siano dimezzati) non ci dimenticheremmo certo dei poveri di Pollone. Ce ne sarebbe anche per loro».

E' una posizione che ci sembra onesta e piena di buon senso. Torino ha problemi di assistenza pubblica che Pollone non può avere e 700 milioni sono una somma con la quale si possono già fare molte cose. A patto che non se ne perdano molti negli intricati corridoi di un procedimento giudiziario.

Giuseppe Del Colle

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città)

Rinviato a giudizio per bancarotta semplice e fraudolenta

Il fallimento dell'industriale Delfino maturò due anni fa dopo un grosso incendio

Le fiamme distrussero a Marassi uno degli stabilimenti meglio attrezzati del «re del cacao» - Da allora, una dopo l'altra, tutte le sue società si sfasciarono, con un passivo totale di due miliardi e 678 milioni, un «crack» che a Genova non si è mai registrato - Le accuse che si elevano al Delfino, ancora detenuto dopo la recente condanna per concorso in peculato - Assolte in istruttoria quindici altre persone

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

A due miliardi e 678 milioni ammonta il passivo di Alessandro Delfino, ormai meglio noto alle cronache come il «re del cacao», che la sezione istruttoria della Corte d'Appello ha rinviato a giudizio per una lunga serie di imputazioni di bancarotta semplice e fraudolenta. Il tortuoso giudiziario appare molto pesante nella rubrica decisa dal Collegio dei magistrati istruttori sono ben 14 le ipotesi di bancarotta fraudolenta, quattro quelle di bancarotta semplice.

Alessandro Delfino, che si trova tuttora in stato di detenzione nel carcere di Marassi, era stato uno dei più grossi importatori di cacao del dopoguerra. A Genova aveva realizzato impianti per la spremitura del cacao tra i più moderni d'Europa ed aveva avviato un cospicuo commercio attraverso due società per azioni, la «Delfino spremitura cacao» e la «Delfino generale cacao». Gli affari, tuttavia, non avevano corrisposto alla attesa, soprattutto in seguito ad una improvvisa flessione dei prezzi del cacao sui mercati esteri. La situazione si era fatta molto precaria quattro o cinque anni fa e le risultanze dell'inchiesta istruttoria pongano in risalto non soltanto una mancata preveggenza commerciale, ma anche una confusa situazione amministrativa, la quale, se ha consentito all'industriale di lottare per la salvezza ancora per qualche tempo, ha tuttavia contribuito al suo rovinoso fallimento.

Delfino aveva infatti sperato di superare la crisi ricorrendo al credito ed ottenendo dalle banche rilevanti sovvenzioni che gli furono concesse in maniera non del tutto ortodossa, al punto che alcuni funzionari del Banco di Sardegna, dai quali aveva ottenuto anticipazioni e sfidazioni per oltre un miliardo e mezzo, sono stati recentemente processati per peculato. Lo stesso Delfino, accusato di concorso in peculato, fu condannato dal Tribunale di Genova a 3 anni e 6 mesi di reclusione.

La crisi maturò sul finire del 1960, dopo che lo stabilimento di Marassi, il meglio attrezzato, era andato semidistrutto da un furioso incendio. La prima società a fallire, do,o un periodo di amministrazione controllata, fu la «Spremitura cacao», con un *deficit* di un miliardo e duecento milioni. Quattordici giorni dopo, eguale sorte toccava ad una società immobiliare, la Genovese Beni Stabili, il cui passivo supera i 300 milioni. Tre mesi dopo si chiudeva anche la «Generale Cacao», con un passivo di un miliardo e 250 milioni, e si lanciava il clamore di un crak commerciale quale Genova non aveva mai registrato, neppure nel dopoguerra, che pur aveva visto altri fallimenti assai clamorosi: da quello del Banco De Cavi alla chiusura del Credito Marinaro.

L'odierna sentenza di rinvio a giudizio fa addebito al Delfino di avere spesso aggravato il *deficit* delle sue aziende, dopo averne tagliato a lungo le condizioni precarie, ora alterando i dati dei bilanci, ora fingendo l'esistenza di grosse partite di cacao in magazzino, ora esaltando crediti inesistenti, ora gonfiando il valore di beni stabili in suo possesso: una confusione ed una menzognera rappresentazione della realtà finanziaria ed economica che i periti hanno cominciato a riscontrare nelle carte contabili redatte fin dal lontano 1946. Per citare un episodio: fino un credito di 46 milioni dalla Società Interglobe, uno di 21 milioni dalla «Correo Riberio», e poco altrettanto per 506 milioni, che aveva già incamerato senza versarli nelle casse della società. Afferma inoltre la sentenza istruttoria che il Delfino non ha saputo dare alcuna giustificazione circa le somme che hanno determinato l'accavallarsi dei *deficit* delle sue società, non essendo in grado di dimostrare quale destinazione abbiano le merci importate ed i beni entrati nel patrimonio delle società.

Con il «re del cacao» stanno stati, nel corso dell'indagine istruttoria, incriminate una quindicina di persone: commercialisti tra i più noti della città, consiglieri, sindaci e revisori dei conti della società, ma la sentenza le ha prosciolte tutte con formula varia.

Davanti ai giudici del Tribunale, oggi, solo Alessandro Delfino comparirà a rispondere dei capi commerciale cruciale o determinato nelle proprie aziende. Lo assisteranno nel giudizio gli avvocati Ernesto Montaverde e Umberto Garaventa, mentre il fallimento, costituito Parte Civile, sarà rappresentato dall'avv. Luca Ciurlo.

Carlo Massaro

Si riapre domani a Savona la rinnovata Pinacoteca civica

Savona, sabato sera.

Nella monumentale sede dell'antico palazzo Pozzobonelli, domattina alle 11,30, con l'intervento dell'on. Carlo Russo, sottosegretario agli Affari Esteri, verrà ufficialmente riaperta la Pinacoteca civica di Savona.

Sono circa vent'anni che la cittadinanza è stata privata per causa belliche della sua quadreria. Ma mentre altre raccolte del Museo civico andavano perse nel corso dei ripetuti bombardamenti che quasi demolivano, avuotandolo dall'interno, l'antico palazzo posto nel cuore della città vecchia, i dipinti erano fortunatamente in salvo, divisi da alcuni piccoli centri della Liguria e il Lago Maggiore. Di là tornarono nel 1948 trovando posto intanto nei locali del palazzo civico. Si deve ora alla fattiva opera dell'amministrazione comunale e in particolare al direttore del museo, Renzo Aloisi, se la Pinacoteca ha potuto riavere la sua sede, dove è tornata fattone dal Genio Civile.

Rimasta nel 1958 con la riunione di quante era pervenuto al Comune con la soppressione degli Ordini religiosi, la Pinacoteca di Savona si è accresciuta con lasciti e donazioni, ed i depositi, costituiti ora un buon gruppo di opere, dai primitivi alla fine del Settecento.

L'ordinamento segue lo sviluppo cronologico, iniziando da parte una prima sala dedicata al tema della Crocefissione, in cui si trovano dipinti di Donato de' Bardi, Ludovico Brea, Giovanni Mazzone da Alessandria.

Tra le opere più significative, oltre alla già ricordata *Crocefissione* del quattrocentista pavese Donato de' Bardi, si ricordano un grande polittico a tempera del Macrino e quello del Foppa, la *Natività* del Semini, e quella che in un trittico è stata dipinta da Girolamo da Brescia.

ao. dca.

OROSCOPO

DOMENICA 22 Ottobre

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, opposta a Venere; Mercurio in stadio a Urano, congiunto a Mercurio, quadrato a Giove. Confusione e smarrimento. Confidenze bugiarde sulle quali è bene non fare caso. Non siete bene circondati: vi sono persone leggere da scartare o da selezionare. Siate in tempo. Salute stazionaria. Tipi: **Ariete, Leone e Sagittario.**

Ariete - *Lavoro:* solo chi ha una reale forza in società potrà rimorchiarvi. Smemoratezze da evitare con dinamismo e sicurezza. State sbagliando nei confronti di una persona. Analizzate meglio le cose. *Vita affettiva:* scoraggiamento e mancanza di continuità in una lotta sentimentale. Fatevi animo, potete ancora sperare nella pace. *Salute:* dovrete aver cura delle gambe massaggiandole con unguenti al cipresso. Evitate cibi ingorganti.

Leone - *Lavoro:* la vostra abilità e prontezza di spirito porteranno avanti la situazione economica. Rendimento migliore di ogni lavoro. *Vita affettiva:* visita o telefonata cordiale che esprime la fedeltà di chi vi vuol bene. Dovrete accogliere con generosità, ma in silenzio. *Salute:* pienezza, sovraccarico cerebrale da alleviare al più presto con esercizi ginnici di decontrazione. L'Avieniista vi farà bene.

Sagittario - *Lavoro:* numerosi astrazioni dal prendere impegni degni di rilievo. Avrete modo di far vedere le vostre qualità. *Vita affettiva:* una certa inquietudine vi farà agire con troppa precipitazione. Applicatevi alla lettura spirituale per donare i nervi. *Salute:* breve tregua nelle consuete applicazioni. La giornata sarà bene impiegata se vi dedicherete alla maggiorazione all'aperto. Bandite le discussioni che turbano il subconscio.

Per i nati sotto il Toro: l'assennatezza ed i consigli di chi è avviato nella società saranno di valido aiuto. Una persona amalata vi saluterà da una sbaglio. Cessalli: le cose rapide saranno le migliori. E' inutile riflettere troppo e poi trovarsi al punto di prima. Fatevi bene i conti e vi troverete facilitati. Cancro: muovete le pedine con destrezza e risoluzione. Lanciatevi a tutto. Tenete in vie biliari libere ed i bronchi protetti. Vergine: la salute una volta spremata si ricupera con difficoltà. L'assennatezza ed i consigli di un esperto vi galvanizzeranno. Bilancia: non abusate del vostro fisico. Fatevi i conti buoni, prima di assordare le ultime difese. Inabrogli da evitare. Salute: che si rinforzerà. Scorpione: nuovi contatti e relazioni che vi allargheranno con rapidità. Non abusate del vostro fisico. Guardatevi dal rivelare i vostri piani. Capricorno: la posizione è diventata delicatissima. Potrete vedere più in profondità, ma dovete darvi da fare. Raumatismi e circolazione irregolare. Acquario: liberatevi dalle preoccupazioni, alleggerite il vostro animo. Abbiate maggiore fede religiosa. Pesci: l'agire con saggezza, assecondera la vostra battaglia. Limitatemo in atto. Rinforzate il sangue.

LUNEDI' 23 Ottobre

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, opposta al Sole e Mercurio; quadrato con Giove e Marte; trigono con Urano. Resistenze da vincere con l'astuzia. Cercate di ridare energia all'organismo. Piacevoli novità affettive. Tipi: **Sagittario, Leone e Ariete.**

Sagittario - *Lavoro:* inquietudine a proposito di un lavoro che risulta trascinato da molto tempo. Accomodamenti certi con spirito risolutivo. *Vita affettiva:* la vostra attenzione e la vostra sensibilità saranno premiate. *Salute:* malesseri, caduta di potenziale che vi renderà pesante la giornata lavorativa.

Leone - *Lavoro:* tutto verrà alla luce ed il vostro operato avrà oggetto di critica benevola. Situazione chiarita e possibilità di strutturare ogni cosa e giungere ad un traguardo felice. *Vita affettiva:* una persona innamorata vi mostrerà nell'imbarazzo. Non cercate di ribellarvi, contro tutto ciò che è evidente. *Salute:* cattiva digestione. Si raccomanda una sana dieta disintossicante. Riposo e ginnastica vi gioveranno.

Ariete - *Lavoro:* appuntamenti rinviati, ma vi accorgerete presto che questo rinvio torna tutto a vostro vantaggio. *Vita affettiva:* solo la completa obbiettività potrà aiutarvi a disimpegnare una situazione divenuta pesante e difficile. *Salute:* mantenetevi tranquilli, la vostra salute non è in pericolo.

Previsioni per il Toro: ci sono alcuni elementi che agiscono contro di voi. Questi elementi hanno radice nel vostro passato. Regolatevi in conseguenza. Gemelli: falso allarme che vi renderà la giornata nervosa. Cancro: cercate il un po' difficili da superare. Tuttavia alla fine ora un po' di buona volontà riuscirete nei vostri intenti. Vergine: non precipitate la situazione senza aver prima valutato il pro e il contro. Le difficoltà saranno eliminate se ricorrerete alla forma occulta. Bilancia: dal lato sentimentale si preparano regali e dimostrazioni di tenerezza. Scorpione: siate più riconoscenti con chi vi protegge. Non rifiutate la mano che vi viene tesa in segno di pace e di amicizia. Capricorno: serata di relativa tranquillità dopo ore di lavoro intenso e snervante. In complesso prevedo ottimi guadagni. Acquario: un aspetto apparentemente secondario potrà avere una parte decisiva per raggiungere un vostro ideale. Attenzione ai pettegolezzi, vi potrebbero udire. Pesci: non abbandonatevi a troppe bizzarie per un malinteso sentimentale. Il buon senso e la calma ricondurranno ben presto il sereno.

E. Palamidessi

Il riscaldamento più moderno

«FIRE-BALL»: radiatore mobile che contiene una bombola di gas liquido tipo «Agigas», «Liquigas», ecc. ricaricabile in pochi minuti. Un calore potente, sano, sicuro che Vi seguirà in ogni stanza.

★

10 ANNI DI ANTICIPO NEL PROGRESSO TECNICO E NELLA ESTETICA

Fireball

Chiedete gli opuscoli gratuiti del «Fire-ball» alla importatrice: «TECNOTERMO» s.p.a. - Via Cavour 8 - Tel. 534-810 che Vi può anche segnalare l'indirizzo del Rivenditore a Voi più vicino.

DA INCOLLARE SU CARTOLINA POSTALE

Vi prego inviarmi gratuitamente gli opuscoli del «Fire-ball»

Cognome e nome .....

Via ..... n. .....

Città ..... (Provincia .....)

ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA
ALLA
GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) telef. 43-627
Mobili italiani, francesi, inglesi, olandesi del XIX e XVIII Secolo, quadri antichi e dell'Ottocento di grandi maestri, porcellane delle marche più famose, tappeti orientali, specchiere, lumiere, cineserie antiche da collezione, ecc. ecc.
ESPOSIZIONE: 21 - 22 - 23 ottobre dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20
VENDITE ALL'ASTA: martedì 24, mercoledì 25, giovedì 26, venerdì 27 alle ore 21 e sabato 28 alle ore 17

CALLI-DURONI

calli molli tra le dita, dita dolenti, callosità, noduli. Eliminati rapidamente con «Dr. Scholl's Super ZINO-PADS» supercalli, che tolgono ogni callosità, danno immediato sollievo ed evitano il ripresentarsi dei calli. I famosissimi prodotti Dr. Scholl's per il benessere dei piedi sono venduti nelle caratteristiche confezioni gialle contraddistinte dal marchio ovale azzurro Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.

Dr Scholl's Super ZINO-PADS

Nubifragi e grandine a Genova Comparsa ad Ormea la prima neve

Il maltempo imperversa in Liguria con improvvisi rovesci

Genova, sabato sera.

Il maltempo imperversa sulla Liguria con improvvisi rovesci e violenta grandinata. Ieri sera è stata particolarmente colpita la zona di ponente, oltre Genova: Pegli, Prà, Voltri e le località di Multedo e Palmaro sono state investite da un nubifragio tra le 20 e le 21,30; nel giro di pochi minuti le strade sono state trasformate in torrenti e molti negozi e magazzini sono stati allagati.

Un fulmine ha sfiorato il tetto di una casa di Prà, provocando molto panico tra gli inquilini. Il malcapitato si è poi trasformato in violentissima grandinata su Pegli, ricoprendo la strada di uno spesso strato di ghiaccio. Qualche vetro è andato in frantumi e seriamente danneggiata sono state le coltivazioni ortofrutticole di Voltri e i giardini di Pegli.

Stamane il cielo è ancora parzialmente coperto, con nuvoloni minacciosi che sovrastano l'Appennino. Sulle vette più alte è scesa nella notte la neve, più abbondante sul monte Antola.

Ceva, sabato sera.

Con la giornata burrascosa e particolarmente fredda di ieri, che ha fatto abbassare la temperatura a 5°, la prima neve della stagione ha imbiancato le montagne della Valle Tanaro dai mille metri in su ed ha fatto una timida apparizione anche a Ormea e a Viola.

In serata una densa nebbia ha reso difficile la circolazione sull'autostrada Ceva-Savona ed anche sulla statale 28.

Una giovane rapita alla vigilia delle nozze

Siracusa, sabato sera.

A Pachino, una donna è stata rapita il giorno prima delle nozze da un irriducibile innamorato. Protagonisti del singolare episodio la trentaduenne Giacomina Ciampiccolo e Carmelo Reinaldi di 45 anni.

L'uomo, che undici anni fa era stato fidanzato con la ragazza, appreso che la Giampiccolo era alla vigilia di convolare a giuste nozze con un giovane del paese, ha preso la grande decisione: con l'aiuto di due conoscenti, ha fatto irruzione in un negozio di modeste dove la sua ex-fidanzata si era recata per ritirare l'abito nuziale e sollevata di peso la ragazza, l'ha caricata su una macchina dandosi alla fuga. I carabinieri hanno iniziato indagini per rintracciare il fuggiasco.

Animato prologo al «Lombardia», con polemiche, curiosità, indiscrezioni

Si corre sul filo di cento rivalità

In palio il titolo mondiale "marche"

Defilippis e compagni hanno lanciato la sfida

Arenate le trattative per il passaggio di Anquetil a una squadra italiana

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, sabato sera.

Il Giro di Lombardia è valevole quale ultima prova del campionato mondiale per squadre, un campionato del mondo che ha tutti i crismi ufficiali, dal momento che si avvale sotto il patrocinio dell'Unione ciclistica internazionale. Si tratta di un'innovazione, poichè lo scudetto iridato viene assegnato per la prima volta nella storia del ciclismo e l'innovazione, come spesso succede, non ha vita troppo facile. Da parte di qualcuno (a quanto pare, da parte di taluni organizzatori) non si vorrebbe per svariati motivi attribuire eccessiva importanza all'intera faccenda, mentre gli interessati, vale a dire la Carpano, praticamente sicura della conquista della nuova «onorificenza» sportiva, hanno la cosa particolarmente a cuore. Il responsabile della Carpano è Giacotto, uomo abituato a sostenere con un certo calore le sue ragioni, e ieri il «general manager» della squadra bianconera si è prodotto in una efficace e polemica difesa del titolo che oggi si assegna in modo definitivo.

A dir la verità, Giacotto non ha trovato tutti d'accordo, ma, comunque, questa sera a Como le maglie che ripetono, in campo ciclistico, i colori della Juventus, si fregeranno dello scudetto tipo «arc-en-ciel». Si fregeranno idealmente, lo scudetto verrà applicato in seguito. Ma le discussioni sono servite a far montare la mosca al naso di Giacotto, che ha finito col minacciare: «Fate quel che volete! Io vi dico solo che siamo magari capaci anche di vincere il Giro».

Gli altri se ne son stati a sentire e la sfida ad ogni modo ha fatto effetto, ha contribuito a dar maggior brio ad una competizione già tanto ricca di validi motivi.

Del resto, la giornata di venerdì 20 ottobre doveva avere gli autri duramente impegnati a creare motivi di discussione, proiettandoli nel futuro, un futuro immediato, che si chiama Trofeo Baracchi ed un futuro più lontano, che si chiama Giro di Francia 1962.

Il Baracchi, la ormai tradizionale competizione a cronometro a coppie, è stato programmato per il 1° di novembre, con arrivo a Milano. Tutto fatto, tutto stabilito, tutti d'accordo: ad un certo punto, è venuta alla ribalta la direzione della viabilità, negando per tale data il permesso di transito in determinate vie del capoluogo lombardo. Mino Baracchi si è trovato quindi di fronte ad un «rebus» che, così per dire, gli ha drizzato in testa i capelli: o spostare la competizione al 4 di novembre o spostare l'arrivo a Bergamo. E Baracchi ha deciso: conferma per il 1° del mese e traguardo a Bergamo.

Dicevamo del Tour. Cambierà formula, il prossimo anno verrà disputato non più a squadre nazionali, ma a squadre di marca. Esigenze imposte dalla circostanza hanno ordinato la novità, ma il Tour, a nostro sommesso avviso, guadagnerà magari in spirito combattivo, ma perderà quell'interesse schietto e pepato fornito dalle varie rivalità a tinta nazionalistica.

Dell'identico parere abbiamo trovato non pochi personaggi del ciclismo internazionale, stupiti tutti che «monsieur Goddet» abbia ceduto alle pressioni che si rinnovavano ormai da qualche anno. E come sarà, questo Tour dall'inedito volto? Aspettiamo fino a domani, domani a Milano il signor Goddet terrà una conferenza-stampa appunto sullo scottante argomento.

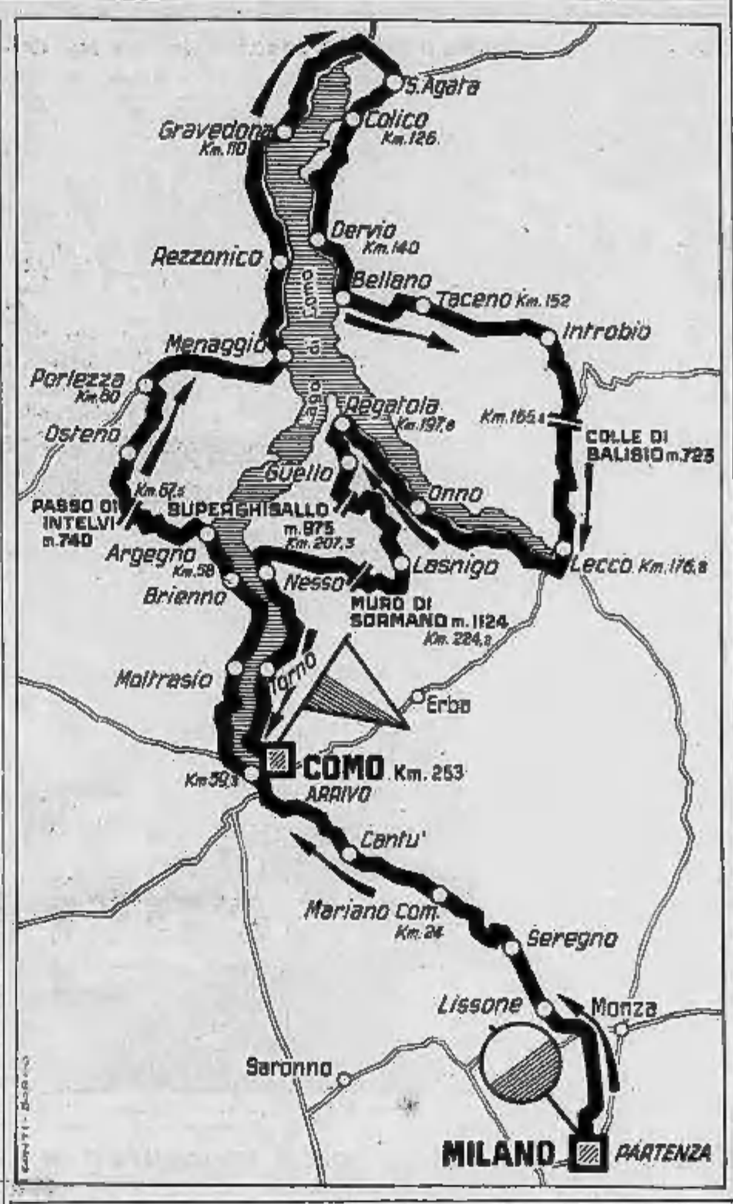
Visto che ci siamo infilati sul sentierino che porta al futuro, restiamoci ancora un po', senza abbandonare il settore francese. Una notizia riguarda Anquetil ed informa che le lunghe trattative con la Gazzola sono ad un punto morto. Ieri, il titolare della ditta di Mondovì ed il signor Wiegand, direttore sportivo della compagine di Jacques, si sono trovati a Milano e ci si aspettava la firma del contratto. Invece, niente. Sono sorti imprevisti ostacoli, in modo che Anquetil il prossimo anno probabilmente farà parte del gruppo sportivo Saint-Raphael.

Resta con il futuro, torniamo al presente: al Giro di Lombardia combattuto sul filo di cento rivalità. Duello tra italiani e stranieri, duello tra anziani e giovani, che tante occasioni hanno avuto per decidere la loro lotta, ma che non sono riusciti a dire una parola definitiva su una scala di valori mantenutasi quanto mai fluttuante. Troppe corse hanno spezzettato l'interesse, frastornando i tifosi con una serie di avvenimenti a tambur battente. Troppe corse; ma, a quanto pare, l'esperienza non è servita, poichè gli organizzatori sono di nuovo al lavoro per concretare un programma ecoosivamente denso.

Perché insistere nel medesimo errore? E' necessaria una stagione svelta, imperniata su quindici, venti episodi e non di più, l'eccesso di buona volontà, pur se migliore della mancanza di entusiasmo, finisce ugualmente con il produrre dei guai.

Corse nuove, senza alcun dubbio lodevoli negli intenti, difficilmente suscitano la passione delle «classiche» che, come il Giro di Lombardia, rappresentano invece altrettanti appuntamenti di sicura riuscita. C'è folla, oggi, intorno al «Lombardia», una folla enorme ed i campioni non lesineranno l'impegno. E l'idea di apportare varianti al tracciato, qualunque sia il risultato concreto della manifestazione, è idea felice: la vigilia del Giro di Lombardia si è infatti animata di discussioni per il Super-Ghisallo e per il muro di Sormano, né più né meno di quanto è capitato per la salita al Poggio della Milano-Sanremo. Ed è su queste salite che le gare vivono le loro fasi più entusiasmanti e decisive. Tanto vale quindi seguire l'esempio: ritornare al «vecchio», vivificandolo. Con qualche innovazione indovinata. Il resto, se si eseguirà, è perlomeno

Gigi Boccacini



Spinello e Gorgelosa nella prima fuga al «Lombardia» (Tel. a «Stampa Sera»)

Trasmissioni radio tv al Giro di Lombardia

La televisione trasmetterà le fasi finali del «Giro di Lombardia» dal Muro di Sormano sino all'arrivo. La teletrasmissione (su registrazione) avrà inizio alle 16,20, mentre la radio metterà in onda alle 17,15 la cronaca diretta dell'arrivo.

Westinghouse

TELEVISORI da 17" - 19" - 21" - 23" da L. 149.900 in su

TELEVISORI PORTATILI 19" a sintonia automatica

FRIGORIFERI 16 Modelli da 125 a 480 litri da L. 98.500 in su. Modelli da 410 e 480 litri con separato centrale carne e verdure estraibile UNICO AL MONDO Brev. Westinghouse

LAVATRICI - 2 MOD. completamente automatiche con tutte da sè da L. 265.000 in su

CONDIZIONATORI D'ARIA da ½ HP a 2 HP da L. 115.000 in su

DISTRIBUTRICE UNICA PER L'ITALIA DITTA A. MANCINI
MILANO Uffici - Via Lovanio, 5 - Telef. 635.240/635.218
Servizio Tecnico - Via Moscova, 37 - Telef. 650.445
AGENZIA PER IL PIEMONTE:
CORSO MONCALIERI 213, telef. 897-928 - TORINO

Turinflex

Premiata fabbrica materassi a molle, di lana, imbottiti a crine vegetale. Sede Amm.va e stabilimento via Lanzo 66, Frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 781-026. Negozi di vendita: TORINO, corso Vittorio Emanuele 72 - Telefono 318-261.

Lo TURINFLEX vanta il letto ideale per il moderno materasso a molle TURINFLEX

RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI NEGOZI

Questa sera al Palazzo dello Sport milanese con il titolo in palio

Tra Loi e Perkins «pugni mondiali»

Il campione dei welters juniors è in buona forma - L'americano ha otto anni di meno dell'italiano - Si prevede un tutto esaurito con incasso da primato - I programmi futuri di Duilio

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, sabato sera.

Tra poche ore Duilio Loi ed il negro Eddie Perkins saliranno sul ring del Palazzo dello Sport per un confronto che, inizialmente annunciato per i primi di settembre, è stato poi rinviato al 10 ottobre e poi ancora rimandato di una settimana in seguito all'indisposizione del pugile italiano. Loi, che nel prossimo mese di aprile compirà i trentatrè anni, amministra sin d'ora il suo titolo mondiale dei welters juniors con quella saggezza e quella prudenza, c'è quella la fonte che gli può assicurare, almeno per un anno ancora, guadagni tali da consentirgli di chiudere la gloriosissima carriera senza alcuna preoccupazione per il futuro.

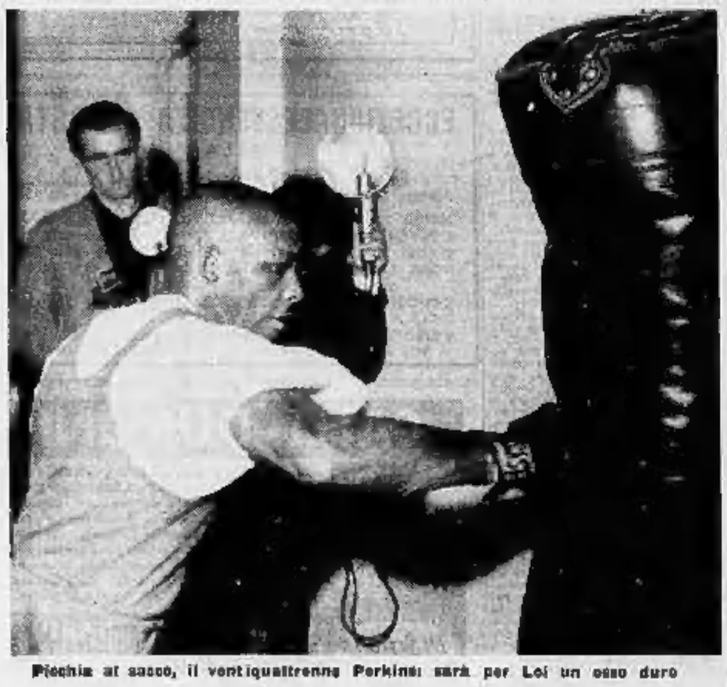
Un Loi campione europeo e mondiale gode, alla borsa della boxe, di una quotazione «straordinaria»; vuoterà, per il pugile triestino superare con disinvoltura l'avversario del match con Perkins per garantirsi una pioggia d'oro per i prossimi mesi. Anche se le ottantila sterline del confronto con Dave Charnley a Londra saranno state per sempre, i 40 mila dollari della trasferta nelle Filippine per incontrare Roberto Cruz sono ormai sicuri; e basta del resto che Steve Klaus concluda un paio delle molte trattative iniziate per garantire a Loi altri due consecutivi combattimenti in Italia, prima del mese di gennaio.

Perkins è il passaggio brillante per tradurre in realtà questo nuovo prospettive per il futuro, e chi ha creduto che Loi anche stavolta non tradirà l'attesa. Di si chiede sempre, ad ogni combattimento impegnativo per Loi, se sia per caso giunta anche per il numero uno della nostra boxe l'ora di imboccare il viale del tramonto, ma Duilio si incarica di smentire puntualmente le pessimistiche previsioni ringiovanendosi sempre sullo scenario dell'anello.

Non è il caso tuttavia di farsi troppe ottimistiche illusioni: è difficile che Loi possa ripetere, contro Eddie Perkins, il combattimento-capolavoro del maggio scorso con Ortiz. E questo non solo perché certi «capolavori» non si possono rinnovare, ma anche per le diverse caratteristiche del suo prossimo avversario. Perkins veloce sulle gambe, abile nelle schivate sul tronco, dotato di ottima qualità stilistiche e di notevole intelligenza tattica, può essere considerato una specie di controfigura di Loi. Come tale egli può avere armi sufficienti, se non per equilibrare la migliore esperienza e la classe senza confini del campione del mondo, almeno per reggere il confronto onorevolmente e garantire un buono spettacolo pugilistico.

Johnny Coulon, il vecchio «manager» del negro, fa molto affidamento sugli otto anni in più che pesano sulla schiena di Loi; Coulon forse non sa con quanta parsimonia Loi, nella sua carriera, abbia misurato i suoi sforzi ed amministrato le sue energie e chi quindi il quasi trentatreenne pugile italiano è un «falso vecchio» del ring intatto ed in grado di pimentare per quindici riprese senza temere l'impeto e l'aggressività d'un avversario ventiquattrenne.

Propendiamo per l'ipotesi più ottimistica e speriamo vivamente che esse si realizzi, tanto più che il cartellone fa quasi assoluto affidamento sul richiamo del campionato del mondo. I quattro incontri di contorno al «match» mondiale (previsto per le 22,30) non sono infatti di eccelsa levatura, anche se hanno le carte in regola per garantire qualche emozione.



Piccola al sacco, il ventiquattrenne Perkins sarà per Loi un osso duro

Questa è l'immagine di un Loi che pochi sorridono: freddo, «grintoso», spietato

Il peso dei pugili

In occasione delle operazioni di peso, svoltesi a mezzogiorno nella Palestra Igea al Velodromo Vigorelli, Duilio Loi ha voluto fare una piccola sorpresa al suo avversario di stasera, Eddie Perkins. Il campione del mondo, di cui si diceva nei giorni scorsi che fosse in difficoltà per rientrare in peso, si è presentato sulla bilancia al peso di kg. 62,900, cioè con un margine di ben 600 grammi sul limite di peso della categoria dei welters junior. Dal canto suo, Perkins ha fatto registrare il peso di kg. 62,200.

Pesi medi: Fortilli kg. 72,500, Binet kg. 72, Pesi medi: Burruni kg. 52,300, Younsi kg. 51,000. Pesi leggeri: Lopopolo kg. 61,000 Attar kg. 61,000. Pesi massimi: Mastroghin kg. 101, Lahay kg. 90.

Georges Mastroghin, l'ex peso massimo attuale di recente passato al professionismo, cerca contro il francese Lahay, una vittoria più convincente dei primi (insignificanti) successi.

Il campione d'Italia dei pesi medi Bruno Fortilli — un pugile ricco di buona dote ma quanto mai scarso di temperamento — affronta con assoluta tranquillità il negro senegalese Michel Diouf, un brutto «scorfano» che qualche tempo fa le siamo augurando anche a Gardelli prima che una sfortunata trasferta (con conseguente verdetto di squalifica) gli facesse le spanne-dette. L'ex olimpionico Sandro Lopopolo, «pupillo» di Loi che vede in lui un suo possibile successore, se la vedrà con lo smaliziato franco-tunisino Attar.

In chiusura della serata Salvatore Burruni, campione europeo dei pesi mosca, disputerà lo «bella» col francese Albert Younsi sul quale vanta una vittoria ai punti ad Alghero, dopo cui ebbe stata battuta tempo fa proprio a Milano. E' questa forse l'incontro più interessante, che rappresenta al pubblico milanese il Burruni nuova edizione «esplosiva» quest'estate alla conquista del titolo europeo contro Lakhoum e con la folgorante vittoria davanti alla tv sull'inglese Derek Lloyd. Si prevede che, esaurendo il «tutto esaurito», almeno verrà battuto il record degli incassi al Palazzo dello Sport, che è di 18 milioni di lire. Cifra tuttavia sufficiente comunque per consentire agli organizzatori di chiudere in pareggio un'avventura che, come abbiamo detto prima alla stessa di San Siro, avrebbe avuto ben altro esito.

Gianni Pignata

Trotto e galoppo a Vinovo

Due interessanti riunioni di corse oggi e domani — sempre alle 14,30 — alle Torrette di Vinovo. Nel pomeriggio sono di scena i «cattiari», mentre domani l'attività si sposterà all'ippodromo del galoppo. La prova di centro del convegno odierno è il «Premio Casa di Risparmio» (L. 630.000, m. 1600), in cui sono stati dichiarati partenti: Improneta, Lindoro, Fibelina, Patrizia, Oliveira. Altre sette corse completano il programma.

Molto interessante la riunione di domani, che avrà come prova di centro un ricco "handicap", l'«Omnium Subalpino», Tulip, in cui saranno in gara i vincitori di quasi tutti i grossi "handicaps" italiani dell'anno.

Ecco i partenti dichiarati stamattina: «Premio Palazzo Paesana» (L. 308.000, m. 1600): Inezia 60½, Neve 49½, Nanice 59½; Nicki Drama 58; «Premio Castello di Nard (anziani, lire 600.000, m. 2000): Idoneo 48½, Etrusa 48½, Cornelia 54, Mirabello 55, Citadin 57; «Omnium Subalpino» (L. 1.000.000, m. 2000): Grigano 101, T. Manuali, Orano (59½, F. Jerinet), Vitarri 158, C. Bonvini), Perali (53½, L. Gabbrielli), London Bridge (54, M. Mattei), Turmini (53, A. Di Nardo), Troso (47½, M. De Sanctis), Fantia Lavoir (53, F. Saleroo). Dalco (54, G. Pacifici); «Premio Polo Club Torino» (gentlemen, L. 300.000, m. 1100): Lisolante 70, L'Appache 60, Sahara 55, Geronimo 60, Bambolaio 60½; Velathri 60; «Premio Gazzetta del Popolo» (L. 650.000, m. 1200): Oliana 56½, Etude 47, Madame Dauphine 45½, Piolo Ciel 48, Vinus Curiosa 58, Carnelia 51½, Mosca 55, Dreamaker 64½; Lisetta 55½, Grand Energeia 57, Paulo 54½; «Premio Agilo» (L. 360.000, m. 1600): Ariella 51½, Amir 56, Atmis 47, Salana 55, Afalia 54, Gianona 55½, Lyne 51½, Mirto 52, Rista 54.

I favoriti: 1) Night Drama - Nanice; 2) Ippogrifo - Fellini; 3) Oniani - Lucinus; 4) Etrusa - Cornelia; 5) Orsan - Origano - Forok; 6) Lisolante - Geronimo; 7) Lisetta - Vieux Curieux - Paolia; 8) Lyne - Afalia - Mistì.

UN PRODOTTO CREATO PER IL MERCATO EUROPEO

Maglierie RAGNO

morbida aderente irrestringibile di lunga durata

in pura lana zephir makò pettinato

per donna uomo ragazzo

in vendita al dettaglio presso i migliori

sanfer

TORINO

Via Pietro Micca 6
Via Roma 385
Via Bidi Nanni 90

all'ingrosso: ditta FERRERO FRANCESCO
P.zza Repubblica 6 - Torino - Tel. 43.628

DUBIED

dal 1897

LA MIGLIORE MACCHINA PER MAGLIERIA

Macchine per maglieria ed ausiliarie DUBIED
Insegnamento secondo il metodo DUBIED
Assistenza tecnica, riparazioni con materiale originale DUBIED.
Le macchine DUBIED solo AMBI ORIGINALI DUBIED

DUBIED

un nome almeno di qualità, serietà, massima garanzia
Concessionari esclusivi nelle principali città. Sede:
MILANO - Via Durini 6, tel. 795-400, 795-457/8/9

ERNIA

Cura contentiva col nuovo modello SUPORT.
Ogni nostro apparecchio è confezionato su misura.
Il modello 52 BIBASSATO a L. 8.000 (Art. 2310)
tel. Medico Ortopedico Specializz. Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO 1 Tel. 652-365 - PORTA NUOVA Feriali 8-18 - Festivi, dom. 9-12

Il campionato "esplode„ a Torino con un incontro di grande richiamo

JUVENTUS oppure INTER?

I nerazzurri dell'Atalanta e i granata del Torino giocheranno per alti interessi di classifica

Parola: formazione segreta Herrera: basta non perdere

I bianconeri sono in buone condizioni fisiche - Tra i neroazzurri dubbi per Corso, Bolchi e Picchi (ma giocheranno tutti) - L'inizio della partita alle ore 14,45

Formazioni con qualche incertezza sia per la Juventus che per l'Inter alla vigilia del «vero derby del calcio italiano» (la definizione è dell'allenatore nerazzurro Herrera) in programma domani allo Stadio comunale torinese. Le due grandi avversarie respirano nelle ultime ore l'aria frescà — forse anche troppo — dei monti e cercano di non pensare troppo alla gara. La Juventus è da ieri sera a Villar Perosa dopo aver concluso la preparazione al «Combal» l'Inter da alcuni giorni a Lanzo Torinese. Ieri ha ripreso completamente e soltanto oggi Herrera porterà i suoi al campo per una seduta utile a sgranchire i muscoli ed a collaudare le condizioni di alcuni dei suoi elementi.

Le incertezze della vigilia nerazzurra sono Corso, Bolchi, Suffan, Guarneri e Picchi, ma i malanni accusati dai cinque atleti non sono gravi e tutti saranno in campo. Il trainer nerazzurro vuole comunque vederli all'opera e per tre di essi — toccando ferro — ha già preparato i sostituti: Bagnoli per Buffon, Della Giovanna per Bolchi e Morbello per Corso. Tanto per sovramercato, s'intende, in quanto il mister lascerebbe in tribuna uno dei titolari molto a malincuore. L'importanza della partita, pare avere consigliato anche la conferma di Kitchaen, nonostante l'inglese non sia in un buon momento di forma. Herrera spera che Gerry si svegli nel clima di un grande incontro ed ha rimandato di una giornata «causa» l'esordio in serie A di Giorgio Humberto Reggi. L'Inter dovrebbe quindi scendere in campo con Buffon; Picchi, Masiero; Bolchi, Guarneri, Tagliò; Bicicli, Bettini, Hitchens, Suarez, Corso.

Sulla partita Herrera non ha detto molto, si è limitato a sottolineare che con una squadra in condizioni non brillanti come la sua può soltanto sperare di pareggio, per conservare i cinque punti di vantaggio su quelli che lui sempre considera «avversari pericolosissimi». Per contro, il d. t. [redacted] ha detto di non credere affatto alla «crisi» della Juventus: per lui i bianconeri hanno soltanto subito un periodo sfortunato e domani si dimostreranno assai pericolosi. Il che, in sostanza, coincide con la speranza dei tifosi juventini.

Parola ha portato a Villar Perosa quattordici giocatori ed ha mantenuto la promessa... di non dare a nessuno la formazione della squadra anti-Inter. Ieri tutti i bianconeri hanno lavorato ancora in sede ed assieme ai titolari ha sostenuto lunghi palleggi anche Cantoni, il quale ha visto partire i colleghi con una certa nostalgia. Anche per lui, comunque, comincerà assai presto la serie dei «ritiri». In sua assenza, la maglia numero cinque dovrebbe toccare domani a Garzena, che ieri è apparso in brillanti condizioni fisiche e di spirito, preparato ad una partita che si preannuncia difficile. Stando alle indicazioni della preparazione settimanale, due sono le formazioni che Parola potrebbe mettere in [redacted] ed in entrambe Charles rientrerà in prima linea. Una, di carattere piuttosto «aperto», potrebbe contare su Anzolin, Leoncini, Nardi; Emoli, Garzena, Mazzia; Mora, Nicolè, Charles, Sivori e Stacchini; la seconda, più «prudente» potrebbe vedere l'inserimento di Marzia alla mezzala, di Recchelina quale mediano interno e la esclusione di Stacchini. Queste comunque non sono che supposizioni che Parola magari leggerà con un sorriso.

L'attesa per la partita va intanto crescendo e le biglietterie autorizzate hanno già venduto un buon numero di tagliandi; molti ne giungono però ancora a disposizione degli sportivi. Come è noto, analogamente a quanto avvenuto in occasione del derby, le biglietterie dello stadio domenica non verranno aperte e saranno predisposti i consueti sbarramenti delle vie verso il «comunale». Domenica, dalle ore 9 alle 14,30, i biglietti saranno ancora in vendita presso le agenzie dei due quotidiani politici torinesi e presso sette degli esercizi pubblici autorizzati. Per gli altri caffè la vendita cesserà alle ore 24 di oggi.

Riuniti i dirigenti granata

La direzione del Torino si riunisce oggi per esaminare alcuni argomenti importanti per la società, fra i quali la lettera di dimissioni presentata da un alto esponente del club stesso. Il momento felice che la squadra sta attraversando favorirà certamente la serenità fra i dirigenti e di conseguenza si può ritenere per certo che tali dimissioni non verranno accettate. Un segno del ritrovato che regna all'interno del Toro è anche dato dal fatto che i responsabili della società hanno nuovamente rifiutato un'offerta dell'Inter per Ferrini e che pare non è stata accolta la proposta del Napoli, che avrebbe voluto assicurarsi Bearzot.

Il portiere juventino Anzolin avrà domani parecchio lavoro contro i forti attaccanti interisti

In Milan-Roma l'«addio» di Greaves

Il nostalgico inglese disputerebbe domani la sua ultima partita in maglia rossonera - I romanisti al completo

Dal nostro corrispondente

MILANO, sabato sera.

I trasformisti del Milan non preoccupano soltanto Rocco ed i suoi dirigenti, ma anche gli avversari di turno, i quali non sono mai in grado di prevedere se si troveranno di fronte a una squadra fantasmone o positiva tipo derby» oppure ad un complesso fiacco e slegato tipo Coppa Italia. Gli alti e bassi della compagine rossonera, netta vincitrice contro l'Inter capolista ed irriconoscibile contro un avversario di serie B quale il Modena, costituiscono un po' la strana novità dell'attuale stagione calcistica, anche se una serie di problemi e di contrarietà ha contribuito finora a complicare le cose. E' certo tuttavia che il Milan al cospetto degli antagonisti tradizionali, riesce a ritrovare se stesso, come ha dimostrato contro i rivali nerazzurri che invece alla vigilia hanno dovuto invece incassare la prima ed unica sconfitta dell'attuale campionato.

Le insufficienze delle estreme e le stravaganze di Greaves consentono d'identificare i punti deboli almeno sul piano tecnico; ma le risorse dei rossoneri sembrano moltiplicarsi ed esaltarsi nei confronti più difficili, com'è appunto il caso di quello attuale per domani allo stadio di S. Siro. Si dice che Greaves intenda giocare sul serio nella partita che dovrebbe essere l'ultima da lui disputata in maglia rossonera (ammesso che le offerte del Chelsea e delle altre società inglesi interessate al ritorno in patria dell'estroso e nostalgico attaccante siano degne e concrete); si dice inoltre che il dinamico Pelagalli si dedicherà esclusivamente al controllo di Angelillo.

L'allenatore Carniglia transitato ieri mattina dalla stazione Centrale di Milano assieme ai suoi giocatori diretto a Como (dove la squadra giallorossa si tratterrà fino a domattina) non ha dissimulato i suoi timori pur riconoscendo che la propria squadra sta attraversando un periodo di favore.

Rocco ha convocato ben sedici giocatori: Ghezzi, Liberalato, David, Trebbi, Maldini, Salvadore, Pelagalli, Trapattoni, Radice, Conti, Danova, Altafini, Greaves, Pivatelli, Rivera e Barison) riservandosi di decidere all'ultimo momento la formazione forse operando nel tempestivo arrivo di rinforzi (Bean?).

La Roma dal canto suo, ha annunciato questo schieramento: Cudicini; Fontana, Corsini; Peatrin, Losi, Carpanesi, Orlando, Lojacono, Manfredini, Angelillo, Menichelli.

L. c.

Grosse nubi sulla squadra torinese che va a Bergamo

Assenti Law e Scesa

Santos farà giocare Gerbando come terzino e Locatelli o Cella all'attacco

Bergamo, sabato sera.

Sembra di essere ai tempi del grande Toro: come allora, anche i prezzi d'ingresso allo stadio aumentano, i tifosi masticano amaro, ma nel campo di andranno come ai bei tempi. Dalla Lombardia e dal Piemonte sono annunciate infatti numerose carovane di tifosi dell'Atalanta e del Torino.

L'unica differenza dai confronti Atalanta-Torino di un tempo è questa: oggi anche la squadra bergamasca è salita in cattedra e se la Juventus le darà una mano potrebbe domani sera trovarsi in testa alla classifica. Un sogno a Bergamo da mille e una notte. L'allenatore Valcareggi, proprio per sottrarre i giocatori al clima influocato che regna in città (non si parla che di questa partita d'appertutto), ha deciso di portare i suoi uomini in ritiro: come il solito, ha scelto la località di Chiesone, in valle Seriana, un ameno e tranquillo centro circondato dai monti.

Questa la formazione dell'Atalanta: Cometti; Rota, Roncelli; Nielsen, Gardoni, Colombo; Gentili, Maschio, Nova, Fevini, Magistrelli.

* * *

Doppia sfortuna del Torino alla vigilia della trasferta di Bergamo. Non soltanto sarà assente Law, per il quale si nutrivano timori sin da ieri, ma anche il terzino Scesa, al quale stamane sono stati riscontrati i postumi di una contusione procuratasi in allenamento. Scesa, entrando contro un avversario, aveva urtato piede contro piede. Lì per lì il malanno non era parso grave, ma stamane una visita medica ha accertato una contusione grave al dorso del piede destro. Il giocatore sarà costretto a rimanere a riposo.

In quanto a Law, l'uomo migliore dell'attacco granata, quelli si è predotto uno stiramento al bicipite femorale destro, durante i tiri liberi della seduta di preparazione svolta ieri. Una vera disavventura, che priva la squadra granata di due pedine importanti. Santos e Peronaco sperano, nonostante questo contrattempo, che il Toro riesca ugualmente a condurre una buona partita sul campo di Bergamo.

Ovviamente, il Torino imposterà nella partita tra le due seconde classificate del campionato italiano una tattica difensiva.

Dopo le disavventure di cui si è detto lo schieramento granata sarà: Panatti; Gerbando Buzzacchera; Bearzot Lancioni Rosato; Albrigi Cella (Locatelli) Baker Ferrini Crippa. Albrigi, come è noto, ascolterà nella squadra torinese, e Gerbando sarà utilizzato come terzino in sostituzione di Scesa. Il giocatore di Cuneo ha dato ottima prova durante la trasferta inglese del Toro, così che si ritiene che egli potrà prendere il posto del titolare senza far rimpiangere il forte difensore nazionale.

Il danese Nielsen, uno degli atalantini più in forma

Sul campo della Sampdoria

L'Udinese in cerca di punti

Genova, sabato sera.

Rotta la polemica tra i dirigenti della Sampdoria ed [redacted] rappresentanti della stampa i quali erano stati incolpati di aver convertito in una fuga dall'Italia un ritardo di qualche giorno da un regolare patronato, le acque bisognerebbe si sono calmate e Mazzoglio ha potuto curare regolarmente la preparazione per l'incontro con l'Udinese.

A questo riguardo vorrebbe la [redacted] che la squadra friulana non [redacted] trovare troppi ostacoli per far suo la vittoria sull'ultima della classifica. In tema di pronostico bisogna andare piuttosto cauti, specialmente quando il calendario mette di fronte una squadra come la Sampdoria, che sembrerebbe ormai rassegnata ad un campionato incolore, dopo l'ingannata della vittoria di San Siro contro il Milan, ed una che si batte disperatamente per non [redacted].

Comunque, sul piano tecnico, c'è una notevole differenza di valori tra la Sampdoria e l'Udinese e, dato anche il fattore campo, il pronostico va diritto alla squadra di Mazzoglio che, per l'occasione, farà debuttare Vigni dinanzi al pubblico genovese, in sostituzione di Tonchi non ancora completamente ristabilito dopo una leggera operazione alla gola.

Gli arbitri di domani

SERIE A (10ª giornata)

Atalanta-Torino: Rigato
Catania-Bologna: Righi
Lecco-Venezia: Di Tolla
Juventus-Inter (14,45): Lo Bello
Mantova-Fiorentina: Francescon
Milan-Roma: Benetto
Palermo-Palermo: Adami
Sampdoria-Udinese: Schiavio
Spal-Lanerossi: Gambarotta

SERIE B (7ª giornata)

Alessandria-Genoa: Genel
Bari-Lucchese: Sguazzi
Brescia-Reggiana: Sbardella
Catanzaro-Sambenedett.: Teresa
Como-Napoli: De Marchi
Lazio-Simm. Mapra: Angonese
Modena-Messina: Agnoletti
Novara-Cosenza: Orlando
Parma-Pro Patria: Rancher
Prato-Verona: Cirone

SERIE C (5ª giornata)

Biellese-Legnano: Sanguinetti
Cremonese-P. Vercelli: Lanerii
Pavullia-Casale: De Angelis
Marzotto-Rovato: Guccini
Mestrina-Pordenone: Pignatiu
Saronnese-V. Veneto: Schinetti
Savona-Ivrea: Marchieri
Treviso-Triestina: Binaldi
Varese-Savona: Baraio

(Si [redacted] avranno inizio alle ore 14,30 ad eccezione delle partite Juventus-Internazionale e Sampdoria-Udinese (telefoto di inizio alle 14,45).

Ad Alessandria la gara più attesa di serie B

Il Genoa punta al "pari„

Migliaia di tifosi liguri sul campo dei grigi - In serie C lo «scontro» tra Varese e Savona, mentre Biellese e Pavullia giocano in casa

Vigilia quieta ad Alessandria per l'incontro di domani con la [redacted] genoana. Per il più impegnativo confronto di questa prima parte del campionato si prevede il «Moccagatta» un tutto esaurito. I tifosi grigi, risputtanando vecchi e tradizionali motivi di rivalità, non vorranno, infatti, perdere l'occasione di affollare gli spalti per dare battaglia alla opposta schiera dei «tifosi» genoani che arriveranno domani ad Alessandria in oltre duemila.

Circa la formazione piemontese non sussistono dubbi. Rimpatti i timori sulla presenza di Bettini è ormai sicuro lo schieramento grigio che affronterà i genoani così: Arbitrani; Bolchi, Giammarini; Schiavoni, Bassi, Sonzini; Giani, Migliavacca, Cappellaro, Bettini, Venanzi.

Un treno speciale, organizzato direttamente dalla società rossoblù (oltre ai soliti decine di torpedoni ed a qualche centinaio di macchine private) porterà domani ad Alessandria qualche migliaio di tifosi genoani.

Gli ultimi acquisti del Genoa hanno ringiovanito i vecchi entusiasmi ed intorno alla squadra di Occhiuto si è serrata una nuova fiammata di passione.

E' sempre un confronto di grande interesse quello di domani: si può ben dire che le due squadre italiane per il primato, almeno momentaneo.

Primo obiettivo del rossoblù è il pareggio. Un punto guadagnato fuori casa, e per di più contro avversario diretto, conta il doppio, ed il Genoa potrà così alla divisione della posta. Non perdere, prima di tutto. Se poi volesse qualcosa di più, tanto meglio.

La formazione genoana dovrebbe essere la stessa che ritrova imbattuta da quattro giornate. Vi sono alcuni uomini che attendono il loro turno, tra in riserva, ma per ora Oci non ha motivo di toccare uno schieramento che ha trovato sette punti in quattro partite, sia pure senza far spesso di gioia. L'unica incertezza è data dalla possibile difesa di Boni, richiamato alle armi. Se Boni non potesse essere presente, il suo posto all'ala sinistra verrebbe preso da Rancati.

Il Novara è in apprensione per la gara contro il Cosenza. L'allenatore Vecchia, che aveva tutte le intenzioni di confermare in blocco la formazione vittoriosa su Catanzaro e Udinese, sarà costretto a sostituire lo squalificato Sansa con Zeno e forse anche Lena idolare ad una gamba con Fornasaro. L'ala destra Brovi poi non si è visto sul campo per tutta la settimana e non si sa se potrà essere disponibile domani. Per fortuna è giunto a Novara il nuovo acquisto Montanaro che, eventualmente, verrà fatto subito esordire.

Questa la probabile formazione novarese: Lena (Fornasaro); Mazza, Malleari; Testa, Udovicich, Bitra; Brovi (Montenero), Zeno, Montani, Fumagalli, Mattei.

Tra le partite della quinta giornata del campionato di serie C (girone A) la spicca quella tra Varese (0) e Savona (3). Nonostante la squalifica di Giordano il Savona non perde battuto, e con un'accorta condotta di gara, cercherà di strappare un pareggio.

Le due capolista (punti 7) Biellese e Pavullia giocheranno, domani sul proprio terreno, rispettivamente contro il Legnano (2) e il Casale (3). Sulla carta appare abbastanza facile il compito della squadra di Castello, mentre il Pavullia dovrebbe trovare nei normandelli avversari pericolosi.

L'Ivrea (2), che attende da tempo la sua giornata di volo, si recherà a Saronno (5) e la Pro Patria (3) a Cremona (3). Due partite difficili per le compagini piemontesi. Gli altri incontri in programma sono: Marzotto (2)-Bolzano (0). Mestrina (4)-Pordenone (3), Santhià (5)-Villorio Veneto (2) e Treviso (3)-Triestina (0).

Nel girone A di serie D Imperia e Vigevano, che guidano la classifica a quota 7, giocheranno l'una in trasferta e l'altra sul proprio terreno. La compagine ligure si recherà a far visita alla Novese (5) mentre quella lanciata capitera la Massese (1) ultima in classifica.

Il Bergamasco (4) che in casa propria ha disputato finora delle grandi partite, avrà di fronte l'Acosi (2) in netta ripresa. L'Albenga (4) ospiterà l'Entella (6) seconda in classifica e il Rapallo (5) cercherà di riportarsi nelle primissime posizioni a spese della [redacted] ghemese (1).

Le altre partite sono: Sarzi (3)-Asti (3), Sestrese (2)-Pietrasanta (4), Sarzi Levante (3)-Finale (6) e Trinese (4)-Derthona (4).

Al Palasport di Torino da questa sera

I professionisti della racchetta

Presenti i più forti tennisti del mondo

Da questa sera a mercoledì, con una interruzione nella serata di lunedì, gli appassionati del tennis potranno vedere all'opera sul campo in terra battuta allestito al Palasport dello Sport lavoreo i famosi professionisti della troupe di Jack Kramer. Come è noto, il manager ha portato con sè per questa tournée in Italia otto tennisti: gli americani Ricardo «Pancho» Gonzales, Alex Olmedo, Barry Mac Kay, Earl Buchholz e gli australiani Ken Rosewall, Lewis Hoad, Ashley Cooper e Mal Anderson. Anche se è sufficiente l'abilità e la classe di questi tennisti ad assicurare uno spettacolo unico al mondo nel genere, Kramer ha voluto avvalersi anche quattro arrivi torinesi un confronto Stati Uniti-Australia che costringerà gli atleti ad un impegno particolare, considerando come la qualificazione dei tennisti alcuni nell'ambito della troupe è legata al loro rendimento.

Gli otto giocatori presenti a Torino hanno figurato fra i protagonisti di numerose finali di Coppa Davis e dei più noti tornei internazionali. L'australiano Hoad vinse due volte il torneo di Wimbledon ed il suo gioco violento si impose anche sulla stretta Rosewall durante la carriera dilettantistica; d'altro canto Rosewall ha compiuto ancora notevoli miglioramenti dopo il passaggio fra i professionisti ed ora è due atleti — forzatamente anche in singolare — compongono un doppio di grande valore. Cooper, inclusa con Hoad e Rosewall nella formazione di Coppa Davis, ed il disconosciuto ma potentissimo Anderson, completano il quartetto australiano.

Olmedo e Gonzales, il primo di origine peruviana ed il secondo unto in California da genitori brasiliani, sono i due nomi di maggior spicco del team americano. Gonzales, detto «Pancho», è stato a lungo è ancora tuttora il numero uno incontrastato della formazione dei professionisti: famoso per il suo tennis violentissimo, lo è altrettanto per le sue improvvise crisi in cui vedere minacciare addirittura Kramer di costituire una troupe per suo conto.

Olmedo è il tennista che contende a Gonzales il ruolo di «numero uno» dell'equipe. Il peruviano si è rivelato battendo Hoad e Pietrangeli in due edizioni successive della Coppa Davis, ha vinto nel '58 il torneo di Wimbledon; ha recentemente vinto a vicolungo successo su Hoad per una stagione alla guida di Kramer, per accettare però al termine dell'annata seguente, apparsi nel 1958, Mac Kay e Buchholz sono di poco inferiori ad Olmedo.

Il programma di questa sera (inizio ore 21): singolari: Buchholz c. Anderson, Gonzales c. Hoad; doppio: Buchholz e Mac Kay c. Rosewall e Hoad.

BRUNO PERUCCA

I "mondiali„ di pattinaggio a Bologna

BOLOGNA, sabato sera.

La prima serata dei «mondiali» di pattinaggio artistico ha confermato nuovo la superiorità della scuola tedesca nella prova maschile: il giovanissimo Losch ha dimostrato di esu buon diritto a cogliere per la terza volta consecutiva la corona iridata, dominando tutti gli avversari che nelle figurazioni obbligatorie che la quale libere. Al secondo posto si è classificato un altro tedesco, Thies, che ha ottenuto un discreto vantaggio sull'azzurro Mezzogiolo soprattutto nelle figurazioni obbligatorie. Diego Mezzogiolo, dal canto suo, ha dovuto accontentarsi di un terzo posto.

Cocchiaroni le prove dell'inglese maschile, si sono cimbiate le coppie nella figura obbligatoria della danza, i campioni del mondo uscenti, i germanici Rita e Peter Kwiet, hanno ottenuto un vistoso successo su il maggior favore delle giurie, con uno stile impeccabile e un staccamento perfetto nei vari passi di danza proposti ai concorrenti.

Questa sera questi concorrenti dovranno completare la loro prove per la gara di danza effettuando la figura libera.

UNA NUOVA SENSAZIONALE SCOPERTA AMERICANA

LA "SUPER-PERLA" ACUSTICA CONTRO LA SORDITÀ

Mister Rosemond, creatore di questo eccezionale potenziatore acustico, è giunto appositamente da New York per la presentazione in Italia

11 ottobre

Alcuni fra i più eminenti Ottici della nostra zona sono stati designati da Mister Leland Rosemond perché illustrino, a tutti coloro che hanno l'udito difettoso, una nuova rivoluzionaria scoperta della scienza elettronica: la «Super-Perla» acustica Otarion, il più minuscolo e perfetto potenziatore dell'udito ancora ideato. Inoltre, d'accordo con la Società Amplifon che ne ha l'assoluta esclusiva di vendita per l'Italia, offriranno a chiunque senta il bisogno di normalizzare il proprio udito la possibilità di prenderla in prestito gratuitamente la «Super-Perla» per qualche giorno e provarla comodamente a casa propria.

Mr. Leland Rosemond Presidente dell'Otarion Inc. di New York

Invisibile e segreta

Mister Rosemond, Presidente della grande Casa americana Otarion Inc. di New York e famoso per aver prodotto i primi occhiali acustici a transistors del mondo, è giunto in Italia appositamente per la presentazione di questo nuovo straordinario potenziatore.

Pensate di avere nel palmo della mano qualcosa che sembri una piccola perla: in realtà si tratta di un minuscolo oggetto che racchiude invece un congegno elettronico tra i più perfetti. Scoperto con meraviglia che la «Super-Perla» è così potente da poter risolvere sia i casi di semplice stanchezza dell'udito come casi di sordità più gravi; che questa potenza è regolata a piacere dal controllo di volume; infine che è l'unico potenziatore al mondo fornito di uno speciale dispositivo (il «Labirinto HI-FI») che garantisce un vero ascolto ad "alta fedeltà".

Eppure la «Super-Perla» è così piccola da poterla far scivolare in un attimo nell'orecchio: invisibile e segreta, ignorata da tutti e dimenticata anche da chi la usa, una raccoglie i suoni, li amplifica dolcemente e li trasmette limpidi e puri.

Ascoltare ridiventerà per voi un piacere naturale senza sforzo. Quando la «Super-Perla» non vi servirà più, la farete sparire nuovamente riponendola nel taschino della giacca o nella borsetta.

Un prestito eccezionale

Convinti che la «Super-Perla» rappresenti un avvenimento eccezionale nella storia della lotta contro la sordità, gli Ottici della nostra zona, sempre in accordo con la Società Amplifon, desiderano che tutte le persone con l'udito debole abbiano la possibilità di esperimentarla con attenzione e comodità a casa propria.

A tale scopo tutti i deboli di udito sono invitati a prendere in prestito gratis la «Super-Perla» per alcuni giorni, senza alcun impegno d'acquisto. Provare questo incredibile potenziatore dell'udito rappresenta un'esperienza veramente straordinaria e vi consigliamo di approfittare subito di questa occasione. Per le informazioni sul prestito e la consegna della «Super-Perla» a casa vostra rivolgetevi agli indirizzi qui sotto elencati, presentandovi di persona oppure inviando il tagliando stampato in fondo all'articolo.

TORINO
Ottica GIOVANNI, via Nizza 13 Telefono 653-900
Ottica CASATI, via S. Secondo 29 - Telefono 61-897
Ottica CODA & FIGLIO, corso G. Cesare 11 - Telef. 52-518
Ottica DONNA GIOVANNI, via Stradella 223 - Telef. 283-808
Ottica GHIETTI PAOLO, via Onorato Vigliani 190 - Telefono 863-277
Ottica MOGLIA LIDIO, corso Belgio 48 - Telefono 31-237
Ottica Cav. MONTANARO MICHELE, via Cibrario 34 - Telefono 753-283
Ottica ORLA RICCARDO, via Sacchi 30 - Tel. 534-547 - via Po 53 - Telefono 830-911
Ottica PIONO SILVANO, via Mongineyro 134 - Tel. 31-239
Ottica REGIS FERDINANDO, corso Francia 242 - T. 700-980
Ottica RICHETTI, via Cibrario 72 bis - Telefono 772-441

IVREA
Ottica Cav. PERAZZINE, via Palestro 28 - Telefono 32-24

MONDALIERI
Ottica MODERNA E. BONINO, viale Stazione 1

PINEROLO
Ottica FRESCURA RICCIOTTI, via Buniva 18 - Telef. 20-87

ALESSANDRIA
Fotottica NEPPAT, piazza Marconi 7 - Telefono 41-852

AOSTA
Ottica cine foto FORNO ARMANDO, via Delfino 31, telefono 31-60

ASTI
Ottica FRESCURA, corso Alfieri 37, telefono 30-88

CASALE MONFERRATO
Studio Ortopedico ROMIGLIO, via Volpi 5 - Telefono 39-36

NOVI LIGURE
Ottica PASTORELLI, Portici piazza Mazione - Tel. 27-31

CUNEO
Ottica CASATI, corso Nizza 15 Telefono 31-34

ALBA
Ottica PRUNOTTO, via Vitt. Emanuele 38 - Telef. 38-81

FOSSANO
Ottica GIORGIO MAESTRELLI, via Roma 28 - Telef. 852

MONDOVI'
Ottica NIBA, Pian della Valle 2 - Telefono 25-72

TORTONA
Ottica A. GINOCCHIO, via Emilia 102, Telefono 81-228

VERCELLI
Ottica C. ROSSI Succ. NATTI, via Libertà 14 - Telef. 66-718

BIELLA
Ottica REGAZZI, corso Italia 17 Telefono 31-109

Ognuno alla: Filiale AMPLIFON, via XX Settembre 62 Telefono 837-091 - TORINO

NOME E COGNOME

INDIRIZZO

ST-TO

PICCOLA GUIDA

PER GLI OSPITI DI TORINO

TEATRI

ALFIERI (piazza Solferino) ore 21,15 «El sant Milano» Piccolo Teatro della Città di Milano

CINEMA

AMBROSIO (corso Vittorio Emanuele) **Il diavolo in calzoncini rosa**
ARTHUR (via Viotti) **Pepe**
CORSO (corso Vittorio Emanuele) **I nomadi**
CRISTALLO (via Goito) **Torna a settembre**
DORIA (via Gobetti) **Il pozzo delle tre verità**
IDEAL (via del Carmine) **La città spietata**
LUX (Galleria S. Federico) **Una notte movimentata**
REPOSI (via XX Settembre) **Exodus**
ROMANO (piazza Castello) **Richiamo il sicario del diavolo**
VITTORIA (via Gramsci) **I cannoni di Navarone**

DANCINGS

GAY SALA (Pemba 7) ore 17 e 21 Orch. spagnola i Mallorca Boys
GAY VILLA-WHISKY GOGO (Moncalieri 52) ore 21

MUSIC HALL

MOULIN ROUGE (p. Carlina - Tel. 44-370) ore 22-4 Attrazioni da tutto il mondo.

GALLERIE D'ARTE

GALLERIA NARCISO (p. C. Felice 18) Personale di Umberto Lilloni

RISTORANTI

CAMBIO - Piazza Carignano 2, tel. 46-690
VILLA SASSI - Ristorante - Residence-Hotel - Strada traforo del Pino 47, tel. [illegible]
S. GIORGIO (Valentino) Cast. Medioevale, t. 682-121
FONTANA LUMINOSA (Varese) - C. M. d'Azeglio 3
LUCULLIANO - Via Assietta 5, telefono 45-618
LA ROTONDA Ristorante - Danze - Terrazzo estivo Torino Esposizioni - Valentino - Telef. 60-250
RODI - Via Rodi 4, telefono [illegible]
CUCCO - Corso Casale 69, telefono 80-416
LOLA - V. Ventimiglia 152, tel. 682-456 (Italia [illegible]

NAZIONALE - (Rivoli) corso Torino 4, telef. 96-398
TRE RE DUCCO - (Rivoli) telefono 96-395
SIRENA - (Rivoli) telefono 96-428
BARCHETTO - (Moncalieri) corso Roma, tel. 642-724
TAVERNA DEL FONTEVECCHIO (Alpignano)
PARCO EUROPA - (Cavoretto) telefono 090-063

DEHORS

CAFFE' TORINO (pasticceria) - Piazza San Carlo

AGENZIE VIAGGI

TORINO di NOTTE - Corso G. Cesare 15, tel. 21-681

tanto di cappello alla stufa

WARM MORNING

Warm Morning, la meravigliosa stufa americana che permette l'uso di tutti i gas (città, metano, liquido), diffonde calore costante e uniforme.

La Warm Morning può essere regolata in modo da mantenere la temperatura desiderata.

Se durante il giorno o la notte la stufa si spegne per qualsiasi ragione, la erogazione del gas cessa automaticamente

Una gamma di 17 modelli, da L. 20.000 in più, può soddisfare qualsiasi esigenza.

STUFE A CARBONE - A GAS - A METANO - A NAFTA - A KEROSENE

WARM MORNING

...fa dimenticare l'inverno

Chiedetela presso i migliori negozi

Fonderie e officine di Saronno - Via Lazzaro, 6 Milano

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 4)

DUE terreni con casetta fattore uso industriale, sensibile a utilizzare acqua forza motrice, Settimo. Telef. 742-472.
FABBRICATO industriale commerciale, 2 piani, mq. 900, ultima costruzione recente, tramvia Milano, libero subito vendesi. Telefonare 44-435 82
FABBRICATO industriale commerciale due piani mq. 800, ultima costruzione recente, fermata Milano, libero subito vendesi. Telef 44-435. 82

FIAT MIRAFIORI ADIACENZE DIREZIONE ET CORSO UNIONE SOVIETICA, IN PALAZZO NUOVO, MOLTO RIFINITO, VENGONO ALLOGGI SPAZIOSI DI DUE, TRE CAMERE OLTRE CUCININO, ENTRATA, BAGNI COMPLETI, ASCENSORI, MASSIME COMODITA', PREZZI CONVENIENTI, MINIMO CONTANTI E RATEAZIONI 7-10 ANNI CON IMPORTI MENSILI « RATE PARI AFFITTO ». ORGANIZZAZIONE VENDITE « ITALCASE », VIA SANTA TERESA 8, TORINO. APPARONE 708

FINANZIAMO rapidissimo anche, case, terreni, General Finanziaria, Doss Mercanti 14, telef 53-590 157
I.F.I.T., V. Quintino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763
IMPRESA ingegner Dotteni vende alloggi in una casa di cinque piani di signorilissimi alloggi 3-4 camere. Telefonare 53-730. A83414
IMPRESA vende case modeste economiche redditizie dintorni Torino informazioni Telefonare 296 280 A79512
IN lussuosissima palazzina piccolissimo, ingresso piano, splendido giardino terrazzo, vendesi Telef. 511-400. A81079
IN palazzine grandissimi splendidi appartamenti, giardini, servizi, vendesi Telefonare 511-400. A81079
IN zona Fiat Ferdi vendesi alloggi 1-2-3 camere, libelli e servizi. Ribassi di pagamento. Telef. 30-310.
INDUSTRIA cerca acquistare, affittare locale mq 1000 circa. Preferibile in vicinanza Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7499 — Torino ». A83442
ITALIA 61 ufficio pianoterreno vendesi affittasi, via Ventimiglia 90. Telefono 637-637. 878
LABORATORIO ufficio luminoso accessibile autoveicoli mq. 250 circa, vendesi, grandi installazioni, via Ventimiglia 60. Telef. 637-637 878
LOCALI seminterrati centrali, luminosi, riscaldati, mq. 325, libari 1° settembre vendesi. Telef. 53-427, giorni festivi.
MAGAZZINO seminterrato mq 70, vendesi [illegible] Via Gradisca 32. Telefonare 774-880. 1048
MURI negozio corso S. Maurizio, piazza Statuto, vendo ottima occasione. Telefonare 631-762. A81468
MURIENGO casetta 30 giornata restaurata [illegible] mezzanino, eventualmente vendesi Telef. 45-280. A81633
NELLA zona più redditizia e panoramica di Torino, proprio vicino ingresso autostrada, vendesi alloggi 4-5-6-7 camere, con saloni, doppi, tripli servizi. Unica finita alloggio via Duchi d'Aosta, facilitazioni. Telefonare 678-881 577
NUOVA bellissima palazzina prevalentemente 15 camere, servizi, garage, giardino, ottimo investimento Telef. 689-785.
OPERAZIONI FINANZIARIE SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, MASSIMA RAPIDITA', DISCREZIONE, COMODE RATEAZIONI. TELEFONARE 527.487.
PALAZZINA Gran Madre, 7 camere, servizi, garage, vendesi, affittasi. Telefonare 44-660. 832
PALAZZINA zona Gran Madre, 8 camere, doppi servizi, autoriscaldamento, giardino signorile, libera, 95.000.000. Palatti, telefoni 296-607, 597-774. 947
PALAZZINE 30-60 camere ottima costruzione signorile, vendesi subito, facilissimi pagamenti, giardini vendesi. Telef. 353-017.
PANELLA vendiamo ottimi alloggi 1-2 camere, con mutuo. Telefonare [illegible]
PIAZZA Bottini vendo splendidi 5 camere cucina, terrazzabile scoperto. Telefonare 778-013 544
PORTA NUOVA, SIGNORILE COSTRUZIONE, VIA SAN QUINTINO, VENDIAMO ALLOGGI SEI DAMERE SERVIZI. ALTRO UNA CAMERA SERVIZI. RATEAZIONI. COM. FAI, PIAZZA LAGRANGE ANGOLO GUARINI 4. TELEFONO 528-821. 1043
PRECOLLINARE, villette in palazzina nuova vendonsi due appartamenti 3 camere cucina servizi garage giardino. Telefonare 950-003, 688-431. A83443
PRENOTIAMO SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI ZONA BERNINI, PRONTI PRIMAVERA, MUTUI, RATEAZIONI. COM. FAI, PIAZZA LAGRANGE ANGOLO [illegible] 4, TEL. 528-821.
PRIMO piano signorile appartamento dodici camere mq. 340 vendesi Maria Vittoria 35. A81822
PRIVATO vende alloggio nuovo camera tinello cucinino parziale ribasso. Telefonare 553-347. 597
PRIVATO vende alloggio rifinitura Largo Orbassano, due camere tinello cucinino servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6353 — Torino ». A80098
RECENTO 10% vendonsi alloggi, negozi, magazzini via San Donato 38, proprietario. A76706
RECENTO 50% vendesi alloggi 2-3 camere servizi, via Donato 29, proprietario.
S. PAOLO ultimi alloggi ancora costruzione vendiamo pronti consegna. Mutui, rateazioni. Com. FAI, piazza Lagrange angolo Guarini 4, tel. 528-821.
SAN Paolo, Donaro 28, prenotansi ultimi finitissimi alloggi pronti marzo, 31 scelta zione italiana Sartoris.
SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 31731.
SEMINTERRATI via [illegible] 16, vendo o affitto. Telef. 699-124. A83269
SEMINTERRATO mq. 270 finitissimo vendesi via Bardonecchia 15, rivolgersi custode.
SEMINTERRATO mq. 200 zona Aeronautica privato vende. Tel 584-714
SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI PALAZZO LAGRANGE USO ABITAZIONE E STUDIO PROFESSIONALE VENDE COM. FAI, PIAZZA LAGRANGE ANGOLO GUARINI 4. TELEFONO 528-821.
SOFFITTA, mutando indipendente libera subito, Scrivere: « Pubblicità Stampa 1231 — Torino ». A83170
STABILIMENTO Venaria mq. 500 zona sfruttabile, su corso vendesi Telefonare 44-935 597
STABILIMENTO 1300 mq. passaggio « Mercati » Lingotto industriale 2600 mq. cortile « Stabilini » vendo. Telefonare 528-096. A82651
SU ampio pianoterreno industriale strada asfaltata via Borgaro-Caselle vendo interno indipendente 5000 et 15.000 mq. servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1355 — Torino ». A83378
TENUTA 10.000 metri quadri alla porta Torino, adatta albergo, casa di cura, clinica, pensione climatizzata, libera subito, vendo, scrivere: « Pubblicità Stampa 1358 — Torino ». A81882
TERRENI Cumiana adatti costruzione villette, 500 al mq. Telefonare 698-627
TERRENO Bonasco fabbricabili Fiat piccoli grandi lotti destinazione industriale, grandi strade illuminate, fognatura, energia convenzionata, vendo direttamente e conseguentemente buon impiego. Telefonare 65-112, ore 8-11, 19-15.
TERRENO da erodere presso V. Manzoni adatto costruzione. Telefonare 556-661.
TERRENO barriera Milano 150 camere più 6000 mq. magazzino, vendo. Telefonare ore ufficio 43-022, 831-783.
TERRENO industriale barriera Milano in via asfaltata lottizzata. Telefonare 44-935. 597
TERRENO [illegible] zona buon sfogo, privato vende urgente. Telef. 515-251.

TERRENO industriale mq. 23.000, fronte ferroviario, raccordo ferroviario, vendo 480 al mq. Grosetto, Maremma 10.
TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strada, servizi. Cuochiatello, Ciburzio 14. 1054
TERRENO industriale zona corso Vercelli vendesi libero o fittasi. Telefonare 699-800, ore 18-19. 1009
TERRENO industriale Settimo (adiacente Ideal), mq. 30.000 vendesi. Tel. 588-043.
TERRENO mq. 500 civitato espropriato affittasi privato vendo. Telef 273-316.
TERRENO e stabile demolire residenziale per nuova costruzione di 50-60 camere acquisto contanti. Tel. 282-041.
TERRENO mq. 22.000, 10.000, 4000 vendo prezzo, zona Lotti. Tel. 893-367.
TERRENO cerchiamo anche conguerreno purchè zona eleganza salubrità silenzio qualità. Necessario utilizzare un edificio simile senza costi enormi con giardino confortevole zona parcheggio, indicare superficie indice edificabilità prezzo metro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6430 — Torino » A82119
TERRENO mq. 670 [illegible] 15 minuti tram 5-53 possibilità 40 camere e industria ottimo affittato zona forte sviluppo industriale, vendesi 4.500.000 Telefono 278-091. A83103
TERRENO mq. 3000 Barca (corso zona industriale, vendesi - prezzo eccezionale. Telefonare 280-514 A81971
TERRENO residenziale ottima possibilità 200 camere L. 100.000 camera vendesi. Telefonare 553-047. 880
UFFICI commodissimi, 7 camere, doppi servizi, mq. 300, comfort moderni, vendonsi 12.000.000 Telefoni, telef. 596-607, 597-774. 947
ULTIMI signorilissimi appartamenti 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi, ribassato lusso, vendo Com. FAI, piazza Lagrange angolo Guarini 4, tel. 528-821

ULTIMO CONVENIENTE ALLOGGIO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI VENDESI ZONA STADIO. LUNGHE RATEAZIONI. COM. FAI, PIAZZA LAGRANGE ANGOLO GUARINI 4, TEL. 528-821.

VARAZZE (zona signorile) vista mare, vendo 7.500.000 ristrutturata nuovo ammobiliato 4 camere servizi moderni. Telefonare 761-642, Torino.
VENDE ingrosso alloggio Ventimiglia 153 fronte Capotiliano 61, 8 [illegible] 130 mq di terrazzi L. 10.500.000. Telefono 696-124. A83263
VENDESI alloggio 6 vani, servizi, cantina affittato 30.000 mensili e 6.500.000. Via Chiarelle 45 Telefonare 983-880
VENDESI in Varazze, via Salvago 1, villetta due piani finiti latta con giardino zona soleggiata residenziale. Telefonare 763-820, Torino dalle 20.30 alle 21. A81891
VENDESI magazzino semicentrale con deposito laboratorio zona citta cortile corso Francia Collegno Tel. 674-674.
VENDESI o affittasi alloggio 4 camere cucina, sogno, ingresso, semicentrale ai corso Telefonare 772-929 dalle 20.30 alle 21. A81881
VENDESI 4 camere corso G. Cesare. Telefonare 572-677. A82941
VENDESI [illegible] fabbricabile a La Loggia strada Torino-Carignano. Richiede L. 1500 metro. Telef. 484-534 ore pasti. [illegible]
VENDESI affitto locale panoramico mq. 100 con impianti. Telefonare 365-983.
VENDO casa 6 alloggi 18 camere, ristrutturata 18.500.000, zona Druglasco. Telefono 781-409 A82888
VENDO Torino villetta piccolissimi 6 vani, giardino. Telefonare 554-350.
VENDONSI affittasi Torino Stura mq. 33.000 fronteggianti strada per campi sportivi, cave subito Telefonare 942-481 ore pasti. A81894
VENDONSI alloggi signorili 3-3 camere tinello cucinino via Guerzia angolo Italia cento. Telefonare 396-551. A79392
VENDONSI bellissimi alloggi signorili, doppi servizi corso [illegible] 24, quasi corso Francia Telefonare 796-673.
VENDONSI zona [illegible] 3, Rita, appartamenti. Telef. 489-000. 895
VIA Arona 5, alloggio camere, cucina, servizi completi, vendo 3.600.000 trattabili. Palatti, telef. 596-607, 597-774.
VIA Bonzanigo, eccezionali alloggetti signorili. Agenzia, Lagrange 36, tel. 520-601.
VIA Cavalli 28 bis vendiamo alloggi 3-4 camere salone doppi tripli servizi, ribassato cantiere. A81468
VIA Juvara 16 bis vendesi due camere servizi ultimamente signorili. Rivolgersi in cantiere. 27712
VIA Nizza, alloggio due camere, cucina, comfort moderni, buona posizione, libero, 3.500.000. Palatti 596-607, 597-774.
VIA Paesa Bonzi di fronte Fiat vendonsi alloggi. In Prestiti, telefono 306-548.
VIA Roma alloggio ufficio signorile, primo piano, vendesi. Telefonare 42-775.
VIA S. Marino, alloggio grande camera, tinello, cucinino, ripostiglio, comfort moderni, ribassatissimi lussuosi, vendesi, 3.200.000. Palatti, telefoni 596-607, 597-774.
VILLA collinare, vicinanze Cresentino, 15 camere tripli servizi 4000 mq. giardino frutteto vendesi 15.500.000. Telefonare 950-005 A82643
VILLA nuova moderna vendiamo 4 camere servizi garage, facilitazioni pagamento. Telefonare 529-210, ore 18-19.
VILLA su corso zona Ortigara, undici camere, ricchi servizi, terreno mq. 2000, eccezionale per quattro macchine, signorile, vendesi 42.000.000. Palatti, telefoni 596-607, 597-774. 947
ZONA Borgo vendo alloggio libero 3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 852-210. A82381
ZONA Borgiglieri vendonsi 6.000.000, 3 camere, servizi, piano rialzato, adatti anche negozio. Telef 273-471. 471
ZONA Fiat Mirafiori, vendesi cascina tre vani, giardino. Telef. 341-754. A83430
ZONA Francia, alloggi signorili 3-4 camere, saloni vendonsi tel 788-870

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 120 p.p.

A impiegato statale abitazione alloggetto vuoto oppure ammobiliato Telefonare 668-735, 775-889. 936
A statale piemontese abitazione alloggetto vuoto, oppure ammobiliato Telefonare 688-755, 397-003. 936
A trasferire giovanissima abitazione comfort cucinetta alloggetto. Telef. 668-755; 397-004. 936
AFFITTEREI alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi due persone pregasi referenze, Bligardi, Re Umberto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9430 — Torino ». A82422
CAMERA cucina possibilmente servizi ignifughi zona semicentrale cerco. Telefonare 44-461. 800
CERCASI affittare signorile appartamento o villetta 5 o 6 camere, salone, terrazzo o giardino. Telefonare 599-680.
CERCASI alloggio signorile oppure camere indipendenti per uso ufficio archivio, zona Porpita, capolinea tram. Tel. 367-073.
CERCASI alloggio 3-3 camere servizi centralissimo, preferibile zona. Telefonare 706-923. A82364
CERCASI alloggio 3 o 4 camere, servizi semicentrale. Telefonare 44-674.
CERCASI alloggi 3 camere servizi Barriera Milano, massimo 30.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6458 — Torino ».
CERCASI per ufficio alloggio camere tinello servizi ammobiliato o no. Telefonare 59-068 A82393
CERCASI ufficio camera ed accessori. Principale Emilio, corso Svizzera 38.
CERCASI 2-3 camere cucina cesa vecchia centralissimo. Telefonare 44-461 800
CERCASI 3-4 camere garage zona Santa Rita, possibilmente due piazze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6470 — Torino ». A82402
CERCHIAMO locale 150-300 mq. uso magazzino zona Statuto Zona Borgidalvi Bertini. Telefonare 752-874 A83155
CERCHIAMO 3-4 locali uso ufficio ammobiliati centrali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9438 — Torino » A82402
CERCO camera cucina, due cucina, salone casa vecchia. Telefonare 585-963.
CERCO camera e cucina. Tel. 691-609 ore 19-21. A82564
CERCO due camere servizi torinese massima riservata zona semicentro. Telefonare 297-107 A80429
CONIUGI cercano camera servizi riservati. Telefonare 527-443.
CONIUGI piemontesi cercano alloggio [illegible] Stradella, dintorni. Tel. 734-783.

COMIUGI pensionati impiegati cercano alloggetto qualunque zona Tel. 700-300, 38-121. 1027
CONIUGI soli, massima garanzia, cercano in casa civile 3 camere ristrutturati discretissimo. Possibilmente zona Salmatoio, Cumunità Lloyd 54. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6443 — Torino » A82014
DIPENDENTE Fiat, cerca due camere più servizi. Telefonare a 257-109
DIPENDENTE grande industria cambiamento abitazione alloggio qualsiasi zona. Telefonare 53-967. 1062
DITTA cerca alloggetto in affitto per tecnici dipendenti. Telefonare ore 13-14 al 512-062 A82021
FAMIGLIA piemontese cerca camera e cucina con servizi possibilmente barriera Milano. Telefonare 260-640 A83337
IMPIEGATA Fiat, vedova famiglia, cerca alloggio 2-3 camere zona Statuto, Telefonare 514 856. A82729
INGEGNERI affittuariebbero alloggio ammobiliato. Telefonare 881-425
PIEMONTESE dipendente Fiat affittuario alloggetto o camera, possibilmente zona Lingotto, Scrivere: « Pubblicità Stampa 1330 — Torino » A81940
PIEMONTESI coppia con camera cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9430 — Torino ». A82402
PIEMONTESI due persone cercano grande camera cucina abitile. Telef. 634-209 38-22. A82014
SANTO rilevamento cerca 2 camere servizi, zona non periferica. Tel. 42-077.

DIVERSE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 120 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio via Chivasso, 4 camere, servizi, signorile. Tratta contrat. Angiolini, Stazza 9. 973
A coniugi collegni occupazione [illegible] affittasi camera cucinetta ammobiliata zona riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6447 — Torino ». A83034
A Santa Rita affittiamo ottimi alloggi signorili 55.000-70.000 Tel. 42-611.
A [illegible] 25.000 signorili 2-3 camere affitto. Telefonare 46-439 1035
ABBIAMO locale industriale, qualsiasi zona, ampiezza Corso Della Bella, Pescheria 25. 814
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arquale 42. Telefonare 46-439 1035
ABBIAMO alloggi diversi zona agenzia Cumbo, Sacchi 14, tel. 46-431.
AFFITTIAMO splendidi appartamenti due tre camere più libelle, corso Tassoni angolo via Sistorona Telefono 21-709, 290-257 A81812
AFFITTIAMO appartamenti signorili, ammobiliati, ottimi terrazzi, libari subito. Telefonare 612-400, A81700
AFFITTIAMO uno ufficio e Tecnico angolo S. Tommaso 7 vani, servizi. Telefonare 52-661. A82101
AFFITTASI a famiglia cattolicissima alloggio a persone cinque camere vicino bagno termocentrale Risorgimento Argentero, via Bassi 9, 15-17. A82061
AFFITTASI alloggi 3-4 camere cucina servizi signori, libari subito Telefonare 52-661. A82101
AFFITTASI a famiglia cattolicissima alloggio a persone cinque camere vicino bagno termocentrale Risorgimento Argentero, via Bassi 9, 15-17. A82061
AFFITTASI a 1-2 persone proprietari alloggio 2 camere servizi in villa piccolissima. Telefonare 682-718. A82060
AFFITTASI alloggio due camere cucina ogni uso libere subito. Telef. 724-083.
AFFITTASI alloggio piccolissimo ammobiliato, panoramico, quattro camere, servizi, Telefonare 81-256. A81790
AFFITTASI appartamento 14 camere centralissimo epoca vendesi. Sviluppo. Re Umberto 27. 475
AFFITTASI alloggi signorili (Primavera), privati telefono 30.000-36.000. Ducorso Arsenale 42. 923
AFFITTASI ammobiliati 2 camere servizi. Telefonare 360-008. A82292
AFFITTASI camera a sole donne. Telefonare 729-788 A82898

AFFITTASI capannone, alloggio mq. 800 riscaldamento privato industria ferroviaria garanzi diversi. Telef. 693-981.
AFFITTASI coniugi soli camera mobile servizi pianoterreno richiedere Cral, Servizio: « Pubblicità stampa 7478 — Torino ». A82657
AFFITTASI grande appartamento, centro centrale saloni, tripli servizi. Telefono 534-107 A82815
AFFITTASI magazzino 300-600 mq. e uffici, prossi pubblic. Tel. 597-009
AFFITTASI mq 450 di cui 150 coperto, uso industriale. Telef. 781-162.
AFFITTASI locale mq. 150 uso magazzino laboratorio silenziosa. Tel. 799-272.
AFFITTASI negozio mq. 42 con o senza retro uso abitazione, Corso Taranto. Telefonare 730-341. A81744
AFFITTASI box magazzino, o laboratorio silenzioso locale insonorizzato mq. 150, ottimo anche con [illegible] servizio, Cagliari 14, telefonare 576-209.
AFFITTASI tre locali cucina e servizi, sfittabile prossimamente. Via Cavalli 12.
AFFITTASI via Madama Cristina alloggio quattro camere vicino bagno terme t. 30.000. Telefonare 767-018.

AFFITTASI VIA BANCHERO 22 SELLISSIMO LUMINOSISSIMO LOCALE INDUSTRIALE PRIMO PIANO MQ. 115 SERVIZI. TERMORISCALDATO. TELEFONARE 775-788. A81221

AFFITTASI zona Libertà alloggio signorile ristrutturato servizi termo. Telefonare 372-813. A82411
AFFITTASI zona piazza Statuto, Toti, 15 splendidi negozi in nuovi caseggiati già ultimati. Telef. 890-277, 670-043.
AFFITTO locale con retro, abitazione allegato zona Lucento. Tel. 280-553.
AFFITTO locale uso negozio ufficio rappresentanze mq 40, visibile 9-11,30, 15-17. Corso Palermo 55. A82885
ALLOGGETTO 18.000 [illegible] 2 posti cucina, servizi 8.000, laboratorio 15.000. Telefonare 707-060. 0
AUTOTRASLOCHI accompagnati, autocarri imballi, garanzie, assicurazione, preventivi Tel. 513-221 ufficio, 386-200 abitazione. Montapolito. 1221
AUTOTRASLOCHI città Italia continentale, modesti maggiorani, pulizie scale specializzato, disponibilissimo. Tel. telefono 21-084 1216
AUTOTRASLOCHI capillarmi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Chiolini.
CENTRALI, signorili sette locali, accessori piano rialzato, affittasi subito ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7472 — Torino ». A82457
CENTRALISSIMI signorili, ma locali arredati primo piano, affittasi subito ufficio, abitazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7471 — Torino ». A83077
CENTRO Sampaolo affittasi negozio e alloggio. Telefonare 338-533. A83146
CERCO locale industriale mq. 300 affitto, eventuale acquisto, Telef. 389-688.
CORSO Vittorio 67 affitto alloggio nove camere, salone. Tel. 674-485 mattino.
CRAVENZOLA, Cernaia 43, affitta villa undici camere, garage, giardino, zona Francia. 976
DISPONIAMO locali per deposito mobili, provvisorio in genere, responsabilità servizi. Telefonare 673-696. A81403
FORTINO 28 bis, due locali mq. 45, servizi completi, moderni, cantina, adatti magazzino, laboratorio, uffici, vendonsi od affittansi contemporaneamente. Palatti, telefoni 596-607, 597-774 947
GRANDIOSI locali, centralissimi, ex-sede circolo, disponibili subito per manifestazioni, studiosi, esposizioni. Telefonare 513-472. A83153
LOCALI adatti ufficio, piccolo laboratorio, con alloggetto, presso piazza Bernini, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9404 — Torino ». A82318
NEGOZI zona nuova, ottima posizione, corso Novara 102, affittasi. 767
NEGOZIO [illegible] divisibile affittasi via Lanzi ottima zona commerciale. Telefonare 373-471. 671
PALAZZINA fronte Nizza affitto alloggio due camere grandi, due piccole, doppi servizi, cucinetta, garage. Tel. 293-057.
PANELLA affitto 2 camere, tinello servizi 24.000. Stilo, Stampa 13.
PIAZZA Risorgimento affitto alloggio signorile due camere tinello cucinino servizi moderni. Telefonare 678-480.
PIED-à-terre signorile, ristrutturatissimo, una camera ai servizi, ammobiliato, affittasi a signore massima garanzia ed referenze. Telefonare 771-830 esclusivamente dopo le ore 20. A82965
PROPRIETARIO affitta tre camere, cucina, terrazzo/forno, corso Novara. Cassinese. Telefonare 310-758. A81767
RISANAMENTO Madonna Campagna, appartamenti 1100 mq., palazzina offre 180 mq. moderno, servizi completi, affittasi 5.500.000 annue. Palatti, telefoni 596-607, 597-774. 947
TRASPORTI relochi ogni carattere in città provincia. Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 12342
VIA Po, locale 250 mq., magazzino, laboratorio, affittasi. Telefonare 53-572.
VILLE zona Fiorita affittasi 10 camere, giardino, garage Telefonare 535-186
ZONA Crocetta affittasi semiinterrato mq. 70 per laboratorio. Tel 580-036.

LOCALI PER VILLEGGI. L. 120 per parola

ALASSIO, appartamenti vendonsi due camere cucina bagno 1.000.000; altri tre camere cucina bagno 4.000.000. Agenzia Aurelia, Alassio 27870
BERNINA. Affittasi appartamento signorile ammobiliato, 4 locali, cucina, doppi servizi bat. Centro residenziale Saint Theodul Telef. Milano 276-774.
FINALMARINA affittasi periodo invernale villetta e camera indipendente ammobiliate. Tel. 521-617, Torino.
GRAZIOSO appartamentino ammobiliato zona ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1030 — Torino » A83168
LOANO affitto ammobiliato nuovo mesi invernali. Telefonare 766-990.
SESTRIERE affittasi appartamento signorile quattro camere doppi servizi per inverno o febbraio marzo Tel. 584-043.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

A Lauro « Ellesia », via Massa 82 B, per un soggiorno riposante invernale L. 1000. A82966
FINALMARINA soggiorno ville terme interstagione Trattamento signorile L. 1000 tutto compreso. Telef. Torino 521-617.
LAIGUEGLIA Hotel Mediterraneo, telefono 49-240, nuova costruzione, posizione incomparabile, lungo mare pergoli fiorebbiancheggio ogni camera. Prezzi ridotti A82455
LAVAGNA, Pensione Enrica, ultimo soggiorno invernale, riscaldamento, t. 1400 tutto compreso Telefonare 57-62.
SVERNATE a Chiavari Riviera Levante, Albergo Villadoro privata propagandistici, posizione panoramica, riscaldamento centrale. 28346
VARAZZE, Pensione Anna, Lungomare. Riscaldamento, trattamento familiare. 1700 tutto compreso. 28146
VARAZZE pensione Cristina, riscaldata e trattamento signorile riscaldamento 1700 tutto compreso 27863
VILLA Elvira, Corso (79), Autunno, inverno soggiorno ideale, panoramicissima, mare, ogni comfort Tel. 51-30.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A. [illegible] pellicciai, acconciatori, estetista, florista, lavanderia, arredamenti via Po 32, telefono 83-008. Allievi frequentano la sala dimostrativa e perfezionata.
A. ISTITUTO Cremlia, Corsale 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, corso estate esclusività generale macchine, pagam. anche 815
ACCENDIATORI direttoria frequentando corsi accendini cassa in pieg, legilo, permanente, tinture, manicure, impiegati assicurati, scuola Dante Maria, via Pio V 3, telefono 687-008. 872
ALL'ISTITUTO « Clara » corsi diurni serali stenografia, dattilografia, compilazione lingue straniere, paghe, contabilità semplice, contabilità generale e meccanizzata. Via Roma 354. Telefonare 610-054. 1024

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A giovani affitto bella camera due letti zona Statuto. Telefonare 481-821.
A giovane stabile referenziato ammobiliata libera G. Cesare. Tel. 273-084.
A persona sola affitto camera ammobiliata [illegible] Statuto. Telefonare 483-176 A83118
AMBIENTAMI camera ammobiliata ed uso cucina zona Porta Susa, prima sistemare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3462 — Torino ». A82859
AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina signora signorina. Tel. 251-778.
AFFITTASI camera ammobiliata con due letti, tutti servizi, a studenti o impiegati. Telefonare 786 543.
AFFITTO bella ammobiliata 1-2 letti, cucinetta. Telefonare 596-775. A82872
AMMOBILIATA camera bagno 1-2 letti unico ingresso indipendente stabile anche signora sola lavorante impiego ambiente volendo garage. Tel. 833-849.
CERCASI affittasi ammobiliata 2 letti per ufficiali. Telefonare 653-105.
COSSO Matteotti affittasi ammobiliata con vitto. Tel. 515-107. Casa famiglia.
SOLA affitta ammobiliata a uomo stabile, cucinetta, garage uomo Lanza, Telefonare 776-870. A83103
STUDENTE cercasi uomo camera ammobiliata zona Valentino Madonna per novembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9419 — Torino ». A80979
URGENTI camere uso cucina ammobiliata indipendente privata accanto principio zona Francia. Telefonare ore ufficio 275-980. A83139
VIA Po ammobilia signorile offre a persona studio ammobiliata camera ammobiliata indipendente volendo vitto. Telefonare 556-783. A82935

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ANALISTA diplomi a tempi di laurea, esperienza biennale, offresi a industrie piemontesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1306 — Torino ». A81733
ATTIVO, serio, massima diligenza, ottimo carattere, pratica disegni edili, offresi. Telefonare 296-734. A82409
BAPO diploma I cul, discrete effetti sequenti: trapanazione termoelettronica esperienza costruzioni elettromeccaniche elettroniche referenze massima volontà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7414 — Torino ». A82843

(Continua a pag. 11)

capolavoro di tecnica e di stile!

continua con successo il grande Concorso il **TELEVISORE GRATIS** abbinato all'estrazione del **LOTTO**

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

È ARRIVATA LA FELICITÀ

DIGESTIVO ANTONETTO antiacido
AGISCE IN 1 MINUTO

N. 20065 - Aut. Decr. n. 1304 del 2-3-61 Min. San. Reg.

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia

CORSI PER ESTETISTE ARLEM

VISO CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE

Per informazioni: **ARLEM**, Corso Matteotti 31, tel. 518.688, Torino

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

«Studio uno» lancia Mina provetta (si spera) danzatrice

La "tigre di Cremona„ è tra le vedette del nuovo spettacolo musicale del sabato sera - Le gemelle Kessler con due gemelli americani tra le attrazioni internazionali - Anche il quartetto Cetra e Le Bluebell nel "cast„ - La formula è quella già collaudata di "Giardino d'inverno„

Alice ed Ellen Kessler danzeranno stasera con una coppia di gemelli americani: i Blackburn

Mina durante le prove dello spettacolo musicale «Studio uno» attorniata dai «boys» del balletto di Don Lurio (Tel. n. «Stampa Sera»)

Mina danzatrice, oltre che cantante, è la maggiore novità del nuovo spettacolo televisivo del sabato sera. Terminate il 30 settembre scorso le trasmissioni de L'amico del giaguaro, seguite, nei due ultimi sabati, da due spettacoli di varietà (il cantautore e il Gelo Internazionale della Focetta), va in onda questa sera Studio Uno, le cui 12 trasmissioni dureranno fino al 7 gennaio.

Studio Uno — a quanto si apprende — è uno spettacolo sullo falsariga dell'accalamato Giardino d'inverno, senza presentatore, su testi di Dino Verde. La regia è di Antonello Falqui, e vi parteciperà un cast di artisti di fama internazionale, alcuni dei quali però non sono ancora molto conosciuti in Italia, come — ad esempio — il trentenne chansonnier francese Marcel Amont, che attualmente va per la maggiore al suo paese.

Vediamo ora chi sono i componenti il folto cast. Il Trio Mattison, una ballerina e due ballerini americani che parteciparono al film Sette spose per sette fratelli; il fantasista Max Roney, già apparzonto del nostro pubblico; i gemelli Blackburn, fantasisti di Hollywood, che affiancheranno la famosa gemella Kessler che rivedremo con Don Lurio, il quale curerà anche le coreografie insieme con Gino Landi. Tutti questi artisti, unitamente a Mina, il Quartetto Cetra, Renata Mauro e Arturo Testa, saranno gli elementi stabili dello spettacolo, come le 12 Bluebell, appositamente giunte da Las Vegas, e altre dieci ballerine americane.

Ogni sabato — come in Giardino d'inverno si avrà una fantasia coreografica dedicata a una delle maggiori città amore del mondo — vi sarà una rievocazione degli «anni trenta», preceduta da due puntate in cui verrà data una sintesi del decennio precedente. Stasera si avrà pertanto la prima di tali sintesi. In queste rievocazioni il Quartetto Cetra vi sosterrà un ruolo notevole.

Un cantante italiano fra i più popolari sarà invitato, ogni sabato sera, a Studio Uno e la scelta verrà fatta mediante una graduatoria in base alle vendita dei dischi di ciascun cantante. Finora è certa la partecipazione di Umberto Bindi (stasera), Ornello Vanoni e Fidenco.

Il maestro Bruno Canfora, che dirigerà la sua grande orchestra, curerà la parte musicale delle trasmissioni e presenterà, durante il loro corso, alcune sue nuove canzoni, tra cui quella che costituirà la sigla fissa delle trasmissioni e che sarà cantata dalle gemelle Kessler, all'inizio di ciascuna puntata, per la presentazione del cast. Questa canzone è intitolata Dadaumpa *e si ispira a una popolare danza messicana con un tempo nuovo e originale. A chiusura di ogni trasmissione Mina canterà una nuova canzone.*

Dopo un'accurata preparazione

Vogliono la rivincita del fiasco di Canzonissima

Roma, sabato sera.

(a.m.) *Dopo la débâcle di «Canzonissima», si sarà per i programmi televisivi la vittoria di «Studio 1»? Una troppo* apparentemente *attenda e* [illegible] *fermo l'appuntamento delle 21,15: dieci ballerine inglesi; otto boys americani, due inglesi ed una francese; una ballerina solista indiana, una irlandese ed una australiana; due gemelle tedesche, due gemelli americani, un chansonnier francese, un mago inglese, una «tutto fare» ormonese, due cantanti e un quartetto vocale nostrani costituiscono l'armata internazionale che stasera cercherà di fermare l'ondata di noia e di delusione sollevata dal fiasco della trasmissione abbinata alla lotteria di Capodanno.*

Le probabilità di successo sono parecchie. «Canzonissima» è nata in quattro giorni; «Studio1» è in preparazione da quattro mesi e da due settimane le prove si prolungano per 14 ore al giorno. Il regista Falqui e il produttore Sacerdote preparano la trasmissione con la stessa cura che dedicherebbero a un grande spettacolo teatrale di varietà.

Dopo le esperienze felici di «Buone vacanze», «Giardino d'estate» e «Giardino d'inverno», Falqui e Sacerdote conoscono la formula per creare una buona rivista televisiva. Una formula semplicissima: non improvvisare, mettersi dalla parte del pubblico. L'interesse della trasmissione quindi non è tanto nell'attesa del successo andrà, quanto nella curiosità di vedere all'opera i gemelli americani, Marcel Amont, il trio Mattison e soprattutto Mina, che da più di un mese sta imparando a ballare sotto la guida di una coreografa australiana che si occupa soltanto di lei. Mina canterà la sigla della trasmissione, la celebre «Capacabana», e una fantasia dei suoi successi, tra i quali «Tintarella di luna», «Il cielo in una stanza», «E' vero» e «Nessuno».

Attesa anche il debutto di Renato Mauro, che interpreterà una fantasia di vecchie canzoni italiane («Bambolina», «Tic-ti, tic-ta», «Nini Tirabusciò») e una di canzoni americane: insieme con lei non ci sarà, come annunciato, Arturo Testa, perché il cantante avrebbe deciso di ritirarsi indietro all'ultimo momento e dovrebbe sostituirlo Emilio Pericoli. Marcel Amont canterà «La chanson du grillon» e «D'amour on meurt». Canterà anche Don Lurio, il coreografo. E alla fine canteranno tutti.

OGGI SUL VIDEO

14,40: Telescuola: Avviamento professionale (Terza classe).
16,30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
17 —: La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa?»: Programma di indovinelli a premi presentato da Febo Conti
18 —: Non è mai troppo tardi: Secondo corso di istruzione popolare. Ins. Carlo Piantoni.
18,30: Telegiornale - Estrazioni del Lotto.
18,50: Visita di dovere: IV - Spagna.
19,20: Uomini e libri.
19,50: La settimana nel mondo.
20,08: Sette giorni al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21,15: «Studio uno»: Varietà musicale. Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Don Lurio con Gino Landi. Regia di Antonello Falqui.
22,30: Cento all'ora (Sesta puntata).
23 —: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Giornata Missionaria mondiale - Santa Messa - 11,45: C'è uno sconosciuto in mezzo a noi - 16: (Eurovisione) Bologna: Campionati mondiali di pattinaggio artistico a rotelle - 17: Torino: Finale del Trofeo nazionale automobilistico - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Un avvenimento agonistico - 19,30: «Il senso della colpa». telefilm - 20,10: Cinesincrona - 20,30: Telegiornale - 21,15: I protagonisti: «I due Ivan» di Gogol, con Buazelli - 22,40: Chiamata urgente - 23: La domenica sportiva - Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***Vittorio G. Rossi e il mare*, radiocomposizione di A. Micozzi alle 21,20 sul Nazionale - *La traviata* di Verdi alle 20,30 sul Secondo programma**

SABATO 21 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino), m. 467,3. Torino m.f. 1). — Ore 14-14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Chiara fontana: un programma di musica folcloristica italiana - 15,30: Corso di lingua tedesca (replica) - 16: Scuola radio: trasmissione per gli infermi - 16,45: Le manifestazioni sportive di domani.

Ore 17: Giornale - 17,20: Il mondo del jazz - 17,40: Musica sinfonica - 18,25: Istruzioni del lotto - 18,30: L'approdo: settimanale di letteratura ed arte.

Ore 19: Il settimanale dell'industria - 19,20: Classici presentati al IX festival della canzone napoletana - 19,45: I libri della settimana - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,58: Applausi a... - 21: Il disco magico: concerti, opere e balletti.

Ore 21,20: Vittorio G. Rossi e il mare: radiocomposizione a cura di Amleto Micozzi, con Arnoldo Foà, Alberto Lupo, Gianni Bonagura; regia di Anton Giulio Majano. Quando presi letteralmente, dal Viaggio al Vallegano, sema i riconoscimenti ufficiali che, a tutt'oggi, ha meritato la narrativa di Vittorio G. Rossi. Nei suoi sedici libri egli ha scritto unicamente di mare o di viaggi; ma è sul mare vivo Rossi — nato a Santa Margherita Ligure — sonno i suoi primi avventurosi passi. Ecco, trasmissione è appunto dedicata ai suoi racconti marini. Ora la storia di una difficile, talvolta cocente amicizia di un pescatore e la silenziosa avventura del piccolo Johnny, il mozzo-contadino coinvolto in un pauroso naufragio; c'è il racconto buffo e patetico del marinaio Biagio, modello di virtù familiari e di schietta rampa e bordo, individuo poco raccomandabile a terra. Attraverso queste e altre pagine ci si propone di dare all'ascoltatore la chiave per intendere V. G. Rossi e quello che Ettore Bussetti definiva «la sua indomabile giovinezza».

Ore 22,20: Leroy Holmes e la sua orchestra - 22,45: Un paese toscano che non parla italiano: documentario - 23,15: Giornale - Compianto di Giorgio Bertini - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 357,1. Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 230,1). — Ore 16: Tempo di Canzonissima - I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Arlecchino: echi degli spettacoli nel mondo - 15,15: Album di canzoni - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma delle quattro - 17: Microsolco: Gigi, Cantano Maurice Chevalier, Leslie Caron, Louis Jourdan, Hermione Gingold con l'orchestra di André Previn - 17,30: Da Firenze: Il'Arte Renato Tagliani presenta: «Evviva la radio!», di Profili e Silvestri; orchestra diretta da Franco Rivar; regia di Umberto Mattoli.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,50: Ballate con noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: «La traviata», opera in quattro atti di Francesco Maria Piave; musica di Giuseppe Verdi. Protagonisti Virginia Zeani; direttore Fernando Previtali; maestro del coro Michele Lauro; orchestra e coro del Teatro di San Carlo di Napoli (registrazione) - Negli intervalli: Asterischi - Radiocronte - Al termine: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 310,4. Torino m.f. III). — Ore 17: Il Concerto per strumenti a fiato e orchestra: pianista di Cimarosa, Rossini, Mozart - 18: La storia dell'Ordine di Malta - 18,30: Musiche di Petrassi - 19,15: La giornata discografica - 19,30: Musiche di Gabrieli e Monteverdi - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera; musiche di Haydn, Liszt e Paganini.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Concerto sinfonico diretto da F. Scaglia: musiche di Geminiani, Paisiello e Mascagni. Orchestra sinfonica di Roma - 22,30: La rassegna: Arti figurative - 22,05: Musiche di Brahms - 22,40: Congedo: una narrazione di Gogol.

DOMENICA 22 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,45: Casa mostra - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 13,20: L'antibiscobolo - 14: Giornale - 14,15: «Le domeniche di Bice e Gianrico» - 14,30: Ritorno di Carlo Goldoni - 15,15: Tutto il calcio, minuto per minuto - 16,45: Il mondo del varietà - 17,30: Concerto sinfonico - 19,30: La giornata sportiva - 20,30: Giornale - 21: Musiche da film - 21,40: Il giorno della lauera - 22,05: Voci del mondo - 22,35: Concerto violoncellistico e pianistico - 23,15: Giornale - 23,20: Appuntamento con la storia - 24: Ultimo notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Servizio del mattino - La settimana della donna - 10: Musica per un giorno di festa - 13: La mezzora delle 13 - 12,30: Giornale - 14: Tempo di Canzonissima - 15: I dischi della settimana - 16,30: Album di canzoni - 16: Tacchino d'autunno - 17: Musica e sport - 18,30: Ballate con noi - 19,30: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: «Vedi e tremi Espresso», varietà - 21,30: Radionotte - 21,45: Musica nella sera - 22,30: Domenica sport - 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 16,15: Musiche di Hamidel - 17,45: Musiche di Brahms - 18,30: La Rassegna - 19: Musiche di Dittersdorf - 19,15: Biblioteca - 19,45: La medicina del traffico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Medea», Seneca Fiammina», cantata; musica di G. Tinturi - «Aeroporto», commedia di A. Campanile, musica di G. Giuffrè - 23,05: Congedo.

Inaugurata con Montherlant la stagione del «Convegno»

Milano, sabato sera.

«Il cardinale di Spagna», tre atti di Henry de Montherlant, ha inaugurato ieri la stagione di prosa 1961-62 al Teatro del Convegno. Renzo Ricci, che ha interpretato il personaggio del cardinale Francisco Cisneros, ed Eva Magni, nella parte della regina Giovanna di Castiglia, hanno magistralmente condotto tutta l'opera, dal principio alla fine, rendendo efficacemente quella febbre di azione che consuma la vita dello stesso cardinale alla guida del grande regno di Spagna.

PER IL 1° PROGRAMMA TV TELEVISORI E ANTENNE SIEMENS ELETTRA

STASERA ALL'ALFIERI CON IL "PICCOLO TEATRO„

Strehler porta sulla scena un dramma della Milano 1890

"Barabba" e poveracci compongono l'animato quadro della «Povera gent» di Bertolazzi - E' la prima parte del dittico in dialetto «El nost Milan» scritto negli ultimi anni del secolo scorso - La Cortese e Carraro tra gli interpreti

1953, *Lulù*; 1956, *El nost Milan*; 1958, *L'egoista*; 1961, ancora *El nost Milan*. Il «Piccolo teatro» di Grassi e Strehler davvero non dimentica Carlo Bertolazzi: doveroso omaggio postumo a un autore milanese che ebbe vita non lunga (morì a 46 anni, nel 1916) e nemmeno fortunata come quella che dal teatro ricavò più amarezze che consolazioni. Eppure gli inizi erano stati brillanti, alcuni anni della spensierata baldoria universitaria a Pavia; e i primi successi teatrali non lasciavano presagire le difficoltà, rese più aspre da una salute malandata, che il Bertolazzi avrebbe poi incontrate.

Corrucciato anche con se stesso, il Bertolazzi finì con lo staccarsi dal teatro per dedicarsi alla professione notarile. Forse, e non a torto, pensava che gli applausi del pubblico e i consensi della critica, che pure non gli erano mancati, non lo ripagavano bastantemente di certe scottanti sconfitte come quando, pur di vedere in scena *La sifelia*, aveva dovuto acconsentire a concederne la traduzione in veneziano. E, neppure dopo la morte, ottenne i riconoscimenti che indubbiamente meritavano se non tutte, molte delle sue trenta commedie; ebbe, anzi, per anni la ignominia, o confuso nella turba degli autori ottocenteschi italiani.

Al teatro di Bertolazzi si è tornato soltanto in questo dopoguerra, dapprima grazie ad alcuni critici (Simoni, Palmieri, Fiocco), poi per le intraprendenze di attori o registi che hanno ripreso con amore e con scrupolo un repertorio troppo presto dimenticato. In questo campo, le maggiori benemerenze spettano al «Piccolo» milanese, come accennavamo all'inizio, che al presente questa sera all'Alfieri con *El nost Milan*, la cui ripresa costituisce uno dei pilastri della nuova stagione di questo eccellente complesso teatrale.

El nost Milan è un dittico in dialetto milanese che il Bertolazzi compose a ventitré anni: *La povera gent* e *I sciori*. Già i due titoli (i poveri e i ricchi), e la loro contrapposizione polemica, lasciano chiaramente intuire l'omaggio, del resto sincero, al verismo e al naturalismo allora imperanti; e indicano il carattere frammentario, ma non necessariamente bozzettistico, dell'opera, soprattutto della prima parte, quella *Povera gent* che qui più interessa poiché appunto essa sarà stasera rappresentata.

Siamo nel 1890, nella Milano del «barabba», cioè della malavita, ma anche dei poveracci che s'arrabattano con i mestieri più umili per sfuggire alla miseria che li incalza e che, alcuni anni dopo, li spingerà a una disperata ribellione: ma il generale Bava Beccaris, spada del ben pensanti (e ben pasciuti) di tutta Italia, soffocherà ferocemente nel sangue la rivolta. Eppure, la miseria di questa «povera gent» non è, e non è ancora, tetra; ed è sopportata, per il momento almeno, con pazienza e rassegnazione.

Il quadro è perciò animato; e curiosi e disparati i tipi che lo compongono: operai, muratori, domestici, soldati, questurini, saltimbanchi, ciarlatani, venditori e suonatori ambulanti, servette, popolane, prostitute. Ecco tutti costoro affollare il Tivoli, nei pressi dell'Arena, dove sorgono i baracconi e i tendoni di una squallida ed equivoca fiera di divertimenti; raccogliersi il sabato nel cortile del Broletto, per l'estrazione del Lotto, dal quale sognano impossibili liberazioni; cercare un piatto di minestra e un bicchiere di vino nelle «Cucine economiche» di Porta Nuova o un giaciglio negli «Asili notturni».

Siamo venuti così indicando i quattro ambienti in cui si svolge la vicenda: Giorgio Strehler, con la fusione del secondo e del terzo atto, li ha ridotti a tre per porre l'accento su un clima drammatico ed uscire dall'equivoco del folclore. Poiché, seppure a grandi linee, un dramma c'è ed è quello di Nina che, innamoratasi di un pagliaccio di circo, se lo vede portare via dagli stenti e dalla fame; e cade poi tra le grinfie del «Topazzo», ladro e magnaccia brutale, che la maltratta e la sfrutta; finché il padre di lei, l'onesto e sfortunato Peppon, non uccide il «Topazzo» in un impeto di furore. Ma il delitto non salva Nina, la sua sorte è già segnata: sarà la mantenuta di un ricco signore e tale la ritroveremo nella seconda parte del dittico intitolata appunto *I sciori*.

Questi tre personaggi principali, intorno ai quali ruotano le figurine e le macchiette dei diversi ambienti, saranno interpretati da Emilio Rinaldi (El Peppon), Tino Carraro (el «Topazzo») e Valentina Cortese (Nina), che prende così il posto della Fortunato, interprete della precedente edizione. Ma la Cortese non è del tutto nuova ai personaggi del Bertolazzi poiché proprio lei, nel 1953, ha portato sullo schermo *Lulù*. Quanto al Carraro non si può fare a meno di rilevare il contributo che questo esemplare attore ha dato, con il regista Strehler, alla rinnovata fama del teatro bertolazziano: oltre che nella *Povera gent*, ha recitato accanto alla Brignone in *Lulù* e, lo scorso anno, ha ottenuto un meritato successo personale nell'*Egoista*.

Alberto Blandi

IN 11ª PAGINA: Le rubriche cinematografiche

Alta moda al Circolo della stampa

Martedì sera, alle ore 21,00, avrà luogo una presentazione di alta moda con la sfilata di modelli da mattino, «cocktail» e sera di Badolato. Cappelli di Maria Vaipi. Prenotazione tavoli in Segreteria. I soci possono chiedere biglietti d'invito per i familiari.

DOMENICA 22 OTTOBRE — ITALIA 61

GIORNATA DEL PIEMONTE

Ore 11,30 - GRANDE SFILATA DI GRUPPI BANDISTICI E FOLKLORISTICI

(piazza Carlo Felice - via Roma - piazza Castello - via Po)

BANDE MUSICALI di Ceres, Mondovì, Romagnano Sesia, Settimo Torinese, Fiorano Canavese
GRUPPI FOLKLORISTICI di Biella, Borgosesia, Famija Turineisa, Susa, Turin 'n fiôr (Enal)
GRUPPI IN COSTUME TRADIZIONALE della Valsesia, della Val Vigezzo, di Ala di Stura, Alba, Balme, Bannio Anzino, Caluso, Castelderlino, Castiglione Ossola, Ceres, Demonte, Fenestrelle, Gavi Ligure, Lanzo, Macugnaga, Mezzenile, Pragelato, Quarna di Sopra, Roccagrimalda, Ronco Canavese, Samburo, San Giorio di Susa, Settimo Torinese, Torre Pellice, Usseglio, Vico Canavese, Villar Pellice, Vinadio, Viù

Ore 15 - Esibizione dei gruppi bandistici e folkloristici nel comprensorio di Italia 61

Ore 17 e ore 21 AL TEATRO CARIGNANO (INGRESSO LIBERO)
CANTI DEL PIEMONTE nell'esecuzione dei cori alpini:
«Eyehorn» di Ornavasso - «Rosalpina» di Cossato - «Edelweiss» di Cuneo - «Vulpellice» di Torre Pellice
«Alpi Cozie» di Susa - «Val Sangone» di Giaveno - «La Grangia» di Torino

Le macchine che generano aria calda

La G.R.C. di Cuneo si è specializzata nella produzione di apparecchi aerotermici per il riscaldamento di grandi ambienti: autorimesse, chiese, magazzini, cinema, essiccatoi e asciuga biancheria industriali

E' cominciata la stagione in cui la biancheria non asciuga più. I panni non possono essere stesi all'aperto perchè l'aria è umida, fredda, il sole non riesce più a scaldare. Finora non è mai esistito un vero rimedio a questo inconveniente, soprattutto grave per la comunità umana più vasta, ma per fortuna, c'è chi ci ha pensato. La soluzione è, naturalmente, valida soprattutto per i grandi complessi.

Il problema era di conseguire in poco spazio e in breve tempo tanto calore da poter far asciugare la biancheria. Una industria italiana si è posta il problema e lo ha risolto con una macchina che assomma in sè alcune caratteristiche altrettanto cui è ora possibile indicare a tutti i tipi di larga comunità umana per i quali esistono le complicazioni della rapida asciugatura della biancheria. Il modo come affrontare e superare quelle complicazioni. Questa industria si chiama GRC ed è sorta sei anni fa a Cuneo per la produzione di macchine aerotermiche. L'ha fondata e la dirige un industriale coraggioso, il signor Giusto Rosso; lo stabilimento sorge in via Savona 33, su un'area di diecimila metri quadrati. E' dotata di attrezzature modernissime e le sue produzioni hanno tutte le caratteristiche dell'avanguardia tecnica. Ha agenzie di vendita in tutta Italia.

La macchina per asciugare la biancheria prodotta dalla GRC ha l'aspetto esteriore di un armadio metallico con due ante, accanto a una di queste è applicato l'apparecchio per il riscaldamento dell'aria che, circolando nell'interno dell'armadio dove si stendono i panni appena usciti dalla lavatrice, come i vestiti nell'appendiabiti, è in grado di asciugare in un'ora quarantacinque chili di biancheria o di indumenti vari. La temperatura dell'aria è naturalmente controllata affinchè non si provochino danni alle fibre o ai colori dei tessuti. Il controllo è effettuato attraverso un termometro o un [illegible] che regolano automaticamente, senza che la massaia sia costretta ad intervenire per osservare se tutto procede bene, i gradi di calore occorrenti a far asciugare i panni. L'apparecchio può essere messo in funzione a nafta (mediante un bruciatore Joannes) o a gas semplicemente premendo un pulsante; il controllo della fiamma viene svolto dalla macchina con un sistema elettronico.

L'«Air wiping» — questo è il nome dell'asciugabiancheria della GRC — è, completo, un mobile alto due metri, largo due metri e 38 centimetri, profondo 80 centimetri. Dimensioni che permettono il suo impiego soprattutto in tutte quelle comunità (alberghi, navi, ospedali, caserme, lavanderie, famiglie numerose) in cui il problema della biancheria pulita e pronta in breve tempo è più impellente, in ogni stagione dell'anno. Si può aggiungere che il costo di esercizio è notevolmente economico: per asciugare in un'ora quarantacinque chili di indumenti vari è stata calcolata una spesa di 40 lire.

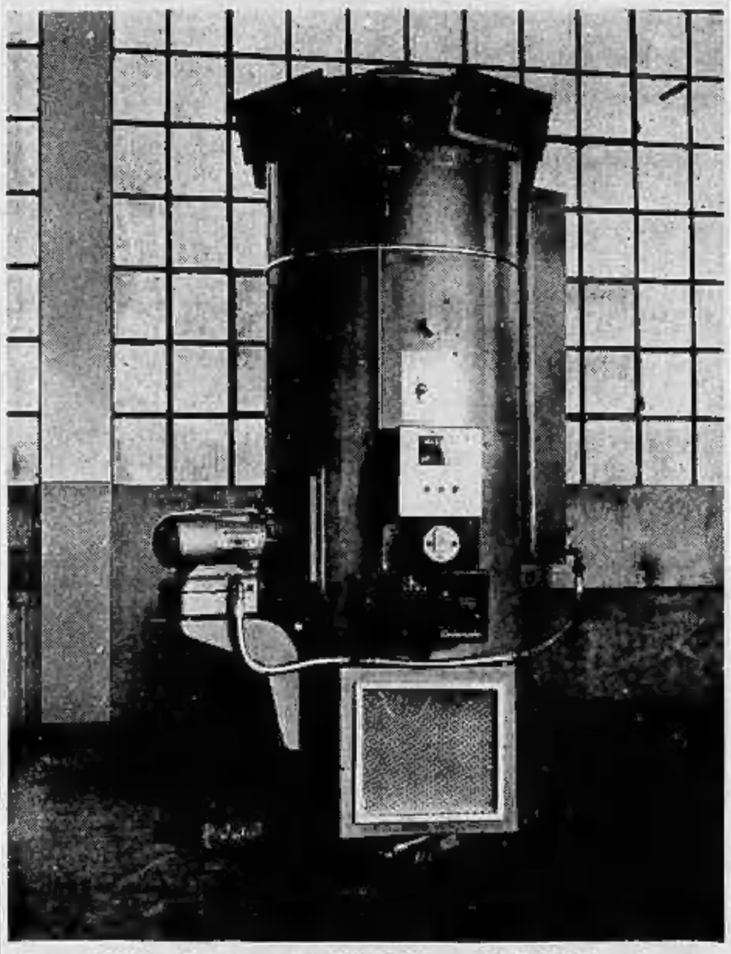
Ma la GRC non produce soltanto asciugabiancheria. Gli altri due modelli di macchina che hanno incontrato grande successo dopo essere usciti dallo stabilimento cuneese di via Savona, sono l'«Air stove» per riscaldamento con aria umidificata e ventilazione ottica, e un generatore di aria calda. L'«Air stove» funziona a nafta o a gas, è anch'esso regolato termostaticamente e genera una potenza di 85.000 calorie l'ora. Nella versione cosiddetta «a bocca libera», praticamente in tutte quelle comunità (alberghi, navi, ospedali, caserme, lavanderie, famiglie numerose) in cui il problema della biancheria pulita e pronta in breve tempo è più impellente, in ogni stagione dell'anno. Si può aggiungere che il costo di esercizio è notevolmente economico: per asciugare in un'ora quarantacinque chili di indumenti vari è stata calcolata una spesa di 40 lire.

Ma la GRC non produce soltanto asciugabiancheria. Gli altri due modelli di macchina che hanno incontrato grande successo dopo essere usciti dallo stabilimento cuneese di via Savona, sono l'«Air stove» per riscaldamento con aria umidificata e ventilazione ottica, e un generatore di aria calda. L'«Air stove» funziona a nafta o a gas, è anch'esso regolato termostaticamente e genera una potenza di 85.000 calorie l'ora. Nella versione cosiddetta «a bocca libera», cioè posto in un unico ambiente, è particolarmente indicato per riscaldare ville, appartamenti, sale per riunioni, bar, officine, baraccamenti; nella versione con distribuzione del calore attraverso condotte o «plafoniera» assicura il riscaldamento di ambienti situati in piani diversi di un medesimo edificio. Il suo ingombro non è eccessivo (è alto metri 1,00, largo 37 centimetri, profondo 60) se si pensa che contiene, incorporato, un serbatoio per la nafta della capacità di 30 litri circa. La camera di combustione è del tipo «Burning». Il ciclo per la ventilazione ottica è servito da un apparecchio aerotermico della «Lau Blower Co» di Dayton.

Il generatore di aria calda è invece consigliato per il riscaldamento di capannoni serre, chiese, autorimesse, cinema, magazzini, autorimesse, essiccatoi, o funziona a nafta o a metano. Fra i suoi vantaggi, la trasmissione diretta del calore, il funzionamento completamente automatico, il controllo costante della temperatura, la praticità e l'ingombro relativo: ha forma cilindrica o a bronzino esagonale il cui diametro circoscritto varia dal metro cubo del modello 1 al metro e 70 cm. del modello 3; varia anche la potenza calorica dalle 85.000 calorie l'ora a 465.000. L'altezza varia dai metri 2,35 ai m. 4,40. Una cellula fotoelettrica controlla la fiamma del bruciatore automatico che viene alimentato, anche qui, da un serbatoio per il combustibile incorporato. D'estate assolve egregiamente anche la funzione di ventilatore.

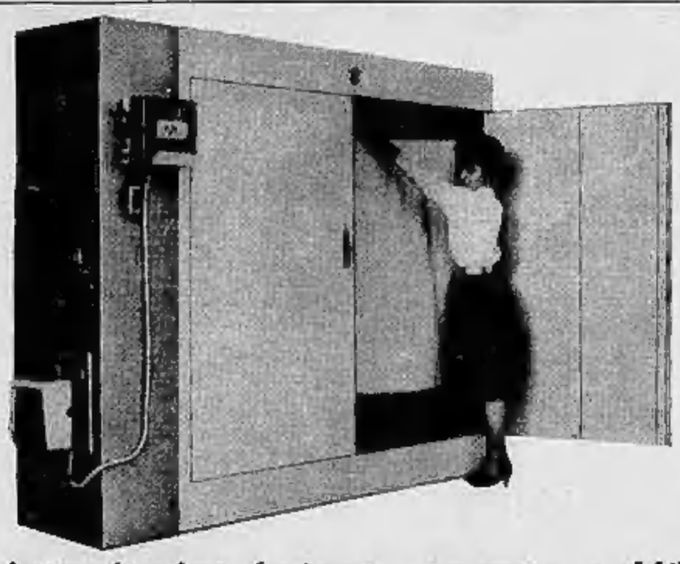
Comune a tutte tre questi tipi di macchine aerotermiche è la completa automaticità dei comandi. Basta premere un pulsante e il riscaldamento è assicurato.

d. c.



Potenzialità di resa da 50.000 a 465.000 cal. - ora

Camera di combustione brevettata. Bruciatore automatico con cellula fotoelettrica per il controllo della fiamma. Regolazione termostatica di minima e massima, con apparecchiatura della G.E.C. Ventilatore centrifugo silenziato, con motore trifase.



Asciuga biancheria funzionante a temperatura regolabile

E' idoneo per asciugare biancheria di qualsiasi tipo, indumenti vari ecc. e funziona a nafta o a gas. La messa in funzione e l'arresto sono comandati da apposito pulsante

Concessioni di vendita:

MILANO, Via Espinasse 3
Tel. 394.392

TORINO, C. Duca degli Abruzzi 81
Tel. 595.580

CUNEO, Via Savona 33
stabilimento *Tel. 44.69*

SAVONA, Via Paleocapa 18
Tel. 25.166

BOLOGNA, Via Azzo Gardino 43
Tel. 223.522

VERONA, Via Pigne 6
Tel. 39.897

VICENZA, Corso A. Palladio 82
Tel. 27.339

BELLUNO, Viale Vittoria 20
Tel. 22.210

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

(Continua da pag. 8)

CAPO macchinista termoplastiche esamina-sibile offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3429 — Torino».

CAPO officina elettronica meccanica, lavorazioni grande attrezzature, esperienza, offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5311 — Torino». A52732

CAPOFFICINA elettromeccanica e montaggi alta precisione, disposto trasferirsi svizzera, sempre miglioramento offerti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7491 — Torino».

CONTABILITA', amministrazione, esperto-diplomato contabilità generale, bilanci costi fiscalità contributi, disposto trasferirsi, offerti. Telefonare 579-862. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino». A53134

CORRISPONDENTE commerciale inglese, tedesco, stenodattilografia, diplomata, ottima salute, referenze, primo impiego accuratezza. Tel. 592-971.

CORRISPONDENTE francese inglese stenodattilo discretissima primo impiego, Telefonare 592-871. A51866

CORRISPONDENTE pratica ufficio pubblicità segretaria offresi. Tel. 753-176.

DACTASSISTENTE provetta stenodattilografa veloce corrispondenza italiana inglese certa impiego serio e adeguato. Telefonare 376-237. A52974

DACTASSISTENTE primo impiego, età lontana, bella calligrafia, occuperebbe ufficio privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6835 — Torino». A52105

DIGIOTTENNE dattilografia lingua inglese 3ª geometra cerca impiego. Preferibilmente impiego sede. Telefonare 869-909. A52377

DIGIOTTENNE frequentante ultimo anno scuola geometri impiegherebbesi mattino. Telefonare 730-697 A53418

DIGIOTTENNE pratica lavori ufficio, contabilità stenodattilografia, paga contributi. Gli impiegato offresi scopo miglioramento. Telefonare 388-298. Torino.

DIPLOMANDA 22enne secondo impiego, seria attiva, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6441 — Torino».

DIPLOMATO, DINAMICO, DISPOSTO VIAGGIARE ANCHE ESTERO, VERSATILE FORTE CAUZIONE, SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6449 — TORINO».

DISEGNATORE meccanico offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7466 — Torino». A53257

DISTINTA, diploma magistrali, capacità, referenze, offresi segretaria italiana, inglese, commerciale. Telefonare 676-444.

DISTINTO 40enne, volenteroso, colto, perfetto francese, ottimo inglese, patente, scapolo, offresi svariate qualifiche impiego. Poche pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7417 — Torino».

DOTTORE in chimica industriale 30enne buon disposto, ottime referenze conoscenza francese inglese tedesco studi, medie impiegato grande industria, esperienza quinquennale campo tecnico offresi per qualità lavoro commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7408 — Torino». A51480

ESPERTA CONTABILITA' GENERALE BILANCI, REFERENZIATA, LIBERA SUBITO OFFRESI. TELEFONARE MATTINO 382-643. A53229

ESPORTAZIONE importatore offresi qualsiasi lavoro anche fuori Torino, prezzo moderato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7397 — Torino». A51415

EX agente ventisettenne occuperebbesi magazziniere o aiutante serio ditta. Telefonare 13-14 al 341-065. A53119

EX-FUNZIONARIO ferrovia pensionato ferroviario passaporto offresi anche saltuariamente incarichi varia specie. Scrivere senza alcun impegno Tessera Ferroviaria 63.338 Ferrovie Stato Firenze.

EX-SOTTUFFICIALE carabinieri 35enne pensionato, pratico lavori ufficio corrispondenza contabilità magazzini custodia sorveglianza, patente B, occuperebbesi anche trasferendosi, modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3625 — Torino». A51265

FOTOGRAFO istituto esperimentato selezionati fotocolor ristretta maggiore, occupato importante stabilimento offresi importante serie industria scopo miglioramento. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

GEOMETRA militesente, buon disegnatore, pratico cantieri, referenziato, ottima moralità, offresi. Telefonare 523-384. Torino. A52343

GEOMETRA 23enne, libero, patente auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1278 — Torino». A50654

GESTIONE albergo grande centro, o stagionale cerca esperimentato resto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — Torino». 52157

GIOVANE perito elettrotecnico militesente disponendo auto propria con mezza giornata libera cooperebbesi per qualsiasi mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6454 — Torino». A52211

GIOVANE impiegato offresi sette ore serali, qualsiasi lavoro. Telef. 388-906.

IMPIEGATA pratica ogni lavori ufficio, contabilità, paghe, contributi, occuperebbesi. Telefonare 966-796. A52761

IMPIEGATO 1° cat., amministrazione, tecnico, commerciale, esperienza acquisti, costi, segretaria, per migliore sistemazione offresi seria piccola o media azienda metalmeccanica, fonderia, mantenzi diretta collaborazione titolari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1200 — Torino». A53747

INGEGNERE libero, esperienza pluriquinquennale servizio acquisti amministrativo proposta grande media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino».

INSTRUTTORE di guida patentato e disegnatore scuola guida offresi. Telefonare 734-134 ore pasti. A52743

LAUREATA lettere, due lingue, quarantenne occuperebbesi mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7470 — Torino».

MEDICO offresi, disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9405 — Torino». A50976

RAGIONIERA primo impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare 211-894.

PERITO elettrici auto e lavoratore esperto offresi «organizzazioni assistenza. Telefonare 736-134 ore pasti.

PROGETTISTA esperienza ventennale meccanica generale e processo produttivo offresi, scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A52724

QUALIFICATO impiego, negozio, ufficio, offresi giovanile 40enne, militesente, coltura, bella presenza, perfetta lingua francese parlata scritta, qualsiasi inglese, scapolo, pochissime pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7417 — Torino».

QUARTA ragioneria, libera, militesente, dattilografia, offresi lavori ufficio Scrivere: «Pubblicità Stampa 6417 — Torino». A51572

RAGIONIERE ampia curriculum dattilografo rappresentanti stampa giornale qualsiasi lavoro. Telef. 80-636 ore 8-12.

RAGIONIERE francese 33enne, francese inglese parlato scritto offresi. Lazzarino, via Morgian 24. A51758

RAGIONIERE 35enne conoscenza tedesco commerciale operatore contabile offresi. Andili offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6459 — Torino».

RAGIONIERE 35enne diplomato, lunga esperienza vendita e contratti amministrativi rappresentanti, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7407 — Torino». A52441

RAGIONIERE prima impiego, militesente, occuperebbesi ovunque Scrivere: «Pubblicità Stampa 6451 — Torino».

RAGIONIERE 35enne inglese parlato scritto, disposto trasferirsi, offresi. Telefonare 771-472. A51869

RAGIONIERE trentenne occuperebbesi adeguatamente. Telef. 510-991.

SEGRETARIA quarantenne inglese francese per trasferimenti tecniche e corrispondenza, esperienza biennale industria meccanica, massima nuove offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1296 — Torino».

SERIO, volenteroso, pratico lavori ufficio offresi, magazziniere, aiuto o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino». A52049

SIGNORA ex-pensionata lunga pratica lavori ufficio impiegherebbesi pomeriggio. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino». A53420

SIGNORA trentenne cerca occupazione comunque anche mezza giornata. Telefonare 42-790. 660

SIGNORINA stenodattilografa pagbe contributi secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7488 — Torino». A53417

SIGNORA 19 reg. libera subito, primaadolta serietà dupla, Asdit 2032, pratica dimostrante tutti lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Telef 530-401, ore 10-12. A53601

SIGNORA 22enne dattilografia pratica lavori ufficio. Scrivere: Orsero, via Bergolo 109. A51732

SIGNORA veramente colta diploma relazioni pubbliche serietà massima offerta presenza, precedente esperienza, impiegherebbesi, cura di modo lontano 8 comunicati. Telefonare ore antimeridiane 292-510. A52300

SIGNORA 35enne, ottima dattilografia, italiano, position lavori ufficio, scopo miglioramento, impiegherebbesi grosso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9429 — Torino». A52407

SIGNORINA bella presenza offresi cassiera. Telefonare 391-577. A53350

SIGNORINA 18enne, III magistrale, offresi primo impiego. Telefonare 692-540.

SIGNORINA milanese, dattilografa referenziata già pratica lavori ufficio, offresi ditta seria. Telefonare 708-679.

SIGNORINA ventenne, bella presenza dattilografia patentuito cerca occupazione solo mattino. Telefonare 329-608.

STUDENTE economia e commercio, maturità classica, massima serietà, impiegherebbesi subito. Telefonare 670-951.

SVIZZERA tedesco conoscenza 4 lingue, pratica ufficio, cerca posto. Telef. 272-814.

TECNICO elettronico venticinquenne, ottimi studi, IV istituto tecnico industriale, esperienza biennale nel campo della registrazione magnetica, cerca impiego per miglioramento propria condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9296 — Torino». A52772

TECNICO radio tv lunga esperienza tecnico pratico, referenze, offresi a serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino». A52380

TRENTACINQUENNE pratico lavori ufficio piccola contabilità offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino». A52049

TRENTADUENNE militare universitario già viceditrice istituto, presenza morale, dinamismo, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0455 — Torino». A53268

TRENTAQUATTRENNE corrispondente traduttore francese inglese, pratica lavori ufficio import-export, esperienza decennale offresi. Scrivere: Ansi, presso Savoie, Bernardino Lotti 29, Torino.

TRENTATREENNE, laureato legge, moralità ineccepibile, impiegherebbesi presso azienda o ditta, scrivere: «Pubblicità Stampa 1365 — Torino». A51656

TRENTUNENNE diploni ragioneria classica, dattilografia, ex-universitario, colto, scopo miglioramento sistemerebbe serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A52323

UNIVERSITARIO diciannovenne, dattilografo, corrispondenza italiano, pratico ufficio, diritto, referenziabilissimo impiegherebbesi. Telefonare 696-078

VENTICINQUENNE computista pratica magazziniere occuperebbesi urgenza. Telefonare 883-023, ore 9-16. A52351

VENTIDUENNE ragioniere/diplomato/ragioniere offresi serio ed interessante miglioramento. Telefonare 56-325. A50123

VENTIDUENNE maturità scientifica, patente B, primo impiego, offresi anche subito. Telefonare 771-474 ditte in ore.

VENTUNENNE abile dattilografa e pratica lavori ufficio professionale impiegherebbesi subito Telefonare 373-701.

VENTUNENNE ex-ufficiale, libero, occuperebbesi qualsiasi impiego. Scrivere: Farisi presso Forzi, via Zucchi 54.

VENTUNENNE stenodattilografa, corrispondenza, lunga pratica segreteria di direzione import-export, contabilità, occuperebbesi presso industria a scopo miglioramento. Telefonare 751-796.

VETRINISTA lavori abbigliamento libera passeggio offresi. Telefonare 758-903.

SIGNORA praticissima pagbe-contributi lettura metalmeccanico offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1287 — Torino». A51704

SIGNORA 19 reg. libera subito, primaadolta serietà dupla, Asdit 2032, pratica dimostrante tutti lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Telef 530-401, ore 10-12. A53601

SIGNORA 22enne dattilografia pratica lavori ufficio. Scrivere: Orsero, via Bergolo 109. A51732

SIGNORA veramente colta diploma relazioni pubbliche serietà massima offerta presenza, precedente esperienza, impiegherebbesi, cura di modo lontano 8 comunicati. Telefonare ore antimeridiane 292-510. A52300

SIGNORA 35enne, ottima dattilografia, italiano, position lavori ufficio, scopo miglioramento, impiegherebbesi grosso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9429 — Torino». A52407

SIGNORINA bella presenza offresi cassiera. Telefonare 391-577. A53350

SIGNORINA 18enne, III magistrale, offresi primo impiego. Telefonare 692-540.

SIGNORINA milanese, dattilografa referenziata già pratica lavori ufficio, offresi ditta seria. Telefonare 708-679.

SIGNORINA ventenne, bella presenza dattilografia patentuito cerca occupazione solo mattino. Telefonare 329-608.

STUDENTE economia e commercio, maturità classica, massima serietà, impiegherebbesi subito. Telefonare 670-951.

SVIZZERA tedesco conoscenza 4 lingue, pratica ufficio, cerca posto. Telef. 272-814.

TECNICO elettronico venticinquenne, ottimi studi, IV istituto tecnico industriale, esperienza biennale nel campo della registrazione magnetica, cerca impiego per miglioramento propria condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9296 — Torino». A52772

TECNICO radio tv lunga esperienza tecnico pratico, referenze, offresi a serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino». A52380

TRENTACINQUENNE pratico lavori ufficio piccola contabilità offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino». A52049

TRENTADUENNE militare universitario già viceditrice istituto, presenza morale, dinamismo, occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0455 — Torino». A53268

TRENTAQUATTRENNE corrispondente traduttore francese inglese, pratica lavori ufficio import-export, esperienza decennale offresi. Scrivere: Ansi, presso Savoie, Bernardino Lotti 29, Torino.

TRENTATREENNE, laureato legge, moralità ineccepibile, impiegherebbesi presso azienda o ditta, scrivere: «Pubblicità Stampa 1365 — Torino». A51656

TRENTUNENNE diploni ragioneria classica, dattilografia, ex-universitario, colto, scopo miglioramento sistemerebbe serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A52323

UNIVERSITARIO diciannovenne, dattilografo, corrispondenza italiano, pratico ufficio, diritto, referenziabilissimo impiegherebbesi. Telefonare 696-078

VENTICINQUENNE computista pratica magazziniere occuperebbesi urgenza. Telefonare 883-023, ore 9-16. A52351

VENTIDUENNE ragioniere/diplomato/ragioniere offresi serio ed interessante miglioramento. Telefonare 56-325. A50123

VENTIDUENNE maturità scientifica, patente B, primo impiego, offresi anche subito. Telefonare 771-474 ditte in ore.

VENTUNENNE abile dattilografa e pratica lavori ufficio professionale impiegherebbesi subito Telefonare 373-701.

VENTUNENNE ex-ufficiale, libero, occuperebbesi qualsiasi impiego. Scrivere: Farisi presso Forzi, via Zucchi 54.

VENTUNENNE stenodattilografa, corrispondenza, lunga pratica segreteria di direzione import-export, contabilità, occuperebbesi presso industria a scopo miglioramento. Telefonare 751-796.

VETRINISTA lavori abbigliamento libera passeggio offresi. Telefonare 758-903.

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

A.A.A. GRANDE Compagnia assicurazione a completamento quadri per nuove necessità organizzative, elementi da avviare seria, stabile, redditizia carriera capaci di possedere seguenti requisiti: buona cultura, abiti, disinvolti, bella presenza, possibilmente pratici trattazione affari, militesenti, lunga residenza Torino, liberi da altri impegni anche parziali, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109. A51732

AGENTI Compagnia assicurazioni cerca elementi per ampliamento assicurativo stabile occupazione. Telefonare 553-605 A77375

AFFERMATA industria nazionale cerca giovane ingegnere elettrotecnico, pratico lavorazione meccanica, progettazione di calcolo motori elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9424 — Torino».

ASSUMESI, libera subito, stenodattilografa giovanissima anche prima impiego. Telefonare 764-765 dopo ore 20.

ASSUMESI signorina anni 14-18 dattilografia. Tel. 766-896 sul pomeriggio.

AUTOSCUOLA corso insegnanti ciechi lavorino. Telef 397-284 ore 12.30-21.30.

AZIENDA affigurabile incarico assistere a persona regolarmente impiegata che disponga tempo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6338 — Torino». 603

AUTORI cercansi inizio gran Festival Canzone. Rivolgersi, via Carnino 11.

AZIENDA INDUSTRIALE CERCA STENOCATTOLICORAFA QUINDICENNE RESIDENTE PARAGGI PO VANCHIGLIA ROSSINI. MANOSCRIVERE DETTAGLI REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7832 — TORINO». A53331

CANTANTI cercansi inizio Concorso Nazionale. Rivolgersi, Nizzero, via Carcanino 13. A52247

CAMBONE e legna avviamento emigrazione estero. Telefonare 643-648; 651-922

CEAT assume giovane diplomato militesente per centro meccanografico 1934. Telefonare 30-151. A51421

CERCASI compagna praticissima abbigliamento per signora, bella presenza, referenze. Presentarsi: Ditta Durando, via Roma 77. A52761

CERCASI giovane ragioniere o pratica contabilità ed qualsiasi diploma precisa conoscenza lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7469 — Torino». A52376

CERCASI IMPIEGATO MAGAZZINIERE MILITESENTE MASSIMO TRENTENNE LICENZA COMMERCIALE PER INDUSTRIA CONFEZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6338 — TORINO».

(Continua a pag. 11)

Al Collegio "PARCO SCUOLA"
di ALPIGNANO (Torino) - Telefono 983-452
Potrete frequentare, in un ambiente signorile, corsi interni regolari ed accelerati per ricupero anni perduti:
Scuole elementari (4ª e 5ª) - statale e privata
Scuola media inferiori e superiori - statali e private
Scuole medie superiori - ogni tipo

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

Un'avventura di guerra improbabile ma divertente

I cannoni di Navarone, che ha inaugurato il nuovo Vittoria, è un film fragoroso come il suo titolo - Sei fegatacci allo sbaraglio su un isolotto dell'Egeo

I CANNONI DI NAVARONE («Guns of Navarone»), di J. Lee Thompson, con Gregory Peck, Anthony Quinn, David Niven, A. Quayle, Gia Scala e Irene Papas. Americano, cinemascope e colori. (Cinema: Vittoria).

Affezionatissimi al loro vecchio «Vittoria», i torinesi lo hanno ieri trovato così ringiovanito da sfiorare il riconoscerlo. Rinnovato nell'arredamento, razionale ed elegante, dotato degli ultimi ritrovati della tecnica sia per quanto riguarda la proiezione sia per quanto si riferisce all'acustica. Un ottimo lavoro di ripulitura, che senza alterarne la struttura, ha trasformato la sala più cadente e vecchiarella, in un cinematografo modernissimo. Così ci potessero riattare anche noialtri spettatori, che frequentiamo quel cinema dall'anno della fondazione.

A inaugurare il nuovo «Vittoria» ci voleva un film fragoroso ed è stato trovato nei Cannoni di Navarone, un cinemascope a colori derivato da un romanzo di Alistair Maclean (tradotto anche in Italia) e diretto dal regista Thompson. Americano pure al midollo narra una improbabile ma divertente avventura di guerra.

Sei audaci volontari, ciascuno dei quali esperto in una determinata cosa ma fegatacci tutti, vengono mandati dall'Intelligence Service in un isolotto dell'Egeo, dove due sterminati cannoni tedeschi, ben riparati dentro una grotta naturale, annientano a volontà i convogli inglesi, infischiandosi delle impotenti rappresaglie della Raf. I sei hanno preso l'assunto, che sembra ineffettuabile persino a loro, di arrocciarsi a quei marmittoni di acciaio e farli saltare con la dinamite. Le difficoltà che dovranno superare sono apparentemente inimmaginabili, e cominciano subito, sin dal viaggio d'avvicinamento all'ardua costa.

Penetrati nell'isola dopo una tremenda arrampicata, non saranno più da riconoscersi con la natura ma con qualcosa di peggio: la Wehrmacht e le S.S. Acciuffati riescono a scappare travestiti da soldati tedeschi, i quali, anche in questo film, fanno la parte dei babbioni. Due dei guastatori entrano finalmente nella fortezza dove sono i cannoni, e intanto che i tedeschi cercano di farli saltare in porta con la fiamma ossidrica, fanno tranquillamente l'opera loro, di cui contemplheranno gli effetti poco stante, dal canotto in cui si sono messi in salvo. La montagna si spacca e ne schizzano i due cannoni cassa fuscelli.

A prenderlo come film di avventure, è spesso godibile per la copia degli episodi e degli imprevisti, e i lunghi tratti di drammatica sospensione. La forza del cast, dominato dal simpatico Gregory Peck, conta per molta nella riuscita dello spettacolo.

l. p.

IL DIAVOLO IN CALZONCINI ROSA (Americano) — Americano, commedia western a colori. Sophia Loren, civetta e sentimentale, è assai garbata protagonista di un'avventura alcolicamente dove pone in palio se stessa in una partita a poker. Con lei, Anthony Quinn, Steve Forrest.

PEPE (Astor) — Piacevole spettacolo nel quale la ingenua trasformista beneficiata il comico messicano Cantinflas, al quale fanno corona, in ruoli più o meno estesi, Tom Dailey, Shirley Jones, E. G. Robinson, Sinatra, Kim Novak, Bing Crosby, Chevalier ecc. Scope a colori.

I NOMADI (Corso) — Americano, drammatico. Vagabondaggi e avventure in Australia di una famiglia dalle inclinazioni singolarissime che vive in un carrozzone. Deborah Kerr, Robert Mitchum, Peter Ustinov, A colori.

TORNA A SETTEMBRE (Cristallo) — Commedia di puntigli amorosi nella quale al bacio finale arrivano puntuali Gina Lollobrigida sgomitolinata romantica e Rock Hudson milionario americano in vacanza in Italia.

IL POZZO DELLE TRE VERITA' (Doria) — Tre verità sono quelle che di volta in volta prospettano alla poliziotta una suora, una figlia (ma contro solo dalle pagine di un diario pieno) Pindagine è appunto sulla sua morte) e un giovanotto amato da entrambe. Jean Claude Brialy, Michèle Morgan, Catherine Spaak.

LA CITTA' SPIETATA (Ideal) — Americano, drammatico. Mormoni processati a quattro militari Usa, incolpati, in una città tedesca, di aver spadroneggiato e una fanciulla. Abile penalista li difenda con successo. Kirk Douglas è questo avvocato sempreverde; Christine Kaufmann la parte lesa.

UNA NOTTE MOVIMENTATA (Lux) — Americano, commedia. Shirley MacLaine dell'alcova stavolta come ingegnosa ladra per colpa d'un equivoco diventa una fatua ricattatrice che poi spera di ricattare. Dean Martin il protagonista maschile. A colori.

EXODUS (Reposi) — Ampio e drammatico racconto del ritorno degli ebrei in Palestina, 1947. Nella vicenda corale della nascita dello Stato d'Israele il regista Preminger inserisce temi sentimentali.

EICHMANN, IL SICARIO DEL DIAVOLO (Romano) — Agghiacciante documento della criminalità nazista, realizzato con esemplare scrupolo di obiettività da Erwin Leiser, l'autore del «Dittatore folle». Un da vedere sull'uomo che sopprese sei milioni di ebrei, e ora attende in carcere la sentenza.

VENTO CALDO (Ariston) — Americano, drammatico. Ha un romanzo di Mildred Savage, un film di Delmer Daves che sviluppa, nella piantagione di tabacco posseduta nel Sud da un ricco proprietario terriero, una vicenda di rivalità agreste e di passioni accese.

BEN-HUR (Arlecchino) — Storico, americano, ma realizzato a Roma. Nove miliardi di spesa; 11 Oscar. Nel conflitto tra romanità e nascente cristianesimo, spicca la vicenda di un nobile ebreo che si convertirà alla nuova fede. Grande schermo a colori; Charlton Heston.

TIRO AL PICCIONE (Augustus) — Italiano, drammatico. Storia di un giovane arruolato, nel '43, negli sparuti ranghi della repubblica sociale, e che dopo amare e crudeli esperienze si accorge d'essere dalla parte sbagliata. Jacques Charrier, Eleonora Rossi Drago.

I MONGOLI (Metropol) — Film di grandi mezzi in scope a colori, nel quale il barbaro Gengis Khan ha un figlio, più barbaro ancora, che semina terrore e non si accorda con Stefano di Cracovia. Jack Palance, Anita Ekberg.

MACISTE L'UOMO PIU' FORTE DEL MONDO (Nazionale) — Nuova gesta dell'erculeo gigante impersonato, in scope a colori, da Mark Forest.

MACISTE CONTRO IL VAMPIRO (Torino) — L'atleta, qui raffigurato da Gordon Scott, in un intrigo tra il favoloso e il fantascientifico. G. M. Canale, J. Arenas. Scope a colori.

Croccolo e la gallina

Carlo Croccolo, in sella da fratle, sta per tirare il collo a una gallina: è la prima scena di «Yoseph Sena», il film che l'attore ha incominciato a interpretare ieri nei dintorni di Roma (Telefoto)

Grave incidente d'auto ad Adriano Celentano

Parma, sabato sera.

Il cantante Adriano Celentano è stato protagonista di un incidente stradale avvenuto verso le 11 all'imbocco dell'autostrada del Sole. La macchina da lui guidata e sulla quale si trovava il paroliere Nilli Del Prete, nell'abbordare ad alta velocità la curva della corsia di immissione dell'autostrada verso Milano, ha investito una «1100» guidata dal commerciante Marino Bimbi di 36 anni da Bagni di Lucca che procedeva in senso inverso.

La «1100» è stata scagliata con violenza contro un parapetto ad alcuni metri di distanza ed è rimasta pressochè sfasciata. Anche la macchina del cantante ha riportato gravi danni. Mentre Celentano usciva quasi indenne riportando solo lievi contusioni al volto e alle gambe, il Bimbi doveva essere trasportato all'ospedale di Parma e qui ricoverato con prognosi riservata per ferite varie tra cui un trauma cranico. Il Del Prete ha riportato lievi contusioni.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ustene La Stampa, *v. Roma ang. v. Bartolis, tel. 45-113*

Alfieri: ore 21,15 Il Piccolo Teatro della Città di Milano presenta: «El nost Milan» di C. Bertolazzi. **Ridotto del Romano:** ore 22 il «Teatro delle Dieci" presenta: «Aspettando Godot» di S. Beckett.

Alcione: Rivista Dorlo Pino-Grazia Cori-Mario De Gigilo 16,15 - 21,15. **Moffei:** «Carcere rosa» Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo - Maria Palumbo ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 rassegna di film sul Risorgimento: «Daniele Cortis» di Mario Soldati con Sarah Churchill, Gino Cervi, Vittorio Gassman, Fvi Maltagliati (Italia, 1946; intervi 1065).

Al Bagnetto Everlate's Club (str. per Cavoretto 2, tel. 678-073): ore 21-2 Whisky à Gogo più - Invern. **Al Fiesta Club** (p. Solferino, tel. 42-823): 16,30 e 21-1 Compl. Lanfranchi con: N. Donovani, V. Franchi. **Al Nirvana:** ore 21 canta Vasquez. **Arlecchino Danze** (8 Secondo 57, telef. 697-127): ore 16,30 e 21,15 The Four Saints - I Soliti Ignoti. **Augustus:** 18,30 e 21 Andreghetti. **Bronzi:** ore 21 canta L.lly Franca. **Castellino:** ore 16,30 e 21 Ely Neri. **Castello di Chiano:** Ristorante - Bar - Sala the - Danze.

Eden Danze: 16,30 e 21 Piergiorgio **Fara Danze:** ore 21 Cosimo Gio. **Fortino:** ore 21 «Les Jongleurs» **Gay Sala** (via Pombe 7): ore 17 e ore 21 «I Malibres Boys». **Gay Villa - Whisky à Gogo** (corso Moncalieri 631): ore 21. **Gaudio Danze:** 16,30 e 21 trattenimenti **Hrax Magic:** 21 Compl. Nino Spano **Hollywood:** 21 Boccaccio-d'Amiri. **La Cicala Danze:** ore 21 Ferrarone. **La Perla Danze:** 21 Silvano Prati. **La Serravalle:** 21 Compl. Spinardi **La Rotonda:** «Il re dei Zanzinga»: 21 Orch. Bonazelli e attrac. internaz. **Lido - Whisky à Gogo** (c.so Moncalieri 422): ore 21 trattenimenti. **Massaua Danze** (p.za Massaua 9): ore 21 Gianfy e il suo Complesso. **Pietro e Donzani Lagrazie:** ore 21 Orch. Loria. Scuola ballo gratuita. **Principe Danze:** ore 16,30 the stu-lontenco: ore 21 Vanni Catalani. **Semeray - Whisky à Gogo** (p. Carlo Felice 45): 21-1; sab. fest. 16 e 21 **Tranadere:** 16,30 e 21-2 I Castellani **Whisky à Gogo** (Volta 6): ore 21-1. **Whisky Notte** (Gallo 2, 677-661): 21

Chatham (v. T. Rossi 3, t. 510-709): attraz. Bruno De Lucia Quartet. **Colombia Night Club:** attrazioni. **Eairell Club, Nuova Direzione** (via Cavour 5, tel. 44-700): 22-4 attraz. **Le Perroquet** (via Gotto n. 14): Attrazioni. Orch. «I Paladini». **Monkey's Club** (v. Granaci 16, tel. 41-573): F. Rubin's - Constellation. **Moulin Rouge** (p.za Carlina, telef. 44-270): attrazioni internazionali. **Turcnetto:** 22-4 attraz. internaz.

Ippodromo Stupinigi: oggi, ore 14,30: corse al trotto.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: Piccolo Teatro della Città di Milano, ore 21,15: «El nost Milan» di C. Bertolazzi.

Carignano: ore 17 e 21 «Canti del Piemonte» nell'esecuzione di sette cori alpini. Ingresso libero. **Ridotto del Romano:** ore 22 il "Teatro delle Dieci" presenta: «Aspettando Godot» di S. Beckett.

Alcione: Riv. Dorlo Pino - Grazia Cori - Mario de Gigilo 16 - 18 - 21,15 **Moffei:** «Carcere rosa» Rivista ore 15 - 18 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 rassegna di film sul Risorgimento: «Daniele Cortis» di Mario Soldati con Sarah Churchill, Gino Cervi, Vittorio Gassman, Evi Maltagliati (Italia, 1946; intervi 1065).

Ippodromo Federico Tesio: oggi, ore 14,30: corse al galoppo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il diavolo in calzoncini rosa» tech., B. Loren, A. Quinn.

Astor: «Pepe» scope col. con Cantinflas, Dan Dailey, Shirley Jones, Maurice Chevalier e Bing Crosby. **Corso:** «I nomadi» tech., Deborah Kerr, Robert Mitchum, P. Ustinov **Crisolio:** «Forza a settembre» in tech., Rock Hudson, Gina Lollobrigida, Sandra Dee e B. Darin. **Doria:** «Il pozzo delle tre verità» di Michèle Morgan e Jean C. Brialy. **Ideal:** «La città spietata» Kirk Douglas. Vietato ai... Inizio film ore 14,10-16-18-20-22. Gli ult. 22.30. **Lux:** «Una notte movimentata» tech., Dean Martin, S. Mc Laine. **Nepol:** «Exodus» sc. col., Newman, P. M. Saint; 13.50 - 17.40; ult. 21.30. **Romano:** «Eichmann, il sicario del diavolo» di Erwin Eisler. **Vittoria:** «I cannoni di Navarone» tech., G. Peck, D. Niven, A. Quinn. Orario: 13.45 - 16.30 - 19.15 e 22.

Artston: «Vento caldo» in tech., Troy Donahue, Claudette Colbert. **Africchino:** «Ben-Hur» tech. con C. Heston. Orario 13.30-17.30-21.30. **Augustus:** «Tiro al piccione» con J. Charrier, Eleonora Rossi Drago, «Francisco Rabal, Vietato minori. **Metropol** (via Pr. Tommaso 6): «I mongoli» scope in technicolor con Jack Palance e Anita Ekberg. **Nazionale:** «Maciste, l'uomo più forte del mondo» sc. col. con Belinda Lee, Forest, Moira Ortei, Paul Winter **Torino:** «Maciste contro il vampiro» scope tech., Gordon Scott, O. M. Canale, J. Serena Ap. 10

Alexandra: «Nefertite regina del Nilo» sc. col., J. Crain, V. Price. **Capitol:** «Nefertite regina del Nilo» sc. col., J. Crain, E. Purdom. **Varsi:** «Nefertite regina del Nilo» sc. col., J. Crain, E. Purdom. **Plaumat:** «Che gioia vivere» di René Clement in cinemascope con Alain Delon e Barbara Lass. **Hollywood:** «Spartacus» in tech., K. Douglas, J. Simmons, L. Olivier, C. Laughton; 14.30-18-21.30 **Moffei:** «Carcere rosa» rivista con Mario Ferrero - Nella Colombo - Maria Palumbo 16,15 e 21,15. Film: «L'assedio di Siracusa» in tech. **Massima:** «L'ora dei sette santi» scope, Clint Walker, Roger Moore.

Adriano: «Il grande paese» scope tech., Gregory Peck, J. Simmons. **Nazionale:** «Teddy-boys della canzone» e «Riv. Dorlo Pino - Grazia Cori - Mario de Gigilo 16,15 e 21,15 **Alpi:** «La vendetta dei barbari» sc. col., Anthony Steel, D. Rocca. **La Perla:** «Ercole alla conquista di Atlantide» in technicolor con Reg Park, Fay Spaine, S. Manni. **Regina:** «Il coraggio e la sfida» sc. col., Bogarde, M. Demongeot.

Astl: «Lettere di una novizia» con P. Petit, J. P. Belmondo. Ap. 10 **Crazzonne:** «Stalingrado». **Olimpia:** Nella grande arsalto, col. (Jannaci e gli arrivi) tech. con Jeffrey Hunter e C. Towers. **P. Nuova:** «Caterina Sforza leonessa Romagna»; «Cenere sotto sole» **S. Felice:** «Revak schiavo di Cartagine» tech., J. Palance, M. Vitale.

Esperia: «Mariti a congresso» con W. Chiari, J. Sassard, A. Limello. **Giardino:** «Ladro di Bagdad» sc. tech., Steve Reeves, Georgia Moll. **Italiano:** «Terrore mascherato rosso» sc. tech., L. Barker, C. Alonso **Madonna delle Rose:** «Costantino il Grande» scope col., Belinda Lee, Cornel Wilde, M. Serato, F. Tozzi. **Mirafiori:** «Walter e i suoi cugini» **S. Rita:** «Appuntamento ad Ischia» D. Modugno, A. Lualdi, Gassani. **Visaglia:** «Spiaggia del desiderio» scope a col., G. Hamilton. Vietato.

Araldo: «Sissi favorita della sua» col., Romy Schneider, J. C. Pascal **Eliseo:** «Gli spostati» con Marilyn Monroe, Clark Gable e M. Clift. **Fréjus:** «Figlio del corsaro rosso» in tech., L. Barker, Sylvia Lopez. **Nuovo:** «Maciste nella terra dei Ciclopi» scope tech., Chelo Alonso

Artisti: «Il mondo di Suzie Wong» tech., William Holden, M. Kwan. **Belgio:** «Ultimo Vichinghi» tech. Corallo: «Spiaggia del desiderio» sc. tech., C. Francis, G. Hamilton. **Cristallo:** «Joselito il canto dell'usignolo» tech. e «Tom e Jerry» **La Salle:** «Ombre rosse» con John Wayne e Claire Trevor. **Orpea:** «Rivalità mercenari» tech. V. Veneto: «Le vergini di Roma» a col., Louis Jourdan, Silvia Syms

Astra: «Tutti pazzi in coperta» sc. tech., Pat Boone, B. Hackett. **Bernini:** «Terrore dei barbari» tech., Steve Reeves, Chelo Alonso. **Ellse:** «Il letto di spine» tech., Richard Burton e Barbara Rush. **Esedra:** «Verdi amori» sc. tech., Audrey Hepburn, Anthony Perkins **Excelsior:** «Walter e i suoi cugini» con W. Chiari, V. Pahlen. **Massima** (Festival di Elizabeth Taylor): «Ivanhoe» tec., R. Taylor **Odeon:** «Grande pescatore» scope tech., H. Kzel, S. Kohner, M. Hyer **Star:** «Spiaggia del desiderio» sc. col., D. Hart, G. Hamilton. Viet.

Adua: «Maschera di Zorro» J. Carrol, Baer; **Varietà Gamba al vento. Azzurro:** «Sono un agente FBI» in tech., Stuwart Granger e V. Miles. **Bersaglio:** «Addio a le compagno» Sigmoret, Milo, Mastroianni, Viet. **Chatillon:** «La valle della mila collina» in tech. con Belinda Lee. **Fedelissima:** «Ribelle d'Irlanda» in tech. con Rock Hudson, B. Rush. **Fortino:** «Querela dei giganti» in tech., Van Heflin, S. Hayward e Grande C.ia Teatro Fortino 16 e 21. **Lanteri:** «Josellito» in technicolor **Major:** «Spiaggia del desiderio» sc. col., D. Hart, Hamilton. Viet. **Nord:** «I viaggi di Gulliver» scope col., Kerwin Mathews, Jo Morrow. **Palermo:** «Desiderio nel sole» a colori, Peter Finch, Roger Moore. **Sociale:** «Il colosso di Rodi» sc. col., Rory Calhoun, Lea Massari. **Sratt:** «Costantino il Grande» sc. tech., Cornel Wilde e Belinda Lee.

Barelli: «I giganti del mare» scope tech., Gary Cooper, C. Heston. **Cabiria:** «Va nuda per il mondo» tech., Lollobrigida, A. Francisca. **Colosseo:** «Seminole» tech., Rock Hudson, Anthony Quinn, B. Rush. **(sottoscala):** «Giuseppe venduto dai fratelli» cinemascope in tech. con Geffrey Horne e Belinda Lee. **Flora:** «Costantino il Grande» in sc. tec., Cornel Wilde, Belinda Lee Italia: «Joselito il canto dell'usignolo» cinescope in technicolor. **Medaglie:** «Non c'è tempo per morire» e «I misteri di Parigi» tech. **Piemonte:** «La donna del Faraone» scope technicolor con J. D. Barrymore, Linda Christal e P. Brice. **S. Carlo:** «Per chi suona la campana» tec., J. Bergman, G. Cooper **Speaia:** «Esther e il re» scope in tech., Richard Egan, Joan Collins

Bianz: «Salambò» scope tech. con J. Sernas, J. Valerie, E. Purdom. **Dora:** «Le sette sfide» scope col., Ed Fury, Elaine Stewart, R. Lupi. **Monza:** «I fuorilegge della pistola» a col. con Mara Lane, Margit Sand. **Umberto:** «Sentiero di guerra» col.

Alba: «L'uomo senza paura» in tech., Kirk Douglas, Jeanne Crain **Ambra:** «Texas John» tech., Tom Tryon e Ray Middleton. Segue: «Paperino e l'usignolo» a colori. **Apollo:** «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin.

Calzaso: «Vendetta dei corsaro» e «Le due orfanelle» col. Dis. 21,30. **Edera:** «Atlantide continente perduto» tech. con A. Hall, J. Taylor. **Lorenzo:** «Sotto il sole roventa» scope tech., R. Hudson, J. Addams **Lutrario:** «I delfini» con Claudia Cardinale, Gérard Blain, B. Blair. **Manuela:** «Cavalieri del diavolo» a col., G. M. Canale, F. Latimore. **Mazzola,** 2 film: «Alla Corte di Re Artù» con Bing Crosby, Rhonda Fleming e «L'arca di Noè». **Salone Fio XI** (strada Lucento 3): «La mia terra» cinemascope tech. **Splendor:** «Grande peccato» scope con Yves Montand e Leo Resnick.

Ritrovi E.N.A.L. — Teatro Alfieri: Piccolo Teatro Città di Milano in «El nost Milan» (biglietti ridotti all'ENAL); Teatro Nuovo: Stagione lirica d'autunno (abbonamenti e biglietti ridotti all'ENAL) a Palazzo dello Sport: Torneo di tennis professionistico (biglietti ridotti all'ENAL).

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

(Continua a pag. 16)

CERCASI apprendista impiegata 2ª com. 15-16 Telef. 781-478.

CERCASI stenodattilografa pratica lavori ufficio massimo 30enne. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8446 — Torino a.

DOMMERCIALISTA cerca ragazzo 14-15 anni, licenza avviamento commerciale, aiuto ufficio. Telefonare 627-390.

CONTABILE di Ansili si pratica altri lavori magazzino materiali assume Josa ove trasferirsi. Telefonare 754-542.

CORRISPONDENTE, perfettamente conoscenza tedesco italiano, stenodattilografa precisione commerciale, cercasi, offresi buona prospettiva per persona seria. Scrivere dettagliando: a Pubblicità Stampa 8450 — Torino a. A53763

DATTILO compiutamente pratica impiego ragazzo pratico industria metallurgica. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7359 — Torino a. A21418

DISEGNATORE meccanico pratico costruttivo cercasi da studio arredamento. Scrivere: a Cassetta postale 6446 — Torino a. A53323

DISEGNATORI, DISEGNATRICI PER DISEGNO EDILE ASSUMONSI DA STUDIO ARCHITETTO. SCRIVERE: a PUBBLICITA' STAMPA 9434 — TORINO a.

DISEGNATRICE lucidatrice ricercasi campo grafico ovvero Presentazioni Fassa, via Spano 27. A53012

DITTA FAMIGLIA CITTA' PROVINCIA ALESSANDRIA CERCA GIOVANE MAESTRA D'UNIVERSITARIA RAGIONEVOLE LETTERE QUALE PRECETTRICE PER DUE RAGAZZI I MEDIA, OFFRESI ALLOGGIO E VITTO GRATIS E STIPENDIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 94 — TORINO a.

ESPERTO produzione ed disegnatori progettisti carta primaria azienda apparecchiature idrauliche ed elettroniche professionali. Dettagliate curriculum. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1309 — Torino a. A53101

GRANDE Società elettromeccanici assume direttore/trici 36-30enni per Torino ed varie provincie Piemonte. Ottimo stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8430 — Torino a. A51937

IMPIEGATA, generica, massimo 30enne, con almeno 2 anni esperienza precedenti impieghi, assume negozio Kelly. Presentarsi Lagrange 29 ore 17-18.

IMPIEGATA 18enne pratica ufficio cerca laboratorio elettromeccanico zona Mirafiori. Telefonare 242-674. A53196

IMPIEGATE, apprendiste pratiche compilazione assumiamo assicurazione stabile occupazione. Telefonare 553-405.

IMPIEGATE ed apprendiste stenodattilografe paga contributi assumiamo. Telefonare 553-405. A53216

IMPORTANTE industria cerca segretario di direzione età non meno di 30 anni, nozioni contabilità e conti. Scrivere: curriculum vitae: a Pubblicità Stampa 7480 — Torino a. A52870

IMPORTANTE industria lavorazione materie cerca disegnatore progettista per macchinari speciali. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6468 — Torino a.

IMPORTANTE industria carta dattiloscritti 14-15enne, primo impiego. Specificare età, referenze. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3438 — Torino a.

IMPORTANTE industria tessili cerca giovane ragioniere militesente per Ufficio Amministrazione Personale. Inviare curriculum ed referenze. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7448 — Torino a.

IMPORTANTE stabilimento ligure costruzioni elettromeccaniche cerca tecnico, lunga esperienza montatore per reparto siderurgia. Precisare curriculum, referenze precise. Scrivere: a Pubblicità Stampa 127 — Torino a.

INGEGNERE CHIMICA EDILE GATTILOCRAFE DINAMICHE, VOLONTEROSI, LAVORI CONCETTO, LIBERE SUBITO. CHIMICO ANALISTA PER LABORATORIO SVELTO, SERIA VOLONTA', MILITESENTE. INUTILE PRESENTARSI SENZA REQUISITI RICHIESTI. RIVOLGERSI ORE 15-18 VIA GUARINI 4. A52101

INDUSTRIA elettrodomestici cerca disegnatore industriale. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1337 — Torino a. A53197

INDUSTRIA elettrodomestici cerca pensionata direzionale stenografia. Scrivere a Pubblicità Stampa — Torino. A53197

INDUSTRIA elettrodomestici cerca ingegnere progettista attrezzature stampaggio materiale plastico. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7460 — Torino a. A53196

INGEGNERE cerca divergazione ad ore. Telefonare 365-814. 30

KOTA industria cosmetici primaria importanza con sede in Roma cerca ragioniere 40-45enni di sicura capacità amministrative industriali. Ulteriori referenziali, curriculum vitae dettagliato, indirizzare: S.p.A. «Tosca Magico», Roma, via Panama 3. Ufficio Personale.

PER commissionario ufficio assumiamo giovani aventi apprendista impiegata. Telefonare 553-405. A52315

PERITO AGRARIO CHE ABBIA UNA CERTA PRATICA, UNA CERTA ESPERIENZA STALLA, VIGNETI, COLTIVAZIONI ZONA MONFERRATO CERCASI. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 148 — TORINO». 605

POSTO [illegible] **SPROCATE DOTI DIRETTIVE E ORGANIZZATIVE CERCA MEDIA INDUSTRIA IMBALLAGGI PER COORDINAMENTO E RIORGANIZZAZIONE SETTORI PRODUZIONE. SCRIVERE: a PUBBLICITA' STAMPA 8335 — TORINO a.**

QUATTORDICI quindicenne aiuto commissione cerca impiego lontani. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7421 — Torino a.

RAGIONIERA PRATICA LAVORI UFFICIO STENODATTILO ANCHE PENSIONATA CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 139 — TORINO». 605

RAGIONIERA volenterosa, capace tutti lavori ufficio, cercasi. Dattagliare ed referenze a: «Pubblicità Stampa 116 — Torino a.

SEGRETARIA massimo 30anne, preferibile, stenodattile, capacità lavori ufficio e trattamento clientela, libera eventualmente viaggiare, cercasi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 136 — Torino a.

SIGNORINA da dislocare ufficio cantiere edile per vendita appartamenti, orario ridotto, assumiamo. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8404 — Torino a.

SIGNORINA PRATICA LAVORI CONTABILITA' ET STENODATTILOGRAFA, LIBERA SUBITO, RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. DETTAGLIARE CURRICULUM ET PRETESE ECONOMICHE. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: CASSETTA POSTALE 335 FERR. TORINO.

SIGNORINE interiori 20 conoscenza lingua pago conciliabili assumiamo. Telefonare 553-405. A73320

SOLLECITATORI d'obbligo per negozio elettrodomestici elettromeccaniche nazionale Jolanda Braciatori. Tel. 784-242.

STENODATTILOGRAFA lingua estera, preferibilmente madre lingua inglese o francese cercasi da ufficio amministrativo. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6446 — Torino a.

STENODATTILOGRAFA [illegible] anche primo impiego cercasi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6449 — Torino a.

STUDIO tecnico nuova promotrice 1ª impiegata. Telefonare 756-727. A52363

TRENTENNE DINAMICO, SPIRITO INIZIATIVA, MEDIA CULTURA, FIRE UNA IMPORTANTE AZIENDA TORINO. OTTIME [illegible] OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: a PUBBLICITA' STAMPA 7209 — TORINO.

VELOCE stenodattilografa, giovane, buona cultura, disposta anche orari serali e festivi cercasi. Telefonare se in possesso requisiti al 516-464 (solo dalle 11 alle 12). 28253

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

AGGIUSTATORE attrezzista meccanico 1ª categoria, pratico qualsiasi campo, lunga esperienza disegno calcolatore, anche con macchinari derivativi, offresi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3461 — Torino a. A52950

APPRENDISTA maiolicaia volenteroso offresi, libero subito. Tel. 392-825.

AUTISTA con patente D lunga esperienza offresi presso ditta o privato. Telefonare 80-471. A53135

AUTISTA B pratichissimo città dintorni offresi subito. Telefonare 280-492.

AUTISTA D offresi serio ditta o privato, esperto [illegible] anche mezza giornata. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3425 — Torino a. A52393

AUTISTA volenteroso, referenziato, serietà lavoro ricerca, anche dilettevole. Telefonare 774-035. 986

AUTISTA patente C offresi. Tel. 373-370

AUTISTA patente D offresi privato o ditta per Rhes. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7479 — Torino a. A53040

AUTISTA [illegible] cerca serio lavoro presso ditta. Telefonare 688-820.

AUTISTA trentenne patente D, pratico Torino dintorni, offresi. Telef. 283-835.

AUTISTA 25enne serietà patente B ref. Telefonare 510-908. A52068

BARBIERE universitario referenziato libera sera [illegible] offresi. Telefonare mattino 741-009. A47716

ELETTRICISTA industriale e bobinatore motori elettrici trifase eccezionalmente per manutenzione ed installazione impianti presso fabbrica. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1307 — Torino a. A51755

ELETTRICISTA prima categoria pratica decennale montaggio apparecchiature e complessi industriali offresi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1315 — Torino a.

EX-AGENTE commercio offresi custode o portinaio, mitì preferi. Scrivere a Giannone, Bar delle Feste, via [illegible] 37.

EX-carabiniere referenziato, 43anno, offresi per lavoro custode. Telef. 799-866.

EX-COMMERCIANTE 65enne accompagnerebbe qualunque lavoro purchè leggero, mitì preferi, anche pomeridiano. Telefonare 481-201 A52169

EX-GUARDIA giurata, anziano energico, offresi custodia o portineria ovunque, massima serietà. Telefonare 681-441.

FABBRO carpentiere lunga pratica costruzioni posto presso cooperativa industriale. Manifestazione a rappresentanza macchine. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1325 — Torino a. A52154

FABBRO saldatore provetto libera subito offresi. Tel. 653-772, ore pasti.

FATTORINO per albergo pratico posto ed eventuali riparazioni offresi. Telefonare 759-235. A52048

FATTORINO pensionato referenziato pratico offresi serio ditta. Tel. 536-706.

FLORI Dottlenire' diplomato 26enne offresi quale giardiniere purchè [illegible] villa referenze. Scrivere Catocio Mauro, piaz za San Michele, Monte d'Alba. A52045

GIOVANE decoratore tecnica veneta offresi manuali operatore o capo squadra. Scrivere: Lanteri, via Po 4, Torino.

PARRUCCHIERE per signora mitile, lunga esperienza offresi come lavorante. Telefonare 854-917. A52600

PENSIONATI referenziati piemontesi prestigiosa mitì preferi impiegato [illegible] guardiani villa ovunque. Telefonare 753-963 a scrivere: a Pubblicità Stampa 5411 — Torino a. A50982

PENSIONATO energico occuperebbesi fattoria, giardiano, aiuto magazziniere custode portineria domestico. Telefonare 235-221. A53618

PENSIONATO offresi lucidatrice fabbrica manicure, garanzia. Tel. 306-627.

PENSIONATO offresi per lavori pulizia cinema, ufficio, magazzino, scala. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1258 — Torino a. A51702

PENSIONATO pratico offresi aiuto bracciante oppure falciatrice magazziniere. Telefonare 638-852. A53274

PUERICULTRICE offresi assenti libera subito. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6468 — Torino a. A53288

QUARANTACINQUENNE con patente offresi mansioni di fiducia, o custrice. Telefono 387-913. A51702

RETTIFICATORE specializzato, offresi per mitlitesenzia. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1310 — Torino a. A51755

SIGNORINA bella presenza offresi a giovane casa signorina a signora sola. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6432 — Torino a. A53109

SIGNORINA offresi mezza servizio [illegible] guardiani villa ovunque. Telefonare 753-963 a scrivere: a Pubblicità Stampa 5411 — Torino a. A50982

PENSIONATO energico occuperebbesi fattoria, giardiano, aiuto magazziniere custode portineria domestico. Telefonare 235-221. A53618

PENSIONATO offresi lucidatrice fabbrica manicure, garanzia. Tel. 306-627.

PENSIONATO offresi per lavori pulizia cinema, ufficio, magazzino, scala. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1258 — Torino a. A51702

PENSIONATO pratico offresi aiuto bracciante oppure falciatrice magazziniere. Telefonare 638-852. A53274

PUERICULTRICE offresi assenti libera subito. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6468 — Torino a. A53288

QUARANTACINQUENNE con patente offresi mansioni di fiducia, o custrice. Telefono 387-913. A51702

RETTIFICATORE specializzato, offresi per mitlitesenzia. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1310 — Torino a. A51755

SIGNORINA bella presenza offresi a giovane casa signorina a signora sola. Scrivere: a Pubblicità Stampa 6432 — Torino a. A53109

SIGNORINA offresi mezza servizio [illegible] guardiani villa ovunque. Telefonare 753-963 a scrivere: a Pubblicità Stampa 5411 — Torino a. A50982

PENSIONATO energico occuperebbesi fattoria, giardiano, aiuto magazziniere custode portineria domestico. Telefonare 235-221. A53618

PENSIONATO offresi lucidatrice fabbrica manicure, garanzia. Tel. 306-

giuoco del quadrifoglio d'oro

1ª *imminente estrazione*

Richiedete subito il regolamento presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano

TELEFUNKEN partecipazione gratuita vincite per

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI

TELEFUNKEN

la marca mondiale

D. M. 22042 del 4.7.961

100 MILIONI

in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure a scelta in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (appartamento, una casetta al mare o in montagna, un arredamento per la vostra casa, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, ecc.)

Voi acquistate e la Telefunken pagal

Per partecipare al giuoco basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN, dal valore di L. 15.900 in su

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 210 per parola

(Continua da pag. 11)

CERCASI collaboratore pratico infortunistica. Presentarsi via Cristoforo 13

CERCASI commessa pratica calzature. Presentarsi via Elvo 10. A81413

CERCASI donna fino 35enne per lavoro. Telefonare al 484-686 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. A80972

CERCASI donna tuttofare fino persona sola automunita. Tel. 538-023.

CERCASI donna servizio tuttofare 25-35enne vitto possibilità alloggio. Telefonare 20-626. Presentarsi Seghieri, via Maggio 4, Torino. A80992

CERCASI donna tuttofare e cameriera presso bar ristorante via S. Agostino 23, telefono 47-327. A82010

CERCASI donna tuttofare fino 40enne fuori Torino per persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A82287

CERCASI donna tuttofare massimo 35enne no orfani, referenze, orario 8-19. Telefonare 519-010 A83121

CERCASI elettricista pratico impianti industriali. Telefonare 383-027 dalle 13 alle 14. A82416

CERCASI giovane aiutante sarta. Telefonare 656-154. A83433

CERCASI giovane diplomato ragioneria esperto capace per riparazioni elettrodomestici. Ditta Manelli, via S. Teresa 22 ang. via Mercanti.

CERCASI magazziniere portata. Telefonare 393-516, ore ufficio. A82308

CERCASI modista referenziata per sorveglianza laboratorio ed eseguri lavori casalinghi. Trattamento familiare. Telefonare 717-311 mattino. A83196

CERCASI guardiano e sorvegliato. Telefonare 694-010. A82621

CERCASI pensionato per custodia locali bilancio solo pomeriggio. Telefonare 653-197.

CERCASI PER REPARTO ZINCATURA A FUOCO PROVETTO ZINCATORE PERFETTA CONOSCENZA FUSIONE E CORRETTIVI ATTO A FUNZIONARE COME CAPO SQUADRA. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 68, CASALE MONFERRATO. 23961

CERCASI parrucchiere manicure e apprendista. Telefonare 580-677.

CERCASI ragazza fino 14 anni per aiuto lavori domestici. Telefonare 382-481.

CERCASI ragazzina 14-16enne apprendista pellicciaia. Telefonare 511-562.

CERCASI ragazzo dai 14 ai 17 anni per pasticceria. Telefonare 690-697

CERCASI ragazzo pratico per lavaggio macchine. Via Trivelli 18 A83269

CERCASI ragazzo 15-16 anni, Salumeria Filippini, via S. Secondo 13. A80620

CERCASI stiratrice e manichinista cameriera stiria domicilio. Telefonare ore pasto 233-029. A81523

CERCASI tornitore prima esperienza, ottima sistemazione. Telef. 516-252, ore 8-12, 14-19. A81418

CERCASI tuttofare fino, anche prima servizio, referenziato, massimo stipendio. Telefonare 599-490. A82330

CERCASI tuttofare fino, libera subito. Telefonare 262-334. A81793

CERCASI ragazzo qualificherebbe portalettere, preferibilmente Torino. Telefonare 30-635. Presentarsi Seghieri, via Maggio 4, Torino. A80992

CERCASI donna tuttofare e cameriera presso bar ristorante via S. Agostino 23, telefono 47-327. A82010

CERCASI donna tuttofare fino 40enne fuori Torino per persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3437 — Torino». A82287

CERCASI donna tuttofare massimo 35enne no orfani, referenze, orario 8-19. Telefonare 519-010 A83121

CERCASI elettricista pratico impianti industriali. Telefonare 383-027 dalle 13 alle 14. A82416

CERCASI giovane aiutante sarta. Telefonare 656-154. A83433

CERCASI giovane diplomato ragioneria esperto capace per riparazioni elettrodomestici. Ditta Manelli, via S. Teresa 22 ang. via Mercanti.

CERCASI magazziniere portata. Telefonare 393-516, ore ufficio. A82308

CERCASI modista referenziata per sorveglianza laboratorio ed eseguri lavori casalinghi. Trattamento familiare. Telefonare 717-311 mattino. A83196

CERCASI guardiano e sorvegliato. Telefonare 694-010. A82621

CERCASI pensionato per custodia locali bilancio solo pomeriggio. Telefonare 653-197.

CERCASI PER REPARTO ZINCATURA A FUOCO PROVETTO ZINCATORE PERFETTA CONOSCENZA FUSIONE E CORRETTIVI ATTO A FUNZIONARE COME CAPO SQUADRA. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 68, CASALE MONFERRATO. 23961

CERCASI parrucchiere manicure e apprendista. Telefonare 580-677.

CERCASI ragazza fino 14 anni per aiuto lavori domestici. Telefonare 382-481.

CERCASI ragazzina 14-16enne apprendista pellicciaia. Telefonare 511-562.

CERCASI ragazzo dai 14 ai 17 anni per panificio. Telefonare 690-697

CERCASI ragazzo pratico per lavaggio macchine. Via Trivelli 18 A83269

CERCASI ragazzo 15-16 anni, Salumeria Filippini, via S. Secondo 13. A80620

CERCASI stiratrice e manichinista cameriera stiria domicilio. Telefonare ore pasto 233-029. A81523

CERCASI tornitore prima esperienza, ottima sistemazione. Telef. 516-252, ore 8-12, 14-19. A81418

CERCASI tuttofare fino, anche primo

ULTIME NOTIZIE

Dopo la riunione del Consiglio nazionale

Gli orientamenti nella d.c. rendono inquieti i socialdemocratici

Il fatto che sia stato respinto il sistema proporzionale per le rappresentanze al congresso democristiano, rende probabile una vittoria dei dorotei la quale allontanerebbe ogni possibilità per il centro-sinistra - Anche i repubblicani traggono analoghe conclusioni - Si riparla d'un messaggio di Gronchi

Roma, sabato sera.

Il Consiglio nazionale democristiano ha dunque confermato la data del congresso nazionale del partito per la fine di gennaio. La sede sarà decisa dalla direzione, che dovrà scegliere fra Roma e Bari. Alla volta della capitale pugliese è partita una delegazione democristiana per stabilire se a Bari c'è la possibilità di sistemare le 2500 persone che fra delegati, autorità, parlamentari e giornalisti assisteranno al congresso. Se questa capacità ricettiva esiste la scelta cadrà su Bari, altrimenti il congresso si terrà a Roma.

Quanto al sistema delle elezioni per i delegati congressuali, è stato confermato il sistema maggioritario e scartato la proporzionale, chiesta dalle due correnti di sinistra ma non più dalla corrente «andreottiana» di estrema destra «Primavera». Tuttavia Moro ha lasciato aperta una possibilità: ha detto infatti al Consiglio nazionale che egli suggerirebbe l'adozione della proporzionale, come «estremo e difficile rimedio» solo quando venisse meno la possibilità di dar vita ad una maggioranza seria, autorevole e capace di assumere degnamente la direzione del partito.

«In questo momento — ha aggiunto Moro — non posso ritenere che questa eventualità sia per verificarsi».

Moro in sostanza ha inteso avvertire che egli si propone di ricostituire una larga maggioranza, capace di attuare la linea politica che sarà decisa dal congresso, Solo se ciò non fosse possibile, tornerebbe a imporsi in sede congressuale il problema dell'adozione del sistema proporzionale per l'elezione del Consiglio stesso. Ed evidente però che a questo punto Moro avrà dovuto riconoscere che la maggioranza uscita dal congresso di Firenze (e cioè la maggioranza «dorotea») non sarebbe sufficiente ad esprimere quella «maggioranza omogenea» di cui egli ha parlato e, pertanto, si dovrebbe rivolgere ad altre forze per costituire la direzione del partito. Moro confida di poter contare sulle forze che stanno alla sua sinistra e cioè ai «fanfaniani» e ai «sindacalisti», senza tuttavia arrivare ai «basisti», per evitare che l'ala «dorotea» faccia blocco con gli «andreottiani». Si arriverebbe così ad una situazione di frattura e alla costituzione di nuova maggioranza la cui consistenza è per ora imprevedibile.

La prova di forza che ora Moro non ha voluto fare nel Consiglio nazionale, potrebbe avvenire direttamente al prossimo congresso. Questa ipotesi mentre accontenta «sindacalisti» e «basisti», mette in allarme i «dorotei». I primi infatti ritengono che andando al congresso con i delegati eletti col sistema maggioritario la maggioranza finirebbe per essere appannaggio dei «dorotei», potenzialmente orientati verso il centro-destra. I «dorotei» appaiono invece disorientati per il proposito espresso da Moro per una «maggioranza omogenea», che la presenza dei «fanfaniani» dovrebbe qualificare di centro-sinistra.

In un'intervista alla tv, riferendosi alla tesi del congresso, Moro ha tracciato gli aspetti politici che incombono sulla massima sezione democristiana: «Il tema del congresso — egli ha detto — è la responsabilità della dc per il governo del Paese e lo sviluppo democratico nella società italiana. Intendiamo approfondire con ciò le responsabilità che incombono ancora oggi sulla dc come partito di maggioranza relativa.

«Questa linea si completa nella luce di un compito essenziale costantemente assunto dalla dc di promuovere e favorire, in ogni modo, lo sviluppo democratico della società italiana».

Ma il fatto che il Consiglio nazionale democristiano abbia respinto il sistema proporzionale, per le elezioni all'interno del partito, fa ritenere ai commentatori dell'*Avanti!* che la politica di centro sinistra si allontani sempre più nel tempo. Il giornale socialista afferma che nel caso di riunificazione della corrente di «Iniziativa democratica» (che andrebbe da Fanfani a Bonomi: e questi proprio stamane ha smentito di essere contrario alla riunificazione) si avrebbe una soluzione congressuale che ripeterebbe tutte le ambiguità della politica dell'attuale maggioranza; nel caso di vittoria dei «dorotei» con la destra, si avrebbe addirittura una situazione di netta chiusura verso il centro sinistra. Il giornale socialista aggiunge che praticamente è da scartare una terza soluzione: cioè di vittoria delle sinistre.

Anche i socialdemocratici e i repubblicani appaiono perplessi di fronte alle decisioni democristiane. I socialdemocratici hanno rilevato che l'aver scelto proprio la data più lontana di gennaio per il congresso costituisce un ulteriore allontanamento delle possibilità di centro sinistra. I repubblicani incalzano osservando che gli accordi della ultima ora nella dc non danno adito a molta speranza. La direzione repubblicana, che deve decidere se ritirare o meno l'appoggio al governo, si riunirà probabilmente il 5 novembre: La Malfa è deciso a battersi perché la crisi si faccia subito, solo Reale appare ancora un po' titubante.

Infine c'è da segnalare che il Presidente della Repubblica, secondo attendibili informazioni, avrebbe deciso, avvicinandosi l'inizio del «semestre bianco» del suo mandato presidenziale, di inviare alle Camere quel messaggio di cui si parlò nel periodo più acuto delle recenti polemiche politiche, quando si attribuirono al Capo dello Stato propositi di arrivare prontamente a una chiarificazione politica.

Gronchi non si occuperebbe dei problemi politici contingenti, ma richiamandosi al primo messaggio con cui iniziò la sua attività presidenziale, farebbe un bilancio della azione compiuta finora e solleverebbe la necessità di attuare pienamente la Costituzione, anche per quanto riguarda le crisi di governo, che dovrebbero essere precedute da un chiaro dibattito parlamentare. E questo sarebbe l'unico accenno di carattere politico contingente.

Pellecchia

Proibita a Roma la visione privata

Proteste per il divieto al film «Non uccidere»

Sbarrate le porte di un cinema in via Quattro Fontane per «motivi di ordine pubblico» - Gli organizzatori si sono rivolti invano al presidente del Consiglio

All'ingresso del cinema, anche Gina Lollobrigida appare contrariata per la mancata proiezione del film

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

La proiezione privata del film di Claudio Autant-Lara Non uccidere, *che avrebbe dovuto svolgersi ieri sera al «Quattro Fontane», sotto la egida della comunità europea degli scrittori, è stata proibita improvvisamente dalla Questura «per motivi di ordine pubblico».*

A nulla sono valse le obiezioni degli esponenti dell'organizzazione internazionale, i quali hanno interessato alla questione lo stesso presidente del Consiglio, on. Fanfani; il divieto è stato mantenuto, e reso esecutivo da un fitto schieramento di agenti di P. S. Poiché dell'avvenuta proibizione si è data comunicazione ai promotori della serata cinematografica solo nel tardo pomeriggio, tutti gli invitati, ignari di quanto accaduto, si sono trovati riuniti davanti alle porte sbarrate della sala, manifestando il loro disappunto nell'apprendere la notizia del provvedimento.

Via Quattro Fontane è rimasta pressochè chiusa al traffico per circa un'ora; tra la folla assiepata sul marciapiedi e in mezzo alla strada si notavano, con Claude Autant-Lara, rappresentanti del mondo politico e intellettuale, registi, attori, attrici: da Giancarlo Vigorelli, segretario della Comunità europea degli scrittori all'on. Riccardo Lombardi; da Carlo Levi a Rancuccio Bianchi Bandinelli, Guttuso Della Volpe, Pier Paolo Pasolini, Luigi Bernardi, Raffaele La Capria, Giuseppe Patroni Griffi, da Mario Camerini a Francesco Rosi ad Anna Magnani, Gina Lollobrigida, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Rina Martinelli, Sandra Mila.

Come è noto il film Non uccidere, *sin quando in Italia cita particolarmente difficile. E' noto anche che tratta due delicati temi: quello dell'antimilitarismo, essendo il protagonista del film un obiettore di coscienza e quello della posizione della Chiesa cattolica di fronte a questo problema. E' roba che scotta, insomma, e il produttore Ergas, per ottenere il semplice permesso di importazione del film in Italia, ha dovuto aspettare mesi, mentre come è noto, sul film la censura non si è ancora pronunciata.*

Proprio per ottenere lo scopo e per ottenere il visto di importazione, il produttore Ergas, come forse si ricorderà, alcune settimane or sono diede a Roma al «Quattro Fontane» una prima del film riservata a deputati e senatori. Le cose filarono lisce come l'olio. «Non uccidere» fu applaudito da uomini politici di vari partiti e, non a caso, la proiezione fu preceduta da un caroselloso discorso d'introduzione tenuto dall'on. Simonacci, cioè un deputato democristiano. Dopo di che il competente ministero, e cioè quello del Commercio con l'Estero, pochi giorni fa ha concesso infine il visto d'importazione: Non uccidere aveva superato un primo scoglio, era cioè arrivato in Italia.

Cominciò così la seconda iniziativa del produttore Ergas a favore del suo film in procinto di affrontare la censura e il giudizio dell'on. Folchi che, dalla sua poltrona, fa il tempo buono e cattivo sul mondo cinematografico italiano. Ergas ha quindi esortato volentieri all'invito rivoltogli giorni fa dalla «Comunità europea degli scrittori», la quale sul film Non uccidere aveva stabilito per ieri sera un dibattito che sarebbe stato senza dubbio interessante e durante il quale esprimendo liberamente la propria opinione — così come si usa nelle democrazie — gli intervenuti avrebbero potuto pronunciarsi sul film, al termine della programmazione.

Senonchè — all'ultimo momento — un assurdo provvedimento, reso possibile da leggi ereditate dal fascismo, ha mandato tutto a monte.

Alcuni deputati socialisti (Berlinguer, Avolio, Schiavetti, Basso, Lizzadro e Pinna) hanno presentato stamane una interrogazione per conoscere se e quali pressioni abbiano determinato il divieto all'ultimo ora della proiezione privata del film «Non uccidere» nonostante il grande ed unanime successo della precedente proiezione per i parlamentari. I deputati socialisti vogliono poi che il Governo precisi se il divieto preluda alla proibizione della proiezione pubblica dello stesso film.

r. r.

Maria Gabriella visita il Centro cardiologico

Maria Gabriella di Savoia, da ieri a Torino, ha visitato stamane il centro di cardiochirurgia alle Molinette. Accompagnata dal prof. A. M. Dogliotti (nella foto) la principessa ha percorso i vari reparti interessandosi in particolare dei bimbi e della fondazione che porta il suo nome. Nel pomeriggio si recò a «Italia 61»

Da un paese delle Puglie a Milano

Un giovane ritrova dopo 21 anni la madre

E con lei il nonno, un facoltoso agricoltore - Il ragazzo per vivere era stato persino costretto a fare il mendicante

Bari, sabato sera.

Ha ritrovato la sua famiglia il ventunenne Angelo Lionetti dopo una dura e dolorosa esperienza. Egli nacque nel 1940 a Cassano Murge (Bari), ma la madre, l'allora sedicenne Maria Lionetti, venne scacciata di casa dal padre. Il bambino era frutto di una relazione della Lionetti con un giovane di Cassano il quale, prima ancora di regolarizzare la situazione, fu chiamato alle armi e decedette in seguito ad un'azione bellica.

La giovane, costretta a guadagnarsi la vita, si trasferì a Milano ed affidò il piccolo Angelo ad una donna di Bari. Sopravvenne la crisi del '43 e con l'interruzione delle relazioni con il Nord, da Milano non giunse più la mensilità alla donna che aveva in custodia il bambino. Angelo Lionetti, che aveva appena tre anni, fu scacciato di casa ed andò vagando per le strade sino a quando non diventò l'accompagnatore di un'anziana mendicante. Egli visse così di espedienti sino a diciassette anni quando morì anche la mendicante.

A questo punto nella vita di Lionetti avvenne una svolta: egli incontrò delle persone che presero a cuore la sua sorte. Il giovane recava al collo una medaglietta con un'immagine sacra e ricordava di aver udito vagamente parlare della madre a Milano e di un nonno a Cassano Murge. Su questi vaghi elementi, alcuni volenterosi condussero le indagini. Non è stato difficile rintracciare nonno Lionetti, un facoltoso agricoltore che riconosciuta la medaglietta regalata oltre 20 anni prima alla figlia ha abbracciato commosso il nipote. La madre del giovane è sempre a Milano, si è maritata ed ha avuto dei figli. Aveva cercato invano Angelo nell'immediato dopoguerra ed ormai la considerava morto.

Angelo Lionetti, ex-accattone, è ora ospite della casa del nonno materno a Cassano Murge ed ha già iniziato una nuova vita. Tra giorni si recherà nella città lombarda per abbracciare sua madre.

Einaudi si riprende dalla crisi cardiaca

Roma, sabato sera.

L'ex-presidente della Repubblica, sen. Luigi Einaudi, si va lentamente riprendendo dalla crisi cardio-respiratoria che lo ha assalito alcuni giorni fa. Anche il suo medico generale di fiducia è in fase di miglioramento. L'illustre infermo ha trascorso una notte tranquilla. Anche oggi gli sono state praticate cure a base di digitale e analettici. Il senatore segue ancora la dieta alimentare prescritta dai medici, ricca di calorie e a base di sostanze proteiche. Il prof. Frugoni, che lo ha visitato stamane, ha emesso il seguente bollettino medico: «Polso 52, respiro 28 atti al minuto, pressione arteriosa massima 130, minima 80. Attiresia».

Tra le numerose persone che anche questa mattina si sono recate alla clinica «Sanatrix» a chiedere notizie dello statista è stato il presidente della Corte dei Conti, Carbone.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO LA STAMPA
C. Battista e Francesca [illegible] partecipano al dolore per la morte di
Giuseppe Osnengo
— Torino, 21 ottobre 1951.

La principessa è stanca, il marito non la lascia un istante

Attesa a Londra di ora in ora la nascita del figlio di «Meg»

Tony Armstrong-Jones invitato da dignitari di Corte a tenere un atteggiamento più «distaccato» di fronte all'avvenimento - Se sarà un maschietto, sarà il quinto nella linea di successione al trono d'Inghilterra

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

I londinesi, con la tipica curiosità che li caratterizza per tutto ciò che riguarda la famiglia reale, aprono ormai ogni mattina il giornale con una certa impazienza: vogliono sapere, prima ancora delle notizie sul congresso comunista di Mosca, se il «baby» è nato. Il «baby» — parola che si attaglia tanto a un maschietto quanto a una femminuccia — è il figlio di Margaret. Il tempo della previdenza della trentunenne Meg è infatti al termine: «Ogni giorno è buono», dicono i popolani di Londra.

Lord Snowdon — è questo, come è noto, la nuova definizione «nobiliare» di Tony Armstrong-Jones — aveva di fatto il più possibile al fianco della moglie, e ha abbandonato anche il suo posto di lavoro. Gli amici di Margaret affermano infatti che la principessa è «un po' stanca, e riposa poco». «Niente di grave», precisano [illegible] il ginecologo Sir John Peel e il medico Lord Evans. «Tutto procede normalmente; è la stanchezza caratteristica di tutte le donne nella sua condizione».

Come tutti i mariti alla loro prima esperienza di padre, Lord Snowdon è però nervoso e caro di «rendersi utile» in ogni modo e di essere sempre vicino a Meg. Anche se i rigidi tutori della etichetta di corte cercano di fargli capire che un uomo della sua condizione deve preferibilmente dimostrare una certa freddezza, un'aria di «superiorità» rispetto all'avvenimento.

Per ora Meg e Tony, che escono raramente, rimangono nel loro appartamento di dieci stanze a Kensington Palace. Ma da un momento all'altro Margaret potrà essere trasferita con ogni cura a Clarence House, dove tutto è ormai pronto per la nascita del baby. Per la verità, Margaret avrebbe voluto che il suo primo figlio nascesse al «King's College Hospital», di cui primario è proprio sir John Peel. Ma la regina e gli alti consiglieri di Corte hanno fatto capire alla principessa che questo non sarebbe stato possibile; nessun figlio di principessa inglese, infatti, è mai nato in un pubblico ospedale. Il bimbo nascerà quindi a Clarence House, dove Margaret ha già vissuto a lungo insieme alla madre.

Nell'appartamento di Kensington Palace, comunque, è già stata allestita una deliziosa nursery tappezzata di rosa pallido e di bianco. Ogni giorno la porta dell'appartamento viene aperta molte volte dalla servitù perchè i doni per il nascituro continuano ad arrivare a ritmo accelerato. Si tratta, in genere, di abitini di lana fatti a mano da privati, che accompagnano il dono con biglietti di auguri. Agli abitini si accompagnano scarpette di lana (ne sono già arrivate parecchie centinaia). Se il bambino sarà... una bambina avrà pronte decine di graziose bamboline ricamate. Un richiestissimo costumino, tra gli altri, è stato donato dalle detenute rinchiuse nella «Holloway Gool».

Ma vi sono anche i doni definiti «utili»: bottiglie per l'allattamento, succhiotti di gomma, camicine, fasce. E inoltre montagne di «smaglì» e di giocattolini. Tra i doni più costosi vi sono [illegible] in argento d'oro con medaglietta e anche vi sono portafoto-immagine. Non mancano i regali curiosi: un misterioso donatore ha inviato in una scatola di profumati sigari avana «per il padre» e una bottiglia di salì da bagno per la madre.

La sorte «nobiliare» del neonato sarà diversa a seconda del suo sesso. Se sarà femmina, sarà chiamata Lady Armstrong-Jones: il titolo onorario di lady le deriverà dal fatto che il padre «commoner» è stato nominato conte dalla regina Elisabetta poco più di due settimane fa.

Se sarà di sesso maschile, il nascituro avrà automaticamente — sempre in virtù della recente decisione della regina verso Tony — il titolo di visconte Linley e sarà uno dei più importanti personaggi del regno: il quinto nella linea di successione al trono d'Inghilterra.

m. s.

Con un annuncio pubblicato su un giornale di Sassari

Nessuna offerta al paese sardo messo in vendita dagli abitanti

I trecento cittadini di Montelaone Rocca Doria vogliono abbandonare la zona - Sono disposti a cedere, al migliore offerente, le campagne, le case, il municipio, la scuola e le antichissime chiese - Il piccolo centro montano, costruito sulla rocca e minacciato dal costruendo lago artificiale, ha perduto tutte le fonti di ricchezza e di vita

Nostro servizio particolare

Sassari, sabato sera.

Nessuna offerta è ancora giunta alla casella 311 di un quotidiano di Sassari che corrisponde al più singolare e straordinario annuncio che potesse comparire su un giornale: quello che annuncia la vendita di un paese. Da due settimane il quotidiano reca, in una delle pagine interne, una decina di righe che dicono testualmente: «Abitanti storico centro Montelaone Rocca Doria disposti trasferirsi altrove cedono o permutano a condizioni ragionevoli intero paese, distante 45 chilometri da Sassari e 35 da Alghero, situato sommità famosa roccaforte, a 370 metri sul livello del mare, dotato di antichissime chiese, municipio, asilo, casaggiato scolastico di nuova costruzione. Panorama fantastico, clima eccellente, suscettibile ulteriore miglioramento per imminente formazione lago artificiale sottostante. Per informazioni scrivere casella 311 autorizzati al medesimi, possibilmente nei giorni festivi».

Finora, però, gli abitanti di Montelaone Rocca Doria (settanta nuclei familiari per un totale di trecento cittadini) non hanno ancora trovato un compratore per la loro proprietà. Nessuno ha risposto all'annuncio anche se la notizia della singolare cessione ha già varcato i limiti della regione e ieri alcuni giornali americani e inglesi la riferivano ai loro lettori corrispondenza di tali particolari che, più che curiosi, sono tristi e sconcertanti.

La gente di Montelaone Rocca Doria se ne vuol andare perchè la terra dove vive e dalla quale dovrebbe poter attingere il proprio sostentamento non dà più nulla. Già avara per natura (tutta sterpaglie, costoni rocciosi e pinnacoli di masai brulli) ata per essere minacciata dalla costruzione della diga sul fiume Cuga che servirà a costruire un lago artificiale capace di alimentare ad uso irriguo alcune piaghe di Alghero e di Sassari. Infatti è proprio a valle — dove sarà situato il fondo del bacino — che sopravvivono gli ultimi appezzamenti di terreno buono ad essere coltivato. Quando l'acqua del Cuga li avrà invasi e sommersi per Montelaone Rocca Doria sarà davvero finita.

«Per questo motivo abbiamo deciso di arrenderci e di abbandonare la zona — narra il sindaco — Chi ci conosce sa che non scherziamo, che non ci sentiamo comunque di farlo. Il parroco e il consiglio comunale sono d'accordo: cediamo tutto al migliore offerente. Cediamo l'asilo, le nostre antiche chiese, le case, le strade, il municipio, i pochi campi. Cediamo anche il nuovo edificio scolastico che è stato costruito di recente».

Di evacuare il paese era già toccato, molti secoli fa, agli antenati di questa povera gente. Nel 1436 le soldatesche del governatore Giacomo di Besora — composte da sassaresi, algheresi e bosani — attaccarono e presero il paese dopo tre lunghi anni di assedio. Gli abitanti, rimasti senza viveri, furono costretti ad arrendersi: la gran parte riuscì a fuggire dalla roccaforte e mentre i conquistatori demolivano lo splendido palazzo dei principi Doria, i cittadini, rifugiatisi in una piaga poco distante, ricostruirono la loro città denominandola Villanova Montelaone. Questo passo, oggi, è uno dei più ricchi della zona.

Ora — secondo il sindaco — la storia dovrebbe ripetersi a cinque secoli di distanza. Scacciati non dall'invasore ma dalla miseria, dalla mancanza di strade, di impianti igienici, di comunicazioni, di luce, di acqua corrente i trecento di Montelaone vogliono andare a ricostituire altrove la loro comunità. Per questo vendono il paese al miglior offerente. Per adesso, tuttavia, non hanno trovato compratori: il piccolo centro è molto isolato e le quasi totalità della sua risorse provengono dall'agricoltura e dalla pastorizia sta per essere inghiottita dal lago artificiale.

g. f. m.

Sei «sì» stamattina a Caselle

E' un gran giorno per la famiglia Nepote André di Caselle: papà e mamma hanno assistito alternativa al matrimonio dei loro tre figlioli, Giovanni, Concetta e Cristina, che si sono uniti rispettivamente con Tranquilla Moro, Renato Balletta e Francesco De Giovanni. Per l'avvenimento, l'organista ha suonato a pieno Bach

Una telefonata ha fatto recuperare i quadri rubati

Milano, sabato sera.

(b.) Ventiquattr'ore di indagini sono bastate alla Squadra Mobile per chiarire il mistero dei tre quadri rubati l'altra notte nella cinegrafia di via Accademia 29. Infatti l'operazione di polizia è già brillantemente conclusa, con il recupero della refurtiva e l'arresto di uno dei ladri, che è un giovane dipendente della ditta: Roberto Silvestrini, di 18 anni, abitante in via Padova 51, il complice del Silvestrini — il barista e fotografo dilettante Alfredo Raibaldi, di 26 anni, abitante in via Mac Mahon 111 — è ancora latitante, ma le sue ore di libertà dovrebbero essere contate. Non è escluso che sia stato agli stessi, preso dal panico, a mettere la polizia sulla giusta strada per recuperare la tela. Infatti è stata una telefonata anonima a rivelare al dott. Nardone, dirigente della Squadra Mobile, il luogo ove erano collocati i quadri rubati: un albergo diurno di piazza Venezia.

Alla soluzione del caso e all'arresto del Silvestrini i dirigenti della Mobile erano arrivati per deduzione, dopo aver accertato che il furto non poteva essere stato compiuto che dall'interno. Eliminando dalla lista dei dipendenti della ditta gli elementi insospettabili e quelli in possesso di alibi soddisfacenti, erano restati fermi a loro attenzione sul Silvestrini, un giovane incline che riuniva in malattia da due mesi ma che la mattina stessa del furto si era fatto vivo per consegnare un certificato.

Morte un manovale travolto da un crollo

Milano, sabato sera.

(c.) Un mortale incidente sul lavoro è accaduto stamane in un cantiere edile di via Generale Govone 56: una parte del muro di un cantiere dove la ditta «Edilcam» stava procedendo allo scavo delle fondamenta di uno stabile che verrà costruito prossimamente, crollava improvvisamente, travolgendo e seppellendo completamente un manovale. Il disgraziato, Bartolomeo Baroni, di 52 anno, abitante a Pioltello, è morto sul colpo.

UN'OCCASIONE UNICA

100 MILIONI

a vostra disposizione col quadrifoglio d'oro

Milano, 20 ottobre 1951

100 Milioni.... che cosa si può fare con 100 Milioni? Quanti sogni possono essere realizzati: una casetta al mare o ai monti, un appartamento in città, una lucida fuoriserie, gioielli, pellicce, macchine agricole, terreni, ecc. ecc.

Questi sono i desideri che ognuno di noi ha accarezzato e ha sognato e che si possono realizzare con 100 Milioni.

Ma come si possono avere o come si possono guadagnare questi 100 Milioni o parte di essi? La risposta è semplice: con il Quadrifoglio d'Oro.

Il Quadrifoglio d'Oro non è la ricerca del tradizionale quadrifoglio in un campo o in un prato, è un gioco al quale chiunque può partecipare e la sua particolarità è che il parteciparvi non costa niente. Chiunque vi può partecipare e può così concorrere ai vistosi premi che ammontano a 100 Milioni.

In pratica chi di noi nella propria casa, specialmente con l'entrata in vigore del Secondo programma TV, non ha la necessità di acquistare oppure di sostituire il proprio apparecchio televisivo; di acquistare un frigorifero o di rinnovare il proprio apparecchio radio, oppure nella imminenza delle feste di fine d'anno di regalare o regalarsi un piccolo apparecchio radio a transistore o una fonovaligia? Ecco che allora si presenta l'occasione di partecipare a questo gioco istituito da una fabbrica di apparecchi radio, televisori, frigoriferi e fonoriproduttori a favore degli acquirenti dei suoi prodotti.

Perchè non approfittarne? Tanto più che la Casa porta un nome di fama mondiale e fabbrica apparecchi da oltre 50 anni, con somma soddisfazione di quanti, in tutto il mondo e si contano a milioni, ne possieggono.

Basta il nome di questa Casa: Telefunken per garantire che i prodotti sono quanto di meglio oggi nel campo radio, televisori, frigoriferi, si possa produrre per concezione tecnica, funzionalità nella costruzione, robustezza e durata. Tanto da poter affermare che un prodotto Telefunken è sempre un prodotto di alta qualità e di lunga durata.

Il vostro denaro quindi è sempre ben e i premi del prodotti, pur dandoVi la possibilità di partecipare al grande Gioco del Quadrifoglio d'Oro Telefunken, non hanno subito aumento e sono quelli normali sul listino della Casa.

Già l'acquisto di una radio a transistore o di qualsiasi prodotto del valore di lire 10.900, Vi dà il diritto di partecipare a questo gioco, aprendoVi la possibilità di risultare tra i vincitori.

Altra particolarità del gioco è quella che dopo aver vinto un premio se ne possono vincere altri ancora per tutta la durata del gioco stesso.

Tutti i negozi Concessionari Telefunken, in ogni città d'Italia Vi potranno essere precisi circa le modalità di partecipazione e ciò senza nessun obbligo di acquisto; chiedete dunque ai Concessionari Telefunken informazioni circa la partecipazione al gioco e approfittatene per esaminare tutta la produzione radio, televisori, frigoriferi, fonovaligie, radio a transistore, registratori a nastro, che la Telefunken ha posto sul mercato. E' una collezione che merita di essere esaminata e in caso di un acquisto potrete partecipare con grande probabilità di vincita al Gioco del Quadrifoglio d'Oro e vincendo Vi potrete scegliere o acquistare ciò che meglio Vi aggrada: una casetta ai monti o al mari, un appartamento in città, una lucida fuoriserie, gioielli, pellicce, macchine agricole, terreni, ecc. ecc. e la Telefunken pagherà!

MERITA LA VOSTRA FIDUCIA

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

E' IL SUPER INSUPERABILE

non esala sostanze nocive

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

GIULIETTA 1 serie ultimi modelli vendesi. Telefonare 387-337. A62107

GIULIETTE ogni tipo. Appia diverse serie, rateiamo, permutiamo, rateizzazioni. Vigone 44. 695

HANOMAG carro 25 ql. molto ottimo stato vendesi rateando. Tel. 890-401.

IFITALTO, Fiat Quisisana 4 hp, concessionaria rateizzamenti su autovetture.

INNOCENTI Austin A 40 berlina combinata e 850 spider. Consegne sollecite, comodi pagamenti, Expomilano, prove, preventivi. Concessionaria Autocentro, corso Principe Eugenio 11, Torino. Telefono 550-184. 473

LANCIA, rappresentanza Benedetto, Appia, Flavia, Flaminia, Jolli furgoni consegna sollecita, canoli rateazioni, via Avogadro 2, telefono 45-444.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Nizza 41 è sempre a disposizione dei possessori Viotalfa. 758

MASERATI 3500 Coupé 1960 perfetta condizioni, Cambiano, Repubblica 59, Rivoli, telefono 21-742.

MERCEDES 220 6 tipo 1958 frizione servosterzo radio cause morte vendesi, via Nizza 25. 871

OCCASIONE 1100 luce centrale '57, vendesi, Cambio Cirmea 15, Telef. 685-091 ore pasti. A61795

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. 738

OPEL BORDESE, P.ZA ADRIANO 11-12. TELEFONI 769-026, 779-647.

PRIVATAMENTE vendo 500 D, 55.000; 500 E bellissima, 650 '59 perfetta 1200 '58. Telefonare 273-021. 974

PRIVATO causa cessata vendo ultima 600 '58. 650 del '58. Telef. 606-172.

PRIVATO cerca Fiat 1100 103 Familiare oppure Marmi Familiare. Telefonare 219-976. A62015

PRIVATO compero 600 57-58 in ottimo stato. Telefonare 21-941. A61192

PRIVATO vendo Giulietta nuovo rigenerata. Telefonare pomeridiano 741-077.

PRIVATO vespa vendere Ausilio 2500 Lire Torinese 1955. Torricelli 4.

PRIVATO vende a privato 1100 D Export mesi 9 grigio chiaro. Telefonare 893-479.

PRIVATO vende Appia 1 serie, bellissima, perfetta a trovarsi. Via Monti 30.

PRIVATO vende Giulietta sprint 1957 qualsiasi prova. Torricelli 4. 883

PRIVATO vende Giulietta Sprint '60, Giulietta Spider 60 HP. Tel. 510-462.

PRIVATO vende motore 500 D, sei mesi. Telefonare 875-197. A62207

PRIVATO vende privato cordiali 600 giugno '59. Telefonare 35-067.

PRIVATO vende privato 600 D sei mesi anc. 4000 prezzo chiara perfetta Telefonare 361-144 A62357

PRIVATO vende 103 1958, perfetta personale 600, 500. Telefonare 272-021.

PRIVATO vende 500 nuova mesi sei perfetta. Tel. pomeriggio 256-015.

PRIVATO vende 600 D km. 5000 perfetta, facilitazioni. Telefonare 48-067.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 774-561. A62277

PRIVATO vende 1100 Export 6 mesi. Telefonare 393-425, ore pasti.

PRIVATO vende 1100 6 mesi. Telefonare 22-227. A62070

PRIVATO vende Fiat 600 1958 blocco ottime condizioni. Tel. 675-171.

S.A.C.AU.TO. Compravendita Fiat-Saab, privata consegna veicoli usati. Vendita con garanzia e pagamento rateale fino a 24 mesi. Visitate il nostro salone di esposizione usato, corso Racconigi 141. Interpellateci esponendo i vostri desideri. Resteremo contenti. 271

SAICAR CONCESSIONARIA FIAT DI-SPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1400, 2300, GIULIETTE, FAMILIARE, MULTIPLE, GIARDINETTE, FURGONI, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 749

SECONDO ultimo '58 per contanti vendo a privato. Telefonare 323-700.

SERVIZIO ASSISTENZA E RICAMBI OPEL BORDESE, P.ZA ADRIANO 11-12. TELEFONI 769-026, 779-647.

SUNBEAM Alpine giugno 1960 come nuova privato vende. Telefonare 60-049.

T. I. Alfa Romeo cedisce 1959 '60 '61 ultimo cordialmi. Spider 1960-61 vendesi. Cattino, Fabio 10; Giulio Cesare 213

VENDESI a privati 500 D 8 mesi lire 360.000. Telefonare 765-750 ore 20.

VENDESI autotelaio-Elettrico marca 6 mila liri Fiat 650/N. Telef. 284-551.

VENDESI cordialmi con Fiat 600 bellissimo 103 1954. Telefonare 873-274.

VENDESI giardiniera 500 sei mesi. Telefonare 287-488. A60635

VENDESI 500 sei mesi 375.000, Telefonare 776-017. A61779

VENDO Aprilia quinto marcia '51. Telefonare 781-235 dalle 13 alle 14 oppure dopo le 18. A62000

VENDO bellissima 600 '58. Corso Orbassano 95. Telefonare 696-394, ore pasti.

VENDO bellissimo 1100 TV '57 rivestimento, cromato, perfettissimo. Telefonare 678-582. A62096

VENDO Bianchina panoramica, 103 Special da immatricolare giustificata. Visibile via Brofferio 7. 974

VENDO camioncino 18 quintali ELE, qualunque prova. Via Lanzetto 38.

VENDO divani Lavaccio e autocarri quintali 10 e 7. Autovetture. Telefonare 278-971. 958

VENDO nuova 500, 5 mesi. Telefonare 504-594. A62037

VENDO 103 '57 bellissima, 1100 D rivisimata permute utilitaria. Telefonare 793-403. A62024

VENDO 500 C Belvedere, 600 furgoncino Carinaro, Familiari, Principi d'Acaja n. 40. A63194

VENDO 500 6 mesi grigio chiaro int. 4000, Telefonare 764-734. A63117

VENDO 500 bellissima anni '58 ultimo stato, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO 600 D sei mesi. Telefonare 670-810 mattina. A63095

VENDO 1400 A anno ottimo stato. Autoriparazione garagiste, corso Giulio Cesare 168. A61748

VENDONSI n. 2 500 di mesi 12. Pagamento anche rateale. Telef. 341-027.

VENTI ottobre 1961 apertura autorimessa via Paolini n. 14. Lavaggio ingrassaggio assistenza clienti.

VIA Nizza 30 (tramvetai 102 linea velocissima) Appia 1 0 serie, 1100 TV 103 '55 '57 '58 e pulmino, Giulietta T. I. ottimo condizioni, 600 C, vere occasioni con eventuali permute. 785

VOLKSWAGEN ultimo autocarri Giardiniera prezzi. Concessionario Galleria 25. Ultime 500, 500 N, Amelia S 10, Alfa 30. 1040

VOLTURANSI 500, settembre-ottobre-novembre; 600, dicembre. Ditta, via Bonelli 9, telefono 521-074. 997

VOLTURIAMO autocarri: 500, settembre-novembre; 600, dicembre. XX Settembre 89 ang. Garibaldi. Tel. 531-319.

VOLTURIAMO e assicuriamo rapidamente qualunque tipo veicolo. Mori, Martiglio 19 (p.zza Solferino), tel. 377-995.

VOLTURIAMO rapidamente 500, settembre-novembre; 600, dicembre; 1100, dodicesimo-tredicesimo-quarto. Borio, C. Alberto 43, telefono 537-375. 144

103 Familiare ultime condizioni privato vende. Via Giolitti 3, Torino. A62046

103 Special diari mesi fedelissima ultime condizioni vendesi. Tel. 584-766.

103 '54 privato vende a privato, ottimo stato. Telefonare 80-327, pasti.

1200 roma nuova vende privato, facilitazioni. Eventualmente permuto. Svilupporo, Re Umberto 37. 473

1296 coupé, 1200 cabriolet, 750 coupé, Spider, Appia, Bianchina, 500, 600 nuovo, occasioni diverse, vendiamo. Vigone 44. 1046

1400 station-berlina, 50.000 vende. Occorre piccola riparazione. Telef. 796-835.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

ABBIAMO Motom, motocarri, assortimento unico; Guzzi, BMW, Norton, NSU, Ducati, Giardinetta. Cambi, rateazioni, riparazioni. Dipo, Antonio Cecchi 57.

APE, motofurgoncini anche senza targa. Veleta cambiati, veicolo rendorti. Cervellera, via Nizza 33. 435

CONFANTI compra Puch, Lambrette, anche sinistrate, pagamento subito. Telefonare 321-443. 367

AFFARONE maccalo matrimoniale avendo cambiato abitazione, facilito pagamento. Telefonare 873-852.

ALLOCCO stipiti, corso Galileo Ferraris 26 (spostamento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 444

ANTICAMERE bazzone rotondo, consolle, specchiere, salotti antichi, mangiatoi. Circagna, Rivoli 124 bis, telefono 21-737. 868

ANTICHI mobili per arredamento villa acquisterò da privati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7474 — Torino ».

ANTICHITÀ, porcellane, argenteria compro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5335 — Torino » o telefonare 46-830.

ARCIOCCASIONE, Andare Rauto, Barbaroux 9, tel. 519-971, 519-507, televisori d'occasione garantiti più dei nuovi. 17" L. 45.000-50.000, 21" L. 60.000-80.000.

CAUSA trasferimento vendesi pianoforte, camera pranzo rinascimento, letto matrimoniale noce poltrone, tavolo. Telefonare 393-247.

COLLEZIONISTA vende grossi volumi dipinti 800 ex antichi banchi preghiere « Pubblicità Stampa 3204 — Torino ».

COMPRO bellissime pellicce, abiti usati, avendo buona vetrina. Telefono 687-145.

CONTINUA la svendita di tutti i tessuti di lana, seta, cotone e combinati a prezzi di liquidazione per rinnovo locali. Primodritti, via Cernaia 38. Approfittatene subito. 770

CUCINA gas qualche fuochi forno ecc. desiderate ultime emissioni, occasione. Telefonare 693-702. A62077

GUARDAROBA, fratelli Crippelli fabbricanti specialissimi: 2 porte 20.000, due sopraluce 35.000. Via Passalacqua 6, telefono 521-318 433

INDUSTRIA armadi guardaroba, Lepoglio via Lodi 18, tel. 26-829. Visitatori.

INDUSTRIA armadi guardaroba, via Pietro Micca 17, tel. 48-962. Visitatori.

LIBRI antichi, Biblioteche acquisto ed alti pezzi, Perlasca grotta. Invio espert. Comm. Lauras, Paris, 174 Boulevard Haussmann. 28027

MACCHINA maglieria, 12/100 Dubied semiaperta, occasione, vendesi. Telefonare 672-645. A62266

MACCHINE cucire tedesche nazionali, automatiche, zig-zag, normali, 45.000, occasioni reparia, motorini, riparazioni, rateazioni. Garibaldi, S. Francesco da Paola 4. 756

MACCHINE maglieria, ultimi modelli prezzi concorrenza, riparazioni, occasioni, rateazioni. Gallialdo, S. Francesco da Paola 4. 756

MACCHINE Cappelli macchine con automatico Weber, Guarneri, Nizza Pista 16. 1026

MADDIAGE Dubied macchina maglieria lavorazione superiorità, portanti, semiautomatiche, universalità, anche semiaperta, grande rendimento possibilità, infinite. Estensioni, insegnamenti. Via Bogino 5, telefono 888-530. 20960

MAGLIERISTE! Copiai, macchina insuperabile. Tutti modelli, famiglia di punti. Perfette maglierizzazioni, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato. Occasioni, riparazioni garantite, accessori, via Cumiana 5. 27137

MATRIMONIALE sala pranzo semilusso ultimo stato vendesi. Telefonare 796-886

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 6, tel. 521-167.

MOBILI, liverazione di Candi, intere e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 8005

MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 186.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 2, camere 70.000, saggiorni 65.000, cucine Formica 60.000. 168

MOBILIFICIO Diloreno. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutando il massimo. Capellino 6, tel. 766-891.

MOBILIFICIO Grup, 20 rate, vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. - Appartamenti Garibaldi 9, cortile. 11510

MOBILIFICIO Nuovo, Garibaldi 18, armadioni poliestere 27.000, sopraluce 39.000, matrimoniali 99.000, divanletto 19.000. 1353

OCCASIONE privato vende camera pranzo stile Rinascimento. Telef. 294-688.

OCCASIONE vendo macchina cucire usata. Privera, piazza Gran Madre 7.

OCCASIONISSIMA vendesi juke box Ami 200 seminuovo, Telefonare 383-179.

PELLICCE, vasto assortimento occasioni, sciarpine, collinetti, Stanz, via Garibaldi 17, telefono 519-388. 949

PELLICCE ex misura, colli, sciarpe, vasto assortimento. Paderno, Garibaldi, 33. Telefono 872-710. A70005

PELLICCIA persiana pure, bruticheamo marrone, stole, giacche, colli, cappelli. Liquidazione. Valinari, Lagrange 31 (primo piano). 881642

PIANOFORTE Steinbach verticale elegantissimo, altri mobili vendonsi. Telefonare 692-648, ore pasti. A62262

PIANOFORTI abiti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 859

PIANOFORTI Cinconolo, via Lagrange 2, telefono 555-211. Arrivi mensilmente tinelli, marche, garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consoglio, Po 20, telefono 882-758. 9468

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, Rivoli massimi, comode rateazioni. Consigli, cambi, riparazioni.

PIUMA d'oca e gallina vasta scelta, Telefonare 482-483. A62351

PRIVATO vende quadri Zelia ed altri. Telefonare 598-335. A62651

SECONDO programma tv modifiche televisione, perfetta, garanzia, prezzi assoluta concorrenza, cambi, prestito fiducia, San Donato 40 bis.

SOGGIORNO alberi pelai cantine acquisto carta lavro sopraccarichi vari. Telefonare 234-116. A63710

STRAORDINARIA liquidazione tutto mobilio esistente. Mobilificio Garibaldi 13. Ordesi adiacenze. 92

SVENDIAMO divivali macchine scrivere calcolatrici usati nuovo, noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 8. 421

SVENDO cella pronto rinascimento con sedia bassa. Telef. 372-660 - 292-370.

STUDIANO cantine, pelai, alloggi acquistando cortili, ilini, diritti, case varie. Telefonare 482-480. A72351

TAILLEURS abiti, paletò per signora elegantissimi 18-20 mila. Rigoretti, Sacchi 66. 260

TAPPEZZIERE studio poltrone divanletto semiaggi. Acc. Alfieri 25, gentile.

TELEVISORI 1 e 2 canali da lire 100.000, assistenza, garanzia. Radio Mondial, Madama Cristina 26. 715

UFFICIO vendesi macchina magliaria Dubied 12/108, Telefonare 272-783.

VENDESI macchina maglieria 12/90 semiaperta, Occasione. Corso Novara 33, Fornaiore, ore 18-21. A63174

VENDO macchina maglieria N. 5-50, Telefonare 256 038. A63158

VENDO macchina maglieria 10/80 occasione. Telefonare 482-740. A63610

VENDO nuova bellissima sfoglia-stola stesso stesso genere. Tel. 455-327.

VENDO quadri Dalleani, Pastucci, Scalvanigne, Casella. Tel. 871-673, ore pasti. A63236

VISORI 300 ritrovati riproduttori, cose nuove ottimi, mille nuovo metro sei milioni. Ispezione, via Garibaldi 14. Rapporto (Varese). 23246

Z. ALLEMAND, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scala casarabili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 912

IMPERMEABILI-Abiti-Soprabiti per il Signore e la Signora

"un VALSTAR vale sempre più di quel che costa"

CON FILATI RHODIATOCE

...domani provate l'UVASAL

Mal di capo, sonnolenza, bocca impastata, alito cattivo, possono essere causati dall'intestino "fuori registro". Eccovi un consiglio che riunisce l'esperienza di ieri alla tecnica di oggi: domani provate l'UVASAL. Versatene una dose in un bicchiere d'acqua: ecco pronta una bibita gradevole che regola l'intestino. Nella farmacia: flacone L. 400- busta L. 120.

UVASAL

UVASAL - Via Carlo Alberto, 29 - TORINO

per la PUBBLICITÀ su LA STAMPA e nella STAMPA SERA rivolgersi esclusivamente alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via Roma 80, telef. 01.363
MILANO - Via Borgogna 2, tel. 790.122
ROMA - Largo N. Spinelli 5, tel. 866.477

Ispettori per annunci economici e necrologie

TORINO, Via Roma 80 (Palazzo Ex Stampa)
MILANO, Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Emanuele (ringhiera)
GENOVA, Portici Accademia 37r. e Via Roma 49r.
ROMA, Via del Tritone 152
NAPOLI, Via R. Caldieri 21

ANNUNCI VARI L. 120 per parola

A.A. VIGORELLI unica macchina cucire che rivuna da sola. Esclusivisti Locli, Massini 41. 6018

A 20.000 libreria avedesi subaro varie rappresentanze Monlani, via Campana 15

A 20.000 in più libreria avedesi subaro varie rappresentanze Monlani, via Campana 15. A 20.000 in più libreria avedesi subaro varie rappresentanze Monlani, via Campana 15 semifatti metallici per negozi rappresentante ditta Monlani via Campana 15.

ACQUISTA guardiani bottiglie danigiane carta ferro. Tel. ore pasti 277-323.

ACQUISTIAMO poltrone, divani, salotti vialate grande esposizione Galdano, corso Vigorio 22. 915

ACQUISTIAMO assemblamo vanline, sotai, rollanti, oggetti vari. Tel. 486-640, 486-137. 898

AFFARONE, artigiano, lavorazione pregiata, liquida armadioni 5 porte 68.000, 3, 48.000. Specialità formica tipo avorio opaco. Telefonare 467-062. 1061

LAMBRETTA acquistiamo vi facciamo avere la valeta. Formula, rateazioni, Nonco, piazza Pataria 5, telef. 776-843.

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, imbocla 2 %, faro, contachilometri incorporato manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria vendita: Autofurino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-494. 473

MSU 48, 175, 250, ultimi modelli, nuovi prezzi, rateazioni. Gommisti-accessori Torino e provincia, Rosalina 2.

VOLETE acquistare Vespa, Ape, cambi, rateazioni, occasioni. Morosi, Unione Sovietica 168, telefono 393-628. 43

VOLETE comperare Vespa Ape? Cambi, rateazioni, occasioni. Morosi, Unione Sovietica 168. Telefonare 393-628. 42

LAMBRETTA acquistando vi facciamo avere la valeta. Formula, rateazioni, Nonco, piazza Pataria 5, telef. 776-843.

LAMBRETTA 125 LI, 150 LI, 175 TV, imbocla 2 %, faro, contachilometri incorporato manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria vendita: Autofurino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-494. 473

ARMADI guardaroba, cassa tipi diversi, pezzi componibili, facilitazioni. Alcala, Vinzaglio 5. 675

ARREDATEVI Casa dei Mobile, Regina angolo Bellifel, camere mamiooo 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 3774

ARREDATEVI corso Toscana 17: matrimoniali 70.000, cucine Formica 60.000, armadioni 25.000, salotti 85.000, soggiorni 65.000. 384

ARTIGIANO vende bellissima camera latte, poltrone 175.000, sala bruno 150.000. Telefonare 833-986. 328

ARTIGIANO vende, prezzo barocco, lavoro, matrimoniali svedesi, impero, tavoli. Corso Casale 199. A62127

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende grossi assortimenti. Piazza Vittorio 3. 102

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 80.000. Lagrange 23 (centrale). Principe Amedeo 11 D. 3819

ATTENZIONE! Tutti indistintamente per acquisti in genere o regali rivolgetevi alla gioielleria argentaria Palazzo, via XX Settembre angolo via Garibaldi. Assoluto assortimento, qualità, prezzi modici. 211

DUBIED, macchina maglieria moderna, pratica, sicura. Massima garanzia. Via corso Vigorio 22. 915

CASSE vuote di legno per imballo compro qualsiasi quantitativo. Tel. 694-305.

CAUSA cessati vendesi pellicola parziale 60.000, stola visone 120.000. Telefonare 888-582 ore ufficio. A62588

CIMITERO, vendo bella tomba nuova, doppia quattro posti. Telefonare 730-193,